

OMAGGIO



# NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 10 – OTTOBRE 2010

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

# La nostra 60 casa ha anni



*I primi 25 ragazzi che hanno abitato il Villaggio Don Bosco*

10 OTTOBRE 1950-2010

## *I primi ragazzi, sotto la guida di Don Nello costruirono la loro nuova Casa*

**Quei giorni di lavoro e speranze così riassunti nel racconto di Don Nello**

«Il 10 ottobre del 1950, inaugurammo la *Casa del Fanciullo*.

Cominciammo con 10 ragazzi di Tivoli, e ancora tutti presenti: i primi due furono Paolo Cirignano e Bruno Terregna; io li presi quando ancora non avevo la casa: affidai Paolo a Totto Cacurri e a Lina, perché me lo tenessero finché non avessi aperto la *Casa* e se lo tennero a casa loro per sette o otto mesi; poi Bruno Terregna, invece, lo affidai alla signora Egina Pescatore di Rocca di Mezzo e stette con lei finché la *Casa* non fu aperta.

Questi furono i primi due ragazzi che entrarono, poi, appresso a Paolo, vennero gli altri due fratelli Corrado e Mimmino.

L'inaugurazione della *Casa*, che consisteva in un salone, una cucina e due camere, fu molto semplice. Nel salone mettemmo dieci lettini; quindi qui si svolgeva tutta l'attività: la mattina si trasformava in studio, poi in refettorio, nel pomeriggio di nuovo come studio, poi, per la cena e infine come camera da letto.

La cucina si faceva fuori: ci venivano ad aiutare le prime donne: Lina, Aurora, parecchie altre di San Paolo.

La cosa curiosa era quella dell'acqua: noi eravamo completamente senz'acqua e allora i ragazzi l'andavano a prendere giù da Tittarellu; attraverso la scarpa-



Scendevano in via diretta e lì d'inverno o non inverno, d'estate e non estate, si lavavano a quel fontanile, che c'è ancora e in più ognuno, risalendo, portava un secchio o un fiasco d'acqua: la strada rocciosa era diventata strada di fiaschi rotti, perché tutta costellata di rottami di vetro.

Don Nello, che strillava quando qualcuno indugiava o si fermava, o giocava, come fanno tutti i ragazzi.

Così cominciò la vita del Villaggio Don Bosco!

Quel giorno, il 10 ottobre, non facemmo nessuna festa particolare, invitammo soltanto gli amici e le Dame Patronesse, le quali assisterono alla consegna dei posti ai ragazzi.

Avevano preparato delle tute all'americana, con le spalline e una camicetta scozzese: erano bellissimi! Questi sciamarono subito e presero possesso del terreno!

Benedicemmo la casa e basta!

Non abbiamo fatto altro; soltanto avevamo una grande soddisfazione nel cuore, perché pensavamo che fosse il principio di qualche cosa di ancora più grande e più bello.

E così avvenne!

Tratto da «*Quando i sogni si avverano*» di Domenico Giubilei, vol. I, pp. 92-93, Tivoli 2004.

## L'EDITORIALE

# 18 anni di Notiziario

Diventare maggiorenne su queste pagine

di Anna Maria Panattoni

Mi capita spesso, mentre discorro con la mia amica Antonella, di chiederle se ricorda cosa facevamo insieme ... che so ... 30 o 25 anni fa! Sì, così tanti! Eravamo compagne di banco al Liceo e abbiamo condiviso momenti irripetibili, dalle lezioni alle riflessioni sul dolore, dallo shopping alla laurea, dalle considerazioni professionali alle preoccupazioni dell'essere madri.

Ebbene, per me, anche col *Notiziario*, ora è tempo di bilanci. Cosa accadeva 18 anni fa? ... Era appena scomparso Ninetto Scipioni e, con grande dolore, noi tutti avevamo accusato il colpo. Alcuni giorni dopo ricevetti con stupore, accompagnata da un tuffo al cuore, una telefonata serale del prof. Giubilei, che, a seguito di un Consiglio d'Amministrazione, in qualità di Presidente mi riportava la proposta del Villaggio di occuparmi di questa prestigiosa testata. Già collaboravo con il giornale, ma data la mia giovane età non avrei mai immaginato tanto onore.

A 18 anni ci si sente ufficialmente grandi, arrivati non al traguardo, ma al punto di partenza, si sta su un *tapis roulant* che avvia a crescere. Ogni tanto, poi, ci si ferma e ci si gira a osservare cosa è stato e cosa si è stati. E a guar-

dare indietro, rivedo anni di situazioni, eventi, conferenze, riflessioni, storia condivisa, sguardi colorati e, talora, espressioni grigie; anni di strette di mano e di telefonate; anni di burocrazia; anni di bozze e di inchiostro, di macchine da scrivere e di stampanti, di floppy e di ADSL; anni di commenti, approvazioni e non, ma soprattutto 18 anni di entusiasmo, 18 anni con il Villaggio, al fianco di Don Benedetto, dei suoi Ragazzi, e dei lettori.

Sfoglio le pagine del *Notiziario Tiburtino*, di oggi, di ieri, e vedo un giornale semplice, privo di pretese, schietto, fatto di volti, di storie, di momenti legati al Villaggio e alla nostra città, realizzato con professionalità, tanta buona volontà e tanto cuore.

Per me, questa è oggi la più grande soddisfazione. Il servizio reso al Villaggio e aver permesso negli anni a questa straordinaria Opera di Don Nello, di continuare a contare su un prodotto editoriale al passo con i tempi, in grado di dialogare con la gente, per diffondere un messaggio di formazione, di cultura, di solidarietà, di amicizia con Tivoli e con quanti, anche fuori dalla città, vogliono bene ai Ragazzi, a Don Benedetto.



**CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE DI TIVOLI**

# Novità al «Rosmini»

**Rinnovato del C.d.A., premiate le alunne**

**a cura della Redazione**

Il pretesto per parlare di Tivoli Forma SRL - Centro di Formazione Professionale «A. Rosmini» non manca: 12 alunne dell'istituto partecipano a Milano Fiori, in occasione del 31° Congresso di Estetica Applicata, all'annuale concorso nazionale di Body Painting e si piazzano al 5° posto.

Il sensazionale sta nel fatto che le 12 allieve tiburtine, frequentanti l'insegnamento di "Operatori del Benessere - Estetica", sono le uniche rappresentanti della regione Lazio e gareggiano contro agguerritissime scuole di trucco e accademie storiche di tutta Italia; inoltre, mentre le nostre sono tutte minorenni, gli altri concorrenti con cui entrano in competizione hanno dai 24 anni in su.

A descriverci l'evento, il Direttore generale, Dott. Aldo Armenti, che non nasconde la soddisfazione e l'orgoglio per i suoi studenti: la scuola conta attualmente poco meno di 1.000 iscritti, cui garantisce ampio e qualificante ventaglio di scelta e offre una valida proposta formativa. Ben 11 corsi di quelli attivati riguardano proprio il campo estetico. L'istituto assicura corsi triennali per la fascia d'età compresa tra 14 e 16 anni e corsi biennali per giovani dai 16 ai 18 anni in ben tre sedi: Tivoli, Villa Adriana e S. Vito Romano. *«Sono state bravissime le nostre ragazze, - prosegue Armenti - guidate sapientemente dalle insegnanti Tania Zarelli, Francesca Pandolfi e Federica Tognazzi; la collaborazione coreografica è affidata all'opera di Pierluigi Diodati; la cura generale degli iscritti è affidata al responsabile della sede di Tivoli, Antonio Alfani, e alla segretaria Simona Manetti».*

Ed ora, onore alle vincitrici: Alessia Amici, Martina Rossano, Martina Orecchia, Chiara Paniconi, Ilaria De Angelis, Silvia Cimini, Veronica Tracchia, Ilenia Santolamazza, Chiara Cecchini, Serena Cassis, Daniela Vivirito, Silvia Pastori. A loro va un modesto assegno di studio, un abbonamento annuo gratuito a una rivista del settore, un premio speciale in grado di sottolineare l'importanza dell'affermazione delle "piccole sfidanti" e un gadget offerto dal CFP.

Ma questa di cui vi abbiamo parlato non è la sola novità al CFP Rosmini. Occorre infatti ricordare che da settembre c'è stato il rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Al presidente Alessandro Veralli sono stati affiancati Carmine Di Faustino e Gianluca Boccomino in qualità di Consiglieri. L'intento del nuovo team è quello di rilanciare l'immagine dell'istituto, rafforzando la formazione e istituendo nuovi corsi.



Il Presidente del C.d.A. A. Veralli con una delle vincitrici.



Il C.d.A. al completo con il Direttore generale e una delle alunne vincitrici.



Una delle premiate con il Dott. Armenti (al centro) e C. Di Faustino.



Gruppi ricordo.

ATTUALITÀ

# Alla ricerca della sicurezza e dei Parroci di frontiera

La discussione affidata a un convegno voluto dalla Provincia di Roma

La costituzione italiana e il cofanetto con la storia del Villaggio Don Bosco *“Quando i sogni si avverano”* uniti da un bouquet di rose nella Casa sul monte Catillo: forse un’immagine più eloquente non riuscirebbe a spiegare il tema del convegno *Sicurezza di Prossimità e parroci di frontiera* tenutosi al Villaggio venerdì 22 ottobre scorso sotto l’egida della Provincia di Roma.

Belle e convincenti le parole dell’On. Ezio Paluzzi, Assessore alle Politiche della Sicurezza e Protezione Civile della Provincia di Roma, di S.E. Giuseppe Pecoraro e del Dott. Francesco Tagliente, rispettivamente Prefetto e Questore di Roma, e le testimonianze sia del MEP Luigi De Magistris, Deputato Parlamento Europeo, che dell’On. Claudio Cecchini, Assessore alle Politiche Sociali e per la Famiglia e ai Rapporti Istituzionali, e del Comandante Prov.le dei Carabinieri col. Maurizio Mezzavilla, cui si sono aggiunti le considerazioni del Sindaco di Tivoli Sandro Gallotti e l’intervento di Don Tonino Don Tonino Palmese, Referente regionale Libera Campania.

Le riflessioni hanno costituito il punto di partenza per leggere la fotografia di una Provincia di Roma che non rinnega il suo ruolo di provincia, ma spesso finisce con l’essere solo un mondo di solitudine, disoccupazione, dunque di difficoltà, esclusione e disagio. Per la prima volta insieme, tutti gli organi di formazione, sicurezza e cultura si sono confrontati: il ruolo formativo, oggi spesso deludente, delle istituzioni storiche del nostro paese – la famiglia, la scuola, l’oratorio soprattutto – lascia campo libero al vuoto di valori, al disorientamento, fino all’inciviltà, alla violenza, alla prevaricazione.

Ma esistono i *parroci di frontiera*? Secondo il Vescovo di Tivoli, S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, “i preti sono preti e basta”, anche e soprattutto quando sono pazienti, silenziosi, vivono un forte senso di amore e di appartenenza alla Chiesa, risultano affezionati alle loro comunità, straordinari e talora eroici, perché agiscono “senza mezzi economici e senza strutture”. Non c’è bisogno quindi di cercare etichette calzanti, ma bisogna puntare a “una politica *alta* che metta al centro la persona” come pure c’è necessità “di un impegno vero che non accende una speranza che poi va delusa perché altrimenti ci si resta male”.

E nel prete “senza frontiere” crede anche Don Benedetto Serafini, Direttore del Villaggio Don Bosco e Vicario diocesano: partendo dalla chiamata di Gesù a Simone e Andrea, due semplici pescatori, ha ricordato che il sacerdote risponde alla vocazione e accetta una missione che consiste nell’annuncio del Vangelo.

Il Villaggio Don Bosco, in controtendenza con il vissuto odierno, costituisce un “luogo Simbolo” e rimane un’oasi di formazione, tolleranza, esempio fulgido di coabitazione pacifica e proficua di giovani provenienti da realtà e confessioni diverse, contesti differenti, esperienze pregresse dissimili. L’obiettivo comune e il segreto dei Ragazzi del Don Bosco di Tivoli è la volontà di studiare, di costruire un degno futuro professionale e di integrarsi, nella nicchia storica d’amore che li ha legati e continua a legarli a personalità di riferimento oneste e carismatiche, Don Nello Del Raso, il fondatore del Villaggio, e Don Benedetto Serafini, il prosecutore dell’Opera.



Due immagini del tavolo della Presidenza.



Da destra: S.E. Mons. Parmeggiani, Vescovo di Tivoli, con Mons. Serafini, Direttore del Villaggio Don Bosco.



Da destra: il Prof. Giubilei con il Comm. Giangiorgi, rispettivamente Presidente e Vicepresidente della Fondazione Villaggio Don Bosco, con le Autorità dei Carabinieri (si riconosce il Cap. Rocca) e il Dr. Ferraro, Presidente del Tribunale di Tivoli.

**DIOCESI DI TIVOLI**

# *I ruoli del laico e del religioso*

**La riflessione del Convegno Ecclesiale Diocesano, la Santa Messa nel 25° di Sacerdozio del Vescovo Parmeggiani e il mandato agli operatori pastorali**

**a cura di A.M.P.**

Per i sacerdoti e i fedeli della Chiesa di Tivoli è stato un pomeriggio di riflessione intensa e di festa, quello di domenica 17 ottobre 2010, al Santuario di Nostra Signora di Fatima in San Vittorino Romano (Diocesi di Tivoli).

Alle ore 16,00, infatti, è stato celebrato il Convegno Ecclesiale Diocesano di inizio anno pastorale sul tema *“Un popolo sacerdotale celebra l’Eucaristia”*. Relatore d’eccezione, il Cardinale Camillo Ruini, Vicario Generale emerito di Sua Santità per la Diocesi di Roma.

Dopo un momento di preghiera e l’introduzione alla giornata da parte del Vescovo diocesano, S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, il Cardinale Ruini, ha guidato i partecipanti al Convegno nell’approccio al tema oggetto di riflessione e approfondimento nel nuovo anno pastorale 2010-2011, iniziato da poche settimane.

Il Convegno si situa all’inizio del secondo anno del programma pastorale *“Chiesa di Tivoli che cosa dici di te stessa? Perché tu sei?”* che ha come icona di riferimento l’episodio dei discepoli di Emmaus che, di ritorno da Gerusalemme, dopo i fatti pasquali, incontrano il Risorto che si fa loro compagno di strada in quei luoghi privilegiati dell’incontro con Lui che sono la Parola di Dio e l’Eucaristia.

Proprio all’Eucaristia è riservato il secondo anno di riflessione che si è aperto domenica e per il quale sono già stati predisposti una integrazione al programma Pastorale biennale per l’anno 2010-2011 dal titolo *“Resta con noi Signore!”* e una serie di Sussidi di approfondimento biblico, patristico, catechistico e liturgico sull’essenza dell’Eucaristia e sulla celebrazione della Santa Messa per gli adulti e i ragazzi nonché schemi per l’Adorazione Eucaristica settimanale nelle parrocchie e per insegnare la preghiera dell’Adorazione ai bambini e ragazzi. Materiale tutto già reperibile sul sito internet della diocesi di Tivoli [www.tivoli.chiesacattolica.it](http://www.tivoli.chiesacattolica.it).

Il Cardinal Ruini ha sottolineato, attraverso il ricorso ai testi evangelici, il “grande compito del popolo sacerdotale di Dio” che consiste nel “proclamare le opere meravigliose del Divino”; a tutti i credenti “la Misericordia di Dio viene concessa gratuitamente”. Beneficiari di grandi doni, dunque, i fedeli devono “rendere presente Cristo nella realtà quotidiana: nella famiglia, nel lavoro, nell’economia, nelle scienze, nella cultura, nell’assistenza ai malati ...”.

Mons. Parmeggiani – ha proseguito il Cardinale – “ha un carisma speciale nel promuovere l’azione dei laici per la riuscita di una nuova evangelizzazione”, frutto dell’operato sinergico di religiosi e di laici, “senza concorrenza, ma in nome di un sostegno reciproco e di una profonda complementarità”.

Dopo la Relazione di Sua Eminenza Mons. Ruini, alle ore 17,00, in assoluta puntualità rispetto al cerimoniale, la S. Messa presieduta dal Vescovo Parmeggiani che ha celebrato il suo 25° anniversario di ordinazione sacerdotale e ha conferito il “mandato” agli operatori pastorali della Diocesi.

**Un popolo sacerdotale celebra l’Eucaristia**

**Convegno Ecclesiale Diocesano**  
Intervento di Sua Em.za il Cardinale  
**Camillo Ruini**

**Celebrazione Eucaristica**  
Presieduta da Sua Ecc.za Mons.  
**Mauro Parmeggiani**  
Vescovo di Tivoli  
in occasione del XXV  
di Ordinazione Sacerdotale

**Domenica 17 ottobre 2010**  
Santuario di N. S. di Fatima  
S. Vittorino Romano  
ore 16.00

Mandato agli operatori pastorali della diocesi di Tivoli

Nel pomeriggio di Domenica 17 ottobre in tutta la diocesi sono sospese le celebrazioni eucaristiche



Foto A.M.P.

Il Sindaco con le Autorità.

**ANNIVERSARI**



**Mons. MAURO PARMEGGIANI,**

nato a Reggio Emilia il 5 luglio 1961, dopo essersi preparato al sacerdozio nel Seminario Vescovile della sua città, fu ordinato prete nella Cattedrale di Reggio Emilia, il 18 ottobre 1985 dal compianto Mons. Gilberto Baroni. Dopo il primo anno di sacerdozio durante il quale fu Assistente dei Giovani e degli Studenti di Azione Cattolica di Reggio Emilia-Guastalla nonché insegnante di religione nell'Istituto Tecnico Industriale «L. Nobili», fu chiamato presso la Segreteria Generale della C.E.I. in qualità di Aiutante di Studio con funzioni di Segretario del Cardinale Camillo Ruini del quale, Parmeggiani, rimase Segretario anche presso il Vicariato di Roma fino al 2003. Il 17 ottobre 2003 il Santo Padre Giovanni Paolo II lo nominò Prelato Segretario Generale del Vicariato di Roma, incarico che ha mantenuto fino al 3 luglio 2008 quando Papa Benedetto XVI lo ha nominato Vescovo di Tivoli.

Negli anni romani Mons. Parmeggiani ha fondato e diretto per 14 anni il Servizio diocesano per la pastorale giovanile di Roma ed è stato tra i principali organizzatori della Giornata Mondiale della Gioventù del 2000.

Ordinato Vescovo nella Basilica di S. Giovanni in Laterano dal Cardinale Ruini il 20 settembre 2008, ha fatto ingresso a Tivoli il 5 ottobre successivo.

Tra le molteplici iniziative lanciate nella sua nuova Diocesi, in questi due anni ha istituito e aperto la Mensa di San Lorenzo, per i poveri, presso il suo Episcopio; ha varato il programma pastorale "Chiesa di Tivoli che cosa dici di te stessa? Perché tu sei?" e la sua integrazione per l'anno 2010-2011 "Resta con noi Signore!". Nella scorsa Veglia di Pentecoste ha indetto la Visita Pastorale alla Chiesa di Tivoli per la quale ha scritto una apposita Lettera Pastorale preparatoria: "Aprite le porte al Redentore!".

Responsabile regionale della Commissione Episcopale per la famiglia e la vita, nel settembre scorso è stato eletto dal Consiglio Episcopale Permanente della C.E.I. tra i Membri della Commissione Episcopale Famiglia e Vita della medesima Conferenza e Membro del Collegio dei Revisori dei Conti della C.E.I.

Lunedì 18 ottobre, alle ore 21,00, Mons. Parmeggiani, su invito del Vescovo di Reggio Emilia-Guastalla, S.E. Mons. Adriano Caprioli, ha celebrato la S. Messa nella restaurata Cattedrale di Reggio Emilia insieme ai suoi confratelli che furono ordinati con lui nello stesso giorno di 25 anni fa.

(Cfr. foto di repertorio qui a destra)



I cinque sacerdoti ordinati il 18 ottobre, ripresi nella cripta della Cattedrale di Reggio, poco prima dell'inizio della celebrazione: da sinistra, Giuseppe Lusuardi, Vincenzo Miloro, Mauro Parmeggiani, Edoardo Cabassi, Fernando Imovilli. (foto Clic)



SEGNALAZIONI

## Decoro urbano

di Raffaele Berti

L'antico palazzo Boschi-Bonfiglietti di piazza Palatina è stato ottimamente restaurato (*foto a destra*).

Un angolo di Tivoli torna a splendere.

In via Maggiore (*foto qui sotto*) un'antica casa risorge a nuova vita.

Complimenti ai proprietari per il coraggio dimostrato nell'affrontare il loro "investimento" e alle ditte che hanno così bene eseguito i lavori.

Foto R. Berti



SETTEMBRE TIBURTINO 2010

## La festa di Via Maggiore

di Mimma Azzari

Non sappiamo se ridere oppure no. Sembra una beffa che ci perseguita. Da qualche anno, ogni volta che si organizza la Festa della Contrada di Via Maggiore, si mette a giocare con noi anche il tempo.

Si è tremato fino all'ultimo momento: tutti ad aspettare le famose pizzette fritte, pronti anche i suonatori, i cantanti e i ballerini; molta gente venuta da fuori; appena iniziata la festa... ecco giù certi goccioloni e tutti con gli ombrelli aperti. Tante persone si sono preoccupate di non poter assaggiare le benedette e famose pizzette. Ma poi forse qualcuno ci ha voluto dare una mano, ... il nostro santarello Sant'Antonio?

I nuvoloni si sono allontanati e l'azzurro con qualche sprazzo di sole ha rincuorato tutti. Una bella "at-trippata" di pizzette, un bel bicchiere di vino e poi balli a non finire. I ballerini eccezionali hanno danzato fino a tardi, mantenendoci in allegria.

E tutto il programma è stato eseguito alla perfezione. Per dircela in tiburtino *zzumbucchianno tra 'na pizzetta e 'n bicchiere de' vinu semo gghiusu la serata!*



# L'erba del vicino

## BELLEGRA

### INAUGURATA LA CASERMA DEI CARABINIERI

Il 22 settembre scorso, alla presenza del Presidente della Camera Gianfranco Fini, si è svolta la cerimonia di inaugurazione della nuova stazione dei Carabinieri. Alla manifestazione hanno preso parte i sindaci del comprensorio comunitario, le forze dell'ordine, i rappresentanti istituzionali del territorio montano e il Presidente della Comunità Montana dell'Aniene. Grande cerimonia che si è prolungata con l'attesa dell'arrivo del Presidente della Camera che, con vero piacere, ha voluto partecipare alla manifestazione come lui stesso ha dichiarato. «*Il corpo dei carabinieri è un organo importantissimo e sempre presente per gli 8000 comuni italiani: un organo militare che è da sempre stato un riferimento per i cittadini, e che ha sempre svolto un lavoro impeccabile per la sicurezza e il quieto vivere dei cittadini. Felice di essere qui presente a rappresentare l'intera valle e fiero nel ringraziare di persona il lavoro che i Carabinieri svolgono nel nostro territorio*», così ha dichiarato il Presidente Romanzi che ha preso parte all'incontro.

## VICOVARO



UNIVERSITA' DELLE TRE ETA'  
UNITRE DI VICOVARO

CON IL PATROCINIO DEI COMUNI DI CASTEL MADAMA, LICENZA, MANDELA,  
PERCILE, ROCCAGIOVINE E VICOVARO

**30 OTTOBRE 2010**  
ORE 16.30

EX CHIESA S. MARIA DELLE GRAZIE A VICOVARO

**INAUGURAZIONE  
DELL'ANNO ACCADEMICO UNITRE  
2010/11**

Alla Cerimonia interverrà  
S.E.R. Mons. MAURO MEACCI

ABATE DELL'ABBZIA DI SANTA  
SCOLASTICA A SUBIACO

Con una conferenza

**“SAN BENEDETTO  
E IL MONACHESIMO IN EUROPA”**

CORSI: ARCHEOLOGIA, BELLEZZE E STORIA DEI NOSTRI LUOGHI, BENESSERE DEL  
CORPO, CHITARRA, COLORI CARTE E COLLAGE, CULINARIA, CORSO DI DISEGNO,  
DIVINA COMMEDIA, ERBORISTERIA, GIARDINAGGIO, INFORMATICA, INGLESE,  
LINGUA E CULTURA LATINA, MEDICINA, STORIA DEL TEATRO, STORIA E  
FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE



## TERME DI CRETONE

### UN "SISTEMA A RETE" PER RILANCIARE IL TERRITORIO E CREARE NUOVA OCCUPAZIONE

Alcuni giorni fa, alle Terme, si è tenuta la "3ª Festa di arrivederci all'estate", un appuntamento che, come di consueto, coincide

con la "Giornata mondiale del turismo", giunta alla sua 31ª edizione. Alla manifestazione, organizzata dalle Terme di Cretone in collaborazione con la Diocesi Sabina-Poggio Mirteto, la Caritas Diocesana, la parrocchia "Immacolata Concezione" di Cretone, hanno partecipato oltre 150 persone. Il Forum ha trattato, in particolare, le tematiche interessanti il turismo, nella sua accezione più ampia, la biodiversità e gli aspetti legati alla solidarietà e alle emergenze sociali. Sono intervenuti, tra gli altri, S.E.R. Mons. Lino Fumagalli, vescovo della Diocesi Sabina-Poggio Mirteto; i consiglieri regionali Gianfranco Gatti e Francesco Pasquali; Don Gesino Teodori, Direttore dell'Ufficio pastorale del turismo; Don Rocco Gazzaneo, Direttore della Caritas diocesana; Don Gaspare Margottini, missionario; Salvatore Vicario, medico e culture di storia e archeologia; i giornalisti Francesco Guidotti e Carlo Argeni; Antonio Capitano, scrittore. Gli interventi hanno offerto più spunti di riflessione. Ribadita la necessità di creare un "sistema a rete" che consenta di valorizzare le bellezze e le iniziative imprenditoriali presenti nell'hinterland laziale, con particolare riguardo alla vasta area sabina. Un sistema che, in sintesi, crei ulteriore ricchezza e occupazione anche attraverso l'indotto che può sviluppare. Sollecitata una maggiore attenzione da parte delle Amministrazioni comunali, provinciali e regionali nel favorire uno sviluppo armonico del territorio in grado di promuovere turismo qualificato e di contribuire a un significativo incremento dei livelli occupazionali. Gli on.li Gatti e Pasquali hanno confermato, in tal senso, l'attenzione della Regione alle tematiche evidenziate durante il Forum e hanno assicurato il loro personale impegno per dare adeguata risposta alle necessità evidenziate. L'incontro si è concluso con una cena di beneficenza, il cui ricavato è stato devoluto alla Caritas.

## CICILIANO

### UN MUSEO ARCHEOLOGICO

Si è svolto sabato 9 ottobre u.s. al Castello Theodoli di Ciciliano il convegno-conferenza per l'istituzione del Museo Archeologico dell'antica *Trebula Suffenas* e del suo territorio.




**XI Paganico Sabino (Ri)  
Castagnata**

**Domenica  
7 NOVEMBRE  
2010**

Ore 12.00 Festa delle Castagne  
Distribuzione di pasta tipica fatta in casa,  
salsiccia, bruschetta e vino.

La manifestazione si svolgerà presso il Centro diurno con posti  
coperti da calienti tendostrutture.

Intrattenimenti musicali e stand astronomici nel corso della giornata.

Conti di arrivo a Paganico: Da Roma Autostrada RM-AG A29 uscita Caroli direzione Caroli strada S.P. Toranese per Rieti.  
Da Rieti Ponte Comitale, Rocca di Ardea, S.P. Toranese direzione Caroli.

Per informazioni: 0761.12.34.55  
www.paganicosabino.org  
info@paganicosabino.org

# Fiorenzo Bacci e Tivoli

## Un artista nell'amico ritrovato

di **Pl. Garberini**



“Ciao! Come stai? ...”. Tre anni or sono si presentò nel mio ufficio un uomo che chiamandomi per nome, mi salutò come si fa con un amico. Mal celando il mio imbarazzo, ricambiai con evidente disagio il saluto, sforzandomi di ricordare chi potesse essere lo sconosciuto personaggio. Mentre mi concentravo, per ricercare attraverso il suo sguardo stimoli che risvegliassero alla memoria ricordi utili a identificarlo, egli soggiunse: “*Ma non mi riconosci?*”. Quegli occhi mobilissimi e quel volto incorniciato da barba e baffi, anziché aiutarmi, mi confusero ancor di più, ma la voce aveva qualcosa che mi suonava famigliare, ma che non riuscivo a correlare. Avevo bisogno che continuasse a parlare. Lo investii con una serie di domande: “Sei un collega?” – *Sono stato militare come te – rispose – ma in un'arma diversa.* “Fai parte di ...”. Citai, una dopo l'altra, alcune associazioni e luoghi che nel tempo avevo frequentato e che mi avevano consentito di conoscere tanta gente. Mentre il “non riconosciuto” amico continuava, divertito, a dar risposte negative, una sua frase, pronunciata con l'inconfondibile cadenza tipica degli umbri, mi aprì, di colpo, la finestra della memoria e la porta di quell'aula del Liceo relegata (a quei tempi) in una delle stanze poste sulla grande terrazza del Convitto Nazionale «A. di Savoia» di Tivoli. Rividi i banchi, la cattedra e, di colpo, il compagno di studi, di giochi e di avventure di quaranta anni prima. Per rifarmi dell'imperdonabile dimenticanza e dimostrargli che i segni del tempo non avevano scalfito il ricordo della nostra antica amicizia e che anche i più piccoli particolari ritornavano alla mente, mi rivolsi a lui senza pronunciare il suo nome, ma con “Sei sempre quel ragazzo che a Todi” era uno dei tanti racconti della sua vita che mi aveva narrato “fa a gara con gli amici, a percorrere bendato Piazza del Popolo da un lato a quello opposto senza compiere deviazioni?”. Fiorenzo, così si chiama il mio amico, promosse in una fragorosa risata e felice: “*Mi avevi riconosciuto, dunque, e cercavi di prendermi in giro!*”. Lascio l'ufficio, gli impegni di lavoro e con il ritrovato compagno di scuola trascorro una serena mattinata di ricordi, emozioni e scoperte. Lo scanzonato e gioviale amico dell'età più bella è ora un uomo maturo. Dopo il primo anno di Università le nostre strade si dividono. Fiorenzo su sollecitazione della famiglia entra come cadetto all'Accademia di Modena. Percorre con *eccellenza* la carriera militare fino a raggiungere il grado di Colonnello. All'età di 43 anni, abbandona l'esercito per dedicarsi a tempo pieno al suo amore di gioventù (e pensare che avevo conosciuto tutti i suoi amori... meno il più forte!): la scultura. Rimango stupito nello scoprire nel compagno di scuola di un tempo e nel brillante ufficiale che conoscevo, un artista di grande sensibilità, bravura e talento. Nella lunga, piacevole mattinata mi parla delle sue opere con parole che si perdono nell'amore, nel sentimento, nella poesia, nella preghiera: parole che accendono in chi “sente”, grandi emozioni e palpiti di commozione che divengono, stupore e ammirazione quando mi mostra le immagini fotografiche di alcune delle sue opere. Bacci ha il sentimento della bellezza, possiede il dono di poter meravigliosamente plasmare la materia inerte e darle forza, volume, forma, somiglianza, ma soprattutto anima. Forte della sua solida formazione umanistica e culturale, maturata durante il suo soggiorno a Tivoli, riesce, con il linguaggio della parola, a *trasformare in arte* anche la descrizione che egli fa delle sue opere quando ne illustra i motivi ispiratori e il significato (universale) di rappresentazione collettiva.

Ho voluto farvi conoscere, o meglio scoprire, con semplicità, attraverso il ricordo di un amico, un eccellente artista per poter introdurre la presentazione di una delle sue opere più conosciute.

### “Verso la Casa del Padre”

Una scultura realizzata in bronzo fuso in cera persa raffigurante Papa Giovanni Paolo II. Un'opera nata quasi per caso (mi riservo di raccontarne la straordinaria storia in un'altra occasione) non

soltanto dalle dita, ma dal sentimento di uno scultore, che a Tivoli, come ho già detto, deve la sua formazione culturale e, in parte, artistica. Nella statua (vedi foto qui in basso), lo scultore, ha voluto celebrare questo Santo Papa rappresentandolo non soltanto con stupefacente somiglianza, ma con quegli attributi materiali e mistici che lo hanno contraddistinto e che hanno segnato la Sua vita di Pastore: la umana sofferenza con la corona di spine posta intorno alla tiara; la palma simbolo di quella Pace per la quale tanto si è speso; i piedi scalzi a imitazione dell'umiltà di San Francesco; il palmo benedittivo che ha portato il segno della Croce nel mondo; la stola su cui campeggia in ebraico l'esortazione con la quale aprì il 22 ottobre 1978 il Suo pontificato “*Non abbiate paura... spalancate le porte a Cristo*”. In particolare i tratti del volto, pur contenendo in modo stupefacente le caratteristiche umane di somiglianza e vitalità, sembrano abbandonare i limiti dello spazio temporale e fondersi in una dimensione trascendente di contemplazione dell'Amore di Dio: “*ex parte Dei*”. Quando nel Natale del 2005, il teologo Mons. Ettore Malnati, Presidente dell'Associazione Culturale Studium Fidei di Trieste, ebbe occasione di vedere l'opera, ne rimase a tal punto colpito che invitò lo scultore a metterla in bronzo e a disposizione della gente. Insieme idearono TOTUS TUUS, il progetto che prevede che la scultura, intitolata “Verso la casa del Padre” ripercorra le tappe del Papa pellegrino nei santuari mariani da lui visitati, prima di giungere a Roma, ultima tappa, quella della beatificazione del Papa. Questa opera d'amore e di fede, ha fino ad oggi percorso migliaia di chilometri, sostando in tanti luoghi di fede, alcuni “grandi” come Assisi e Loreto, dove ha avuto la benedizione di Papa Benedetto XVI. Chi scrive si augura che la figura di questo strenuo difensore della fede, paladino della giustizia e della pace, testimonia vero e grande di Cristo, possa giungere prima del termine del suo pellegrinaggio, nella nostra città e in uno dei Santuari più amati da Papa Giovanni Paolo II, la Mentorella, dove non mancherà di richiamare intorno a sé, un gran numero di fedeli soprattutto di giovani.



**NOTIZIE BIOGRAFICHE** – Nato a Todi, fin da bambino frequenta le botteghe d'arte locali dove apprende i primi rudimenti dell'arte del plasmare la materia inerte. Dopo le Medie, si porta a Tivoli dove il papà si era trasferito per lavorare presso il Pastificio Datti. Qui, come ho già detto, alla fine degli anni 50' frequenta il Ginnasio Liceo «A. di Savoia». Seguendo la “volontà” della mamma che lo voleva militare, lascia l'Università della Sapienza e entra per concorso all'Accademia di Modena. Percorre il ciclo di studi, si laurea in Scienze Strategiche e inizia una brillante carriera che interromperà, ancor giovane, da Colonnello dell'VIII Reggimento Bersaglieri per dedicarsi completamente all'arte, soprattutto quella sacra, sentita ed espressa con spiritualità francescana e con risultati plastici sorprendenti. Le sue opere, di evidente impronta classica, sprigionano un dinamismo reale, personalissimo, unico, irripetibile, sempre diverso da scultura a scultura. Fondatore del Realdinamismo, concretizzazione reale del Futurismo di Umberto Boccioni, riesce ad animare le sue opere trasfondendo in ognuna il brivido della vita. Numerose le opere pubbliche (oltre 70!) sia in Italia che all'estero. Le più significative sono a: Senigallia: Palazzo Comunale; Torino: Palazzo dell'Arsenale; Ferrara: Piazza XXIV Maggio; Trieste: Piazza dell'Unità; Pordenone e Todi: Cattedrale; Egitto: El Alamein; Germania: Città di Saugau; Australia: Cattedrale di Saint Mary di Sydney. Di recente ha portato a termine i tre portali bronzei della Cattedrale di Concordia Sagittaria (VE), mentre continua a lavorare al progetto “*Camminare il Cantico di Frate Sole*”, una grandiosa realizzazione di dieci gruppi scultorei per il Parco Letterario San Francesco d'Assisi, voluto e realizzato dallo scrittore Stanislaw Niewo.

**INVITO** – Attraverso questo numero del *Notiziario Tiburtino*, invito a Tivoli l'amico per un incontro con i compagni di ieri e l'artista perché regali alla città che lo ha avuto studente e cittadino e a cui è legato non soltanto da grande affetto, ma da vincoli famigliari, una sua opera. A presto Fiorenzo. Ti aspettiamo in novembre!



SCHEDA N. 65

## Sezione: Acropoli e Cascata

di Roberto Borgia

### van Wittel: cascata vecchia

(terza parte)

Ancora uno spettacolo eccezionale per i nostri lettori con questo magnifico olio su tela “View of Tivoli” di Gaspar van Wittel (1652/1653-1736) (l’italianizzato Vanvitelli). Tra le vedute di soggetto non romano questa raffigurante la cascata di Tivoli (prima della costruzione dei cunicoli gregoriani, dopo l’inondazione del 1826) fu senza dubbio tra le più richieste dai collezionisti e dai viaggiatori del primo settecento; catalogata in dodici esemplari che probabilmente non ne esauriscono la produzione, è seconda infatti solo a quella che raffigura la Darsena di Napoli. In questo caso la veduta comprende anche il tempio rotondo sull’acropoli, contribuendo ad ampliare a dismisura il fascino della tela, laddove van Wittel in altre opere si limita (per modo di dire) a illustrare la cosiddetta cascata vecchia solo con le due sponde. E’ un’opera conservata nel Walters Art Museum già Walters Art Gallery, il principale museo di arti visive di Baltimora nel Maryland negli Stati Uniti. Il nucleo originario del museo risale alle collezioni di William Thompson Walters (1819-1894), residente a Parigi dallo scoppio della guerra civile americana, e Henry Walters (1848-1931), magnate ferroviario (Atlantic Coast Line). Quando William Thompson Walters morì nel 1894, lasciò in eredità la sua collezione a suo figlio che ampliò notevolmente il campo delle acquisizioni, compresa il leggendario e stupefacente acquisto della collezione di un palaz-

zo a Roma, che conteneva oltre 1.700 pezzi. Nel settembre del 1900, Henry Walters acquistò le tre case adiacenti la sua proprietà nel quartiere di Mount Vernon di Baltimora dove suo padre aveva posseduto una casa per mostrare la sua collezione. Aprì perciò il palazzo come The Walters Art Gallery. Morì nel 1931, lasciando l’edificio e il suo contenuto, che era arrivato a 22.000 pezzi al sindaco e al consiglio comunale di Baltimora, “a beneficio della comunità”. La Walters Art Museum ha aperto le sue porte per la prima volta come un ente pubblico il 3 novembre 1934. Le collezioni del Walters Art Museum spaziano dall’Antico Egitto alla scultura greca e romana, dai manufatti medievali ai codici miniati, dai dipinti di maestri europei, ai bronzetti rinascimentali, fino all’arte del XIX secolo, all’arte orientale e alle arti applicate. Nel 2000 il museo cambiò nome, per riflettere meglio la sua vocazione di istituzione pubblica. L’anno successivo il museo venne riaperto in una sede ampliata al termine di tre anni di lavori di ammodernamento e ristrutturazione. Ma ritorniamo al nucleo iniziale del museo da cui proviene questa “View of Tivoli”. Nonostante il suo lavoro, Henry Walters nel 1902 trovò il tempo per trattare l’acquisto della collezione di Don Marcello Massarenti, un sacerdote italiano, composto da oltre mille e settecento opere d’arte. Fu un acquisto senza precedenti nella storia delle raccolte americane e quello che fornì a Walters il nucleo di un museo di arte europea dall’epoca etrusca fino al XVIII secolo.

(continua)





a cura di  
Anna Maria Panattoni

## Académie de France à Rome ■ ■ ■ ■ Villa Medici

# La pesantezza e la grazia

Astrazioni e spiritualità: Emanuele Becheri, Callum Innes, Georges Tony Stoll, Emmanuel Van der Meulen, Marthe Wéry

VERNISSAGE - lunedì 11 ottobre 2010

APERTURA AL PUBBLICO - da martedì 12 ottobre 2010 a domenica 2 gennaio 2011

### LA MOSTRA

Da martedì 12 ottobre  
2010 a domenica 2 gennaio

2011, l'Accademia di Francia a Roma presenta la mostra *La pesantezza e la grazia, Astrazioni e spiritualità* – realizzata in collaborazione con il Collège des Bernardins a Parigi – che riunirà le opere di cinque artisti internazionali attorno al tema dell'astrazione: **Emanuele Becheri, Callum Innes, Georges Tony Stoll, Emmanuel Van der Meulen e Marthe Wéry**. Questi artisti non hanno in comune solo l'appartenenza alla tradizione astrattista, ma incarnano quello che Éric de Chassey, curatore della mostra, definisce "astrazione spiritualizzante". Non si tratta di astrazione spirituale, ossia un'astrazione il cui contenuto sia esplicitamente spirituale e dove l'artista, con il suo lavoro, intenda rappresentare la sfera dell'invisibile, del metafisico, del trascendente. Qui la preoccupazione dell'artista è invece rivolta direttamente alla materia, destinata in seguito a produrre un effetto sullo spettatore. La materia lo introduce a una dimensione spirituale, non determinata precedentemente. Le opere esposte sono particolarmente in sintonia con il pensiero di Simone Weil dai cui scritti è ispirato il titolo della mostra: *La pesanteur et la grâce*. Gli artisti si ritraggono e rimane il lavoro della materia in sé. Essi hanno dunque la comune convinzione che la grazia si possa trovare attraverso la pesantezza; le loro opere nascono dalla manipolazione di materiali grezzi e sono il risultato finale di una condizione in cui l'artista ha abbandonato il proprio 'mestiere', per lasciare ai materiali stessi il ruolo di protagonisti. Offrono il loro sguardo e lo condividono con il pubblico tramite le opere proposte, aperte a un'interpretazione libera e orientata semplicemente da ciò che lo spettatore avrà di fronte agli occhi e al corpo.

Durante l'apertura serale della mostra *La pesantezza e la grazia*, sono previste visite guidate dal curatore della mostra o dagli artisti e incontri con ospiti sui rapporti tra arte contemporanea e spiritualità.

## Lo spazio perduto

Dal 25 novembre al 5 dicembre pp.vv. alle Scuderie Estensi sarà presente l'esposizione *Lo spazio perduto*.

Verranno esposte opere pittoriche e scultoree, nonché collage, figli dell'esistenzialismo figurativo di **PAOLO D'AMORE**.

In attesa della mostra, per saperne di più si può visitare il sito dell'artista: [www.damorepaolo.com](http://www.damorepaolo.com)

### IL CATALOGO

La mostra *La pesantezza e la grazia, Astrazioni e spiritualità* sarà accompagnata da un catalogo trilingue (francese, italiano e inglese) edito da **Drago**, con i testi di Éric de Chassey, Gianni Vattimo, Philippe Sers, Fanny Drugeon e un contributo di Emmanuel Van der Meulen.

### INFORMAZIONI

**Info pubblico:** tel. 0667611 – [www.villamedici.it](http://www.villamedici.it)

Orari: da martedì a domenica 13.00-19.00; il giovedì 13.00-23.00 (la biglietteria chiude 30 minuti prima).

Inizio delle visite guidate e degli incontri in occasione dell'apertura serale del giovedì alle ore 19.30.

Chiusura: lunedì.

Ingresso: € 8,00 (intero); € 5,00 (ridotto); € **3,00 (meno di 25 anni)**; € 11,00 (biglietto cumulativo per la mostra e la visita dei giardini). Ingresso gratuito per i minori di 10 anni.

**Accademia di Francia a Roma - Villa Medici**

Viale Trinità dei Monti, 1 - 00187 Roma

Metro A Spagna - Bus: 117-119

Sotto l'Alto Patronato

del Ministère de la Culture et de la Communication



Le attività culturali

dell'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici

beneficiano del sostegno di:

**ACADÉMIE DES BEAUX-ARTS**

**SOFITEL**  
LUXURY HOTELS

L'ANGOLO  
DELLA POESIA

## 'N'aria nova

di Tito Capitani

Er mezzo capoccione se né annato  
Pe tanti è 'na gran soddisfazione  
Così po' circolà 'gni pricissione  
E 'sta piazzetta sacra ha liberato.  
Speremo che stia bene la 'n do' è ito  
E stare mejo 'n dove s'è piazzato  
Sopra qualche pescolla sistemato  
E godesse beatamente 'st'antro sito  
E nun se mettesse 'n testa propio gnente  
Manco si c'ha er pensiero der patito  
Pe' fasse rivedè da tanta gente.  
Qui ce sei stato propio troppi giorni  
E la mancanza tua nessuno sente  
Ma a 'sta piazzetta amata nun ce torni.

**NATURA**



A.S.D. TIBUR ECOTRAIL

# Naturalmente

di **Serena Latini**

[www.tiburecotrail.it](http://www.tiburecotrail.it)

Cari lettori, eccoci nel consueto appuntamento con lo sport, la natura, il divertimento e il volontariato. Mentre vi scrivo, ci stiamo adoperando per il nostro prossimo evento sportivo, il *Gran Premio Montagna di Roma* del 31 ottobre 2010 a Marcellina, la cronoscalata del Lazio! Nel prossimo appuntamento tutti i particolari. Ma... non preoccupiamoci del futuro prossimo, bensì occupiamoci del nostro ricco presente! A tal proposito, mi soffermo su un avvenimento sportivo capitolino di grande coinvolgimento, sia fisico che mentale: la *Corsa Futurista*. Una gara che ha calamitato l'attenzione anche degli accompagnatori, turisti, semplici curiosi. Ho modo di credere che sarà la nuova evoluzione della corsa alternativa! Il 15 e 16 settembre 2010 la Riserva Naturale del Monte Catillo ha preso di nuovo fuoco, compromettendo parte del sentiero Fantini. L'incendio è di origine dolosa ed ha coinvolte molte associazioni di volontariato sia per lo spegnimento che per la successiva bonifica. Siamo stati chiamati in qualità di vedetta il pomeriggio del 16, proprio durante la bonifica del settore incendiato. In 4 (temerari direi), alla prima esperienza, si sono presentati all'appello: Massimiliano e Francesco Magini che, in men che non si dica, correndo, si sono addentratati raggiungendo gli altri operatori. Io e Marcello Scozza (i pie' veloci), abbiamo raggiunto il Passo delle Cavallette e, avvistato un pericolosissimo focolaio alimentato dal forte vento, ci siamo avvicinati prudentemente ed abbiamo richiesto l'intervento degli operatori addetti allo spegnimento. Il Corpo Forestale dello Stato si è congratulato con noi per la velocità con cui ci muoviamo e quindi per la tempestività nella richiesta di soccorso. Come la corsa può essere un indispensabile elemento per la prevenzione e la soluzione di incendi boschivi e non solo, laddove i mezzi meccanici non possono arrivare e dove l'uomo non allenato impiega molto più tempo ad arrivare sul posto! So che ci seguite in molti, così come il gruppo Tibur Ecotrail su Facebook cresce giorno per giorno. Grazie per l'affetto che ci dimostrate. Ora la consueta occhiatina alle attività svolte dalla nostra associazione nel mese di settembre. Vai con la *Bacheca!*

**Bacheca**

**4 Settembre 2010**

**Corsa Futurista Circo Massimo.**



Un Massimiliano gasatissimo a ritmo di rock ha corso i 10.000 m arrivando 8° assoluto! Grazie a Giuseppe Coccia, grazie ai tanti amici orange ritrovati e alla canotta di quel colore intriso di bei ricordi che questo è potuto accadere.

**Il Gruppo podistica.**



L'esserci ritrovati non fa che renderci più forti sotto il segno dell'amicizia e dello sport. **Podistica Solidarietà e Tibur Ecotrail**, Massimiliano, Serena e Pino di nuovo uniti. Che magnifica e ariosa serata fatta di notizie e di bei sentimenti!

**5 Settembre 2010**

**Trail del Monte Soratte Sant'Oreste (Rm).**

Dopo la bella nottata all'insegna dello sport e dell'amicizia, una dura prova quella della scalata al Monte Soratte: 16 km e 3° posto assoluto per il Presidente.

**15-16 Settembre 2010**

**Incendio nella Riserva del Monte Catillo.** Quattro volontari della Tibur Ecotrail sono stati chiamati come vedette durante lo spegnimento e successiva bonifica di parte del sentiero Fantini.



Serena e Francesco.



Un Canadair in azione.

**19 Settembre 2010**

**Short Trail Noi Sport Tivoli (Rm).**

L'agriturismo Le Cerre è stato teatro di un evento sportivo di trail running di 12 km. I Monti Tiburtini hanno affascinato organizzatori (Lepri Azzurre) e atleti. Sei di noi hanno percorso la 5 km non competitiva mentre il Presidente si aggiudica un fatidico 7° posto in 1h00'17".

**10 Ottobre 2010**

**Corsa delle 3 Ville Tivoli (Rm).**

In effetti ci eravamo abituati a non avere più "sottomano" una Tivoli "tutta da correre" su strada! 283 atleti giunti al traguardo, provati ma soddisfatti di aver corso in uno dei posti più belli e invidiati del mondo! Quattro di noi si sono volontariamente offerti per aiutare lo staff della Tivoli Marathon all'interno della Villa d'Este: nastro, nastro e ancora nastro! Tutto perfetto come siamo abituati ad operare. Foto ricordo e come testimone sua Maestà la Fontana dell'Organo!



## L'Eco-discardica dei Parchi: la posta di Sisley



Vi ricordate l'auto da me fotografata "parcheggiata" a ridosso del Fantini all'interno della Riserva Naturale del Monte Catillo e pubblicata nel mese di giugno 2010? Guardate com'è ridotta dopo "l'arrostita" del 15 settembre! Ma è ancora lì!

Per info e iscrizione alle attività Massimiliano 333.1094555 Serena 334.6148214 – Mail address: [info@tiburecotrail.it](mailto:info@tiburecotrail.it) – Web: [www.tiburecotrail.it](http://www.tiburecotrail.it) – Per la posta di Sisley: [serena@tiburecotrail.it](mailto:serena@tiburecotrail.it)



Facebook Gruppo Tibur Ecotrail

Sono aperte le iscrizioni per l'A.s.d. Tibur Ecotrail 2010-2011.

**CAMPAGNA ADESIONI 2010/2011**

Se sogni di possedere o essere posseduto dal profumo della montagna, sei nel movimento giusto.



*Sport and Nature.  
Be part of it!*

Per l'atleta che ama gareggiare e fare escursioni, il costo del tesseramento è di € 20.

Per colui che ama camminare, fare il fit o il nordic walking è di € 15.

Per il socio sostenitore è di € 10.

Tali costi sono comprensivi di: tesseramento UISP anno 2010; copertura assicurativa; iscrizione alle gare nazionali (segreteria); sconto del 30% nei negozi CAT SPORT; convenzione con medici sportivi per il rilascio del certificato medico agonistico a €35.

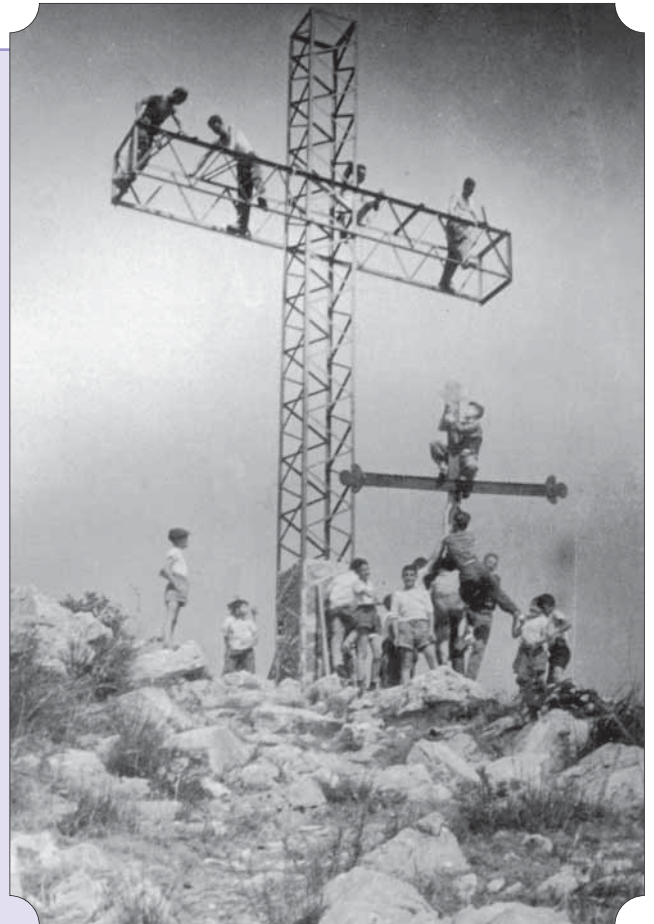
## *Li riconoscete?*

*Nella foto a destra*

Posa della Croce sul colle nel 1955.  
Chi si riconosce tra i bimbi curiosi che seguono i lavori e i temerari operai?

*Nella foto in basso*

La signora Mirella Compagno ricerca le sue compagne di classe della Scuola Elementare.  
Chi si riconosce nella foto e ha il piacere di incontrarsi per ricordare i cinque anni passati insieme telefoni ai numeri 0774335857 oppure 3287716267.





## Scompare la D.I.A. e compare la S.C.I.A. ma rimangono ancora molti dubbi

di Alessandro Panci e Sebastiano Russo

La Segnalazione certificata di inizio attività (Scia), è stata introdotta con il D.L. 78/2010, ovvero nell'articolo 49 comma 4 bis (punti 1, 2, 3, 4 e 6) e comma 4 ter, Legge 30.07.2010, n. 122, sostituendo così la Denuncia di inizio attività (Dia), in tutte le norme nazionali e regionali nelle quali viene citata.

La Segnalazione di inizio di attività sostituisce ogni autorizzazione il cui rilascio dipenda esclusivamente da accertamento di requisiti, non solo nel campo edilizio ma in primo luogo per le attività commerciali, artigianali ecc. Tutto ciò con la volontà della semplificazione burocratica.

Inizialmente la Scia doveva essere applicata esclusivamente da chi intendeva iniziare una attività imprenditoriale o commerciale, poi, durante l'iter parlamentare, il Legislatore ha ritenuto che la Scia fosse applicabile anche all'attività edilizia. Tutto ciò ha creato tra gli operatori del settore notevoli perplessità, a tal punto che l'Assessore al Territorio e all'Urbanistica della Regione Lombardia, per primo, ha chiesto precisazioni in merito alla validità della norma nel campo edilizio. Successivamente, il Ministero per la semplificazione normativa, nella nota con cui risponde all'Assessore lombardo, ha ritenuto confermare che la Scia sia applicabile all'edilizia fornendo alcune precisazioni tecniche.

Nel campo edilizio rimangono comunque non poche perplessità da parte di Regioni ed enti locali al punto che, oltre alle continue richieste formali di chiarimenti, molti comuni e la stessa Regione Toscana hanno deciso in prima istanza di non applicare tale norma, rimanendo inalterato il regime autorizzativo edilizio precedente, quindi facendo salva la D.I.A.

Come nel precedente iter, la Segnalazione deve essere corredata delle attestazioni, asseverazioni di elaborati grafici dei tecnici abilitati, con ben poche differenze documentali rispetto alla situazione precedente. La differenza che più interessa i cittadini è che i lavori possono essere iniziati subito, senza dover attendere i 30 giorni della D.I.A. Poi l'amministrazione ha 60 giorni per contestare la regolarità della Segnalazione e fermare i lavori, in assenza di ciò può intervenire solo in presenza di gravi danni per il pubblico interesse. Quindi viene maggiormente responsabilizzato il tecnico che deve verificare e asseverare la regolarità dell'intervento. Decorso tale termine i lavori possono essere fermati solo "in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente" (punto 4 del comma 4 bis).

La Scia è l'ultimo prodotto della politica di semplificazione amministrativa, avviata già qualche decennio fa, il cui fine è quello di rendere meno complicati e difficili i rapporti fra cittadini e amministrazione, e quindi, a ridurre e rendere più semplici le regole che li disciplinano e le procedure che devono essere seguite, e ancora, a limitare le ipotesi in cui le attività dei privati siano sottoposte a regime amministrativo. Se da un lato, si semplifica il proce-

dimento dell'ottenimento dell'autorizzazione, dall'altro, si responsabilizza il tecnico abilitato. In effetti la Scia si basa su uno scambio: i lavori possono essere iniziati subito, il giorno stesso della presentazione della pratica edilizia, ma le responsabilità e la regolarità della documentazione passano completamente al tecnico che assevera il tutto, lo stesso si esporrà così maggiormente ai controlli successivi degli uffici tecnici comunali. Infatti, il tecnico abilitato, sulla base dell'asseverazione, deve attestare sotto la propria responsabilità che il progetto è conforme alle norme vigenti. Si presenta un rischio sul piano dell'effettività dei controlli: se si impianta il cantiere il giorno stesso della presentazione della Scia al Comune, può essere che gli uffici dell'amministrazione non possano verificare lo stato iniziale del manufatto, modificabili fin da subito. Dalla documenti attualmente agli atti, in particolare dalla nota dal Ministero della Semplificazione Normativa sopra citata, si fornisce al lettore uno schema per la comprensione del nuovo sistema:

- manutenzione ordinaria: rimarrebbe il sistema previgente (nessun titolo abilitativo);
- manutenzione straordinaria senza interventi sulle strutture: comunicazione (Scia) al Comune dell'inizio lavori;
- manutenzione straordinaria senza interventi alle strutture su beni con vincolo storico-artistico o paesaggistico: comunicazione (Scia) al Comune con nulla-osta della Soprintendenza o di altro Ente competente;
- manutenzione straordinaria con interventi sulle strutture: Scia;
- manutenzione straordinaria con interventi sulle strutture, ma su beni vincolati: Scia con allegato l'atto di assenso dell'Ente preposto alla tutela;
- ristrutturazioni che non modificano l'edificio ai sensi dell'art. 10 Testo Unico Edilizia: Scia;
- ristrutturazioni con modifiche ai sensi dell'art. 10 Testo Unico Edilizia: Permesso di Costruire;
- nuove costruzioni: Permesso di Costruire.

Si è cercato di fornire un quadro che al momento non può ritenersi esaustivo dato che ancora permangono alcune perplessità applicative, soprattutto per casi limite. Conseguentemente si consiglia di chiedere la documentazione necessaria all'ufficio tecnico comunale prima di consegnare la pratica edilizia e conseguentemente iniziare i lavori.

Troppo spesso in Italia si legiferano disposizioni non chiare al punto di dover attendere circolari e note ad hoc affinché possa essere applicata la legge, dovendo attendere ulteriormente per comprendere come procedere in casi particolari non specificatamente contemplati nelle norme. Cosicché sempre più frequentemente il tecnico si trova a dover spiegare ai propri clienti o ai cittadini disposizioni istituzionali poco chiare.

Per approfondimenti si rimanda al sito dello studio di architettura [www.pstudio.edilsitus.com](http://www.pstudio.edilsitus.com)



Spett.le Redazione,

sono proprietaria di un'auto Peugeot, targa DT 382 SC.

Il 17 marzo 2010 sono stata multata per aver parcheggiato l'auto sotto la mia abitazione in zona vietata (come si rileva da copia del verbale allegato).

Successivamente ho notato che quasi ogni giorno viene parcheggiata sullo stesso spazio un'auto (di cui allego una foto), alla quale non è stata mai elevata alcuna sanzione.

Cosa ha tale macchina di diverso dalla mia?

Io pagherò la mia ammenda, ma sarebbe interessante ritengo sapere perché accadono tali diversità di trattamento; c'è qualche lettore del *Notiziario Tiburtino* che mi può aiutare a capire?

**Paola Marinelli**



**CITTA' DI TIVOLI**  
**COMANDO DI POLIZIA LOCALE**  
**SERVIZIO CONTRAVVENZIONI**

NOTIFICA N° 201000004869

VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA  
Decreto Legislativo 30 Aprile 92 N. 285

VERBALE MECCANIZZATO N. V/P/80653/2010

L'Agente di Polizia Locale 148 A.P.L. CONTI FEDERICO ha accertato che in data	
Data e Località Violazione	Anno 2010 giorno 17 mese 03 ore 18:00 in Tivoli via/corso/piazza VIA ACQUAREGNA F/175 TIVOLI
TRASGRESSORE	Il Signor Cognome e Nome nato il residente a Patente cat. - rilasciata il
VEICOLO	Il veicolo Targa DT382SC portata massa a p.c. Classe AUTOVEICOLO Fabbrica e Tipo AUTOMOBILES PEUGEOT
PROPRIETARIO O SOGLIALE	MARINELLI PAOLINA nato il 29/03/1938 a ASMARA ETH residente in VIA ACQUAREGNA 171 00019 - TIVOLI (RM)
Violazioni Accertate: 007,1-14 IN C.A. LASCIAVA IN SOSTA IL VEICOLO NONOSTANTE IL DIVIETO DI FERMATA IMPOSTO DALLA SEGNALETICA VERTICALE RIFERIMENTO ORD. GIUD. 4963/2010	
Sanzioni Accessorie: RIMOZIONE DEL VEICOLO - NON APPLICATA	
Motivi per i quali non è stata possibile la contestazione immediata: ASSENZA DEL TRASGRESSORE E DELL'OBBLIGATO IN SOLIDO	

*In effetti, sullo zebra non si deve parcheggiare mai! Pare strano che, come ci segnala la nostra lettrice, ad alcuni sia lecito farlo.*

**La Redazione**

## Aiutiamoli a sorridere

di Paola Sordini

Il 23 settembre a Tivoli, a piazza Garibaldi si è svolta la 1ª Festa della Solidarietà organizzata dall'Assessore alle politiche sociali Federica Mondani e dal consigliere Laura Cartagine. Gli scopi della manifestazione sono educare i nostri figli a donare le proprie cose a chi è meno fortunato di loro e aiutare chi ha veramente bisogno.

Sono stati invitati a partecipare gli alunni e le insegnanti di tutte le scuole del comune di Tivoli a scrivere uno slogan per dare il nome alla manifestazione. Tantissimi gli slogan consegnati, i quali sono stati poi giudicati da una giuria capitanata da Don Benedetto.

AIUTIAMOLI A SORRIDERE si è aggiudicato il I premio ed è stato scritto dagli alunni della classe II elementare di Campolimpido.

È stato emozionante vedere arrivare tutti questi bambini (oltre 400) con in mano un pacco pieno di cose che loro non usano più ma per altri utilissime, li hanno incartati con su sopra anche un bigliettino per chi lo riceverà, hanno fatto la fila per consegnarli presso i gazebo della CRI e Caritas. Certo è che ho notato l'assenza di alcuni docenti di plessi che dicono di essere vicini al mondo della solidarietà e che negli anni precedenti sempre presenti.

La solidarietà ha forse un colore?

È fondamentale far capire ai bambini che ci sono realtà purtroppo meno fortunate delle proprie ed compito anche dell'insegnante educare i propri alunni ad essere rispettosi e solidali con gli altri in modo che diventeranno cittadini attenti e pronti ad aiutare il prossimo.

Spero che ci siano altre giornate come questa nella nostra Tivoli con i bambini come protagonisti...

COMUNE DI TIVOLI  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

**1ª Festa della Solidarietà del Bambino**

**23 SETTEMBRE - ORE 9,30**  
**PIAZZA GARIBALDI - TIVOLI**

SI INVITANO  
IN SENSO DI SOLIDARIETÀ  
FAMIGLIE, ASSOCIAZIONI  
E SCOLARESICHE  
A PARTECIPARE  
CONTRIBUENDO  
ALLA RACCOLTA  
DI ABBIGLIAMENTO  
PER BAMBINO.

**MADRINA DI ECCEZIONE  
MILENA MICONI  
CON LA PARTECIPAZIONE DI  
MARCO FALAGUASTA**



**DAL COMUNE**

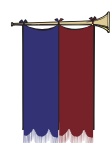


**AVVISO AI CITTADINI  
GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE 2010**

**RACCOLTA FIRME IN VIA TELEMATICA ENTRO IL 31 OTTOBRE**

L'Amministrazione Comunale, nell'aderire alla IX edizione dell'annuale appuntamento celebrativo della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, promossa per il 16 ottobre 2010 e indetta dalla FAO, comunica che il

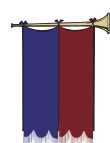
tema scelto per il 2010 è "Uniti contro la fame" e sarà svolto nell'ambito del "Progetto 1 billionhungry" che si prefigge di raccogliere oltre un milione di firme entro il mese di ottobre in coincidenza con la GMA 2010, a sostegno della seguente petizione contro la fame nel mondo: "Noi che sosteniamo questa petizione troviamo inaccettabile che quasi un miliardo di persone siano cronicamente affamate. Attraverso le Nazioni Unite, sollecitiamo i Governi a dare priorità assoluta alla eliminazione della fame fino al raggiungimento di questo obiettivo". Chi vorrà aderire alla raccolta di firme, potrà farlo collegandosi alla home page del sito web del Ministero dell'Interno, con il link diretto alla pagina internet [www.1billionhungry.org](http://www.1billionhungry.org) per la sottoscrizione della petizione.



**A PROPOSITO DELL'ORDINANZA N. 660**

L'Amministrazione Comunale, a fronte di non corrette notizie di stampa, comunica che la recente Ordinanza n. 660 del 20/9/2010, fatta predisporre, nel quadro più ampio di una complessiva rivisitazione delle discipline viarie in

essere, e relativa alla possibilità per tutti i possessori di contrassegno per persone disabili, di sostare, in deroga a quanto prevede in Codice della Strada, all'interno delle sole aree di sosta di Fascia Blu, disciplinate con apposita Ordinanza 595 del 28/11/2006, in maniera gratuita e senza limitazioni di orario e a valere per tutto il territorio comunale, non riguarda, al momento, i parcheggi di Piazzale Matteotti e Piazza Massimo, come del resto si evince dall'atto. Il provvedimento, teso a salvaguardare le garanzie a favore dei diversamente abili e garantire nella maniera più consona, quella che è una migliore fruibilità della Città, fa parte di una pacchetto di iniziative, tra le quali una prossima campagna educativa, che sensibilizzi ed garantisca che tutte le strutture, e i presidi, per i diversamente abili siano utilizzate dagli effettivi titolari.

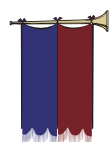


**A PROPOSITO DEI CONTRASSEGNI PER DISABILI**

L'Amministrazione Comunale, nell'ottica di garantire migliori condizioni di vita ai Cittadini e specialmente a quelli che ne hanno più bisogno, ha fatto predisporre, nel quadro più

ampio di una complessiva rivisitazione delle discipline viarie in essere, una modifica per quanto riguarda la possibilità che tutti i possessori di contrassegno per persone disabili, possano sostare, in deroga a quanto prevede il Codice della Strada, all'interno delle aree di sosta di Fascia Blu, in maniera gratuita e senza limitazioni di orario e a valere per tutto il territorio comunale. Tale disposizione, che in tutta Italia, a cura dei Sindaci, già è stata parimenti disciplinata, creava situazioni di contenzioso e malessere. Viene così a cessare, la non giusta e incomprensibile differenziazione tra zone "miste", ove era possibile già parcheggiare per i disabili in maniera gratuita e quella "esclusiva", ove invece tutti erano obbligati al pagamento. Essendo poi la zona esclusiva, concentrata soprattutto nelle zone di maggior afflusso di arrivo in Città, nelle vicinanze dell'ospedale e nella zona Termale, ove è nota la presenza di utenti per cure specifiche, si verificava spesso che i titolari del permesso erano ingiustamente penalizzati. Tutti i Cittadini, residenti o presenti nel nostro territorio per motivi di turismo, cura o svago debbono essere trattati in maniera uguale, sia nel trattamento che nel-

l'offerta di quanto dovuto. Il Sindaco, quindi, sollecitato dalle varie istanze pervenute, nel dare disposizioni ai competenti Organi per il da farsi e, facendo seguito alle disposizioni precedentemente impartite anche per una generale rivisitazione delle modalità costruttive o di modifica di quanto realizzato per, organicamente, prevedere degli scivoli o rampe a utilizzo di chi ha problemi di disabilità, anche mediante la realizzazione di percorsi il più possibile ergonomici e pratici, ha inteso così venire incontro alle esigenze di titolari di contrassegno speciale per handicap. È in corso, inoltre, l'avvio di una campagna educativa, sulla necessità che i parcheggi riservati, vengano lasciati sempre nella piena disponibilità solo di chi ne può usufruire, di concerto con ASA Servizi srl e con il Presidente della Lega Arcobaleno Sig. Bruno Tescari. Parimenti, oltre al censimento già avviato e sempre per migliorare le complessive condizioni di accessibilità alla Città, sono state date le opportune disposizioni alla Polizia Locale di vigilare con attenzione maggiore su tali problematiche e nell'ambito dei controlli già in essere, di provvedere alla puntuale, costante, verifica sulla liceità dell'esposizione dei permessi per disabili da parte dei soliti "furbi".



**A PROPOSITO DI PEDAGGI AUTOSTRADALI**

L'Amministrazione Comunale di Tivoli, a fronte della evoluzione e dello stratificarsi di proposte, decisioni e prese di posizione, con il presente, per dare informazioni chiare e univoche sulla "querelle" dell'aumento dei pedaggi

autostradale, ritiene doveroso verso i Cittadini ripercorrere quelle che sono state e sono le evenienze cronologiche della situazione. Con comunicato stampa del 13/7/2010 si è pubblicamente considerato l'aumento "un ingiustificato aumento ... " fatto rimarcato anche da parte di altre Amministrazioni locali, ... segnalato come una vera e propria gabella a danno dei pendolari". Si preannunciava, in quest'ottica, di concerto con le altre Amministrazioni, di verificare eventuali azioni sia di ordine amministrativo che di mancato utilizzo dell'arteria viaria e si sottolineava come appariva invece di estremo interesse valutare e vagliare altre soluzioni quale quella, di vincolare l'Anas a utilizzare sul territorio il gettito della "sopratassa". A seguito delle note immediate, iniziative sovramunicipali, in primis quella dell'On. Nicola Zingaretti Presidente della Provincia di Roma, come Organo di rappresentanza di tutto il territorio, il Tar e successivamente il Consiglio di Stato, annullavano i provvedimenti in essere, permettendo così di mantenere i pedaggi inalterati. A tale vicenda, seguita costantemente da questa Amministrazione, nel frattempo si sono sovrapposte una serie di iniziative, commenti e prese di posizione da parte di rappresentanti delle istituzioni e dei cittadini, tese, come noto costume italico, a salvaguardare, però, istanze di parte e/o locali. L'Amministrazione, nel continuare a ritenere azione efficace finanziare tutte quelle opere infrastrutturali, specialmente su sede propria, che risultano da anni approvate progettualmente, ma ancora impastoiate da lungaggini burocratiche (che fine hanno fatto le complanari?), e procedere con immediatezza alla reale realizzazione di dette opere o all'acquisto di ulteriori mezzi pubblici, utilizzando i fondi, già come si fa ad esempio per i lavori di messa in sicurezza stradali legati alle multe, che altrimenti non avrebbero destinazione precisa, nota con piacere che da parte di autorevoli rappresentanti delle Istituzioni, la proposta a suo tempo formulata, ha trovato riscontro, anche se non ancora, da quello che si apprende, formalmente stilata e presentata. Alla luce, comunque, dei vari pronunciamenti, aspettative e propositi, si ribadisce l'impegno, visto che gli aumenti, come ultimamente paventati, ricadrebbero inevitabilmente solo sui pendolari del nostro quadrante, di promuovere e aderire a iniziative, da qualsiasi parte proposte, tese a evitare un'ingiusta disparità di trattamento dei Cittadini. Da parte nostra, quindi il pieno appoggio anche in sede giudiziaria, alla ulteriore iniziativa sovra comunale preannunciata dal Presidente della Provincia, per evitare che tale evenienza accada.

## Un aspetto inedito di Don Nello

di Piergiorgio Trevisan

Molto è stato scritto e in maniera egregia sulla vita del nostro indimenticato Don Nello. Ogni aspetto della sua personalità è stato analizzato attraverso episodi e vicende che lo hanno visto protagonista nella vita di tanti giovani che in lui hanno trovato un vero padre e hanno potuto recuperare situazioni che spesso potevano travolgerli e perderli, o, quanto meno, segnare molto negativamente la loro esistenza. Le gioiose rimpatriate di molti di loro al Villaggio dopo tanti anni dal loro soggiorno, accompagnati dalle famiglie che si sono costituiti è una prova tangibile di quanto abbia inciso sulla loro formazione Don Nello sia successivamente Don Benedetto. Il suo grande animo era aperto non solo ai problemi che quotidianamente lo impegnavano nell'affrontare i caratteri non sempre facili e docili dei ragazzi e le difficoltà economiche, specie nei primi tempi che condizionavano la vita quotidiana del Villaggio: ho potuto constatare di persona il suo grande amore per la Chiesa tiburtina e per le iniziative missionarie.

Nel 1964, come molti lettori ricorderanno, fu promossa nella nostra città una iniziativa missionaria per soccorrere i profughi sudanesi che per motivi di razza e di religione, erano perseguitati dal governo centrale arabo. Ci fu un esodo incredibile, documentato in una conferenza a Villa d'Este dal Vescovo di El Obeid, Mons. Mason verso l'Uganda e i paesi confinanti. In una zona ugandese di confine operava Padre Bernardo Sartori (di cui è in corso il processo di beatificazione) da noi aiutato con l'invio periodico di medicinali che ci descriveva le situazioni allucinanti che viveva quotidianamente fra quei disperati. Di qui l'idea, nell'ambito dell'Azione Cattolica di Tivoli di promuovere una raccolta fondi per l'acquisto di attrezzature chirurgiche per organizzare l'Ambulatorio "S. Lorenzo-Tivoli" a Otumbari nell'West Nile per soccorrere tangibilmente i profughi. Anche Don Nello venne messo a conoscenza dell'iniziativa e malgrado le difficoltà economiche non ci fece mai mancare il suo aiuto. Da allora ha voluto essere aggiornato, attraverso le mie frequenti visite al Villaggio, sulle iniziative che promuovevamo per rifornire l'Ambulatorio di farmaci e materiale di medicazione. La venuta di Padre Sartori a Tivoli nel 1976 coincise con un periodo difficile per le missioni ugandesi (vennero uccisi oltre 10 missionari Comboniani) a causa della guerra civile che contrapponeva la fazione di Amin e i ribelli: lo stesso P. Sartori fu più volte in pericolo di vita e venne rimpatriato per questo.

Chiesi a Don Nello di ospitarlo al Villaggio e accondiscese con piacere: il Padre venne invitato a presentare ai ragazzi la vita di missione e le difficoltà che doveva affrontare, soprattutto per le condizioni di instabilità politica. Quando il Padre si accomiatò, Don Nello, con estrema discrezione, gli consegnò una lauta offerta. Alle rimostranze del Padre: «Don Nello, Lei ha già tanti problemi con i suoi ragazzi», Don Nello rispose con la frase usuale: «La Provvidenza non ci delude mai e non ci farà mancare il suo aiuto attraverso persone generose».

Sino alla fine, anche se sofferente, Don Nello ha voluto seguire le nostre iniziative missionarie e non ci ha fatto mancare mai il suo appoggio a dimostrazione che un cuore generoso è aperto alle necessità dei vicini e dei lontani. È una lezione per tutti.

## 'Na figghia d'oro

di Raffaele Berti

Però, 'sta figghia me vò propriu bè'; sempre a preoccupasce che nun me manchi gnente. «Oh ma', che t'agghio da pià pe casa, mone che salo a Tivuli?». Pure lu telefoninu m'ha reportatu, ma pe' capicci... alla fine me sò arresa. Essa m'ha missu lu nummeru seu alla memoria (vogghia a reggirallu, ma ndò sta 'ssa memoria?) e ha missu, sopra 'n tastu, 'mpezzu de cerotto. «Mo sentime bè'; se te vè qua dolore forte da sentitte male, spigni ecco, io capiscio e vengo a vedette». Se non è affetto quissu marescià! Tengo propriu 'na figghia d'oro.

Pe' dittene n'ara, la penzio' me la pia essa, po' piove o nevicà, è sempre precisa a ine alla posta. Oddio, io non vedo 'na lira, pardò 'n euro, però, come te dicea prima, nun me fa mancanne gnente. Pure lu librittu della banca, che tenea co' poru maritimu, lu regge essa, anzi lu generu meu, pure issu se faceria 'nquattro pe' me. A da pensà, marescià, che manco 'na settimana doppu che m'areggeanu lu librittu, me veniru a trovane co' un macchinò tuttu novu, rossu come che te posso dine. Quillu santomo de ghierneremu me fece subito salì sopra dicenno: «Ma', mo te porto a fane 'n giru co' la machina nova, la semo comprata pe' te, pe' fatte sta' commida e te portemo pure in vacanza». Gesù e Maria, so pensatu, vo vedè che vagghio a revedè lu mare? Non so ita allu mare co' issi, però so' stata un mese a mbell'albergo, co' tutti vecchitti; ci steanu pure l'infermieri e li dottori e vedea Tivuli mea da sopra lu monte.

Certu a figghia ci dò tanti pensieri. Non posso moveme be', co ste cianghi vecchie e tuttu essa a da fane: le ricette dallu medicu, le medicine allu farmacista e pure la spesa che me manna a casa un paru de vote la settimana, oh, non me chiede mai un sordo. Utimamente ci semo viste pocu, ma è stata corpa mea che me so ita a senti male proprio la sera che essa va a ballà co' le amiche sei. Che te vo meravigghia! So quissi li tempi de mone. Essa esce a cena co' le amiche e lu maritu se ne vù colli amici sei, però se vonnu 'ngran bene, se capisciu a vulu.

Pure pe' la cosa che t'ha portato a casoma, marescià, figghia non c'ha colpa, c'avea troppu da fane 'ssi giorni a retu pe' la comunione de nepotemu. Essa me l'era dittu: «Ma', 'ssi giorni t'areporto a quillu albergo, non me dà mpicci che magari m'aruvini la festa pe' pupittu». Io, perone, me so 'mpuntata perché volea vedellu nepotemu tuttu bellu pe' la prima comunione. Siccome la chiesa è dinnanzi a casoma, se so venuti a prepane ècco pe la festa. M'hannu messa sopra la sedia a rotelle e accantonata da 'na parte, fori lu barconcinu da 'ndo vedea bè' lu sagratu della chiesa. Essa, co' lu tantu che c'avea da fa' quella mattina, m'ha ghiusa de fori. Li so visti entrà in chiesa e po', finita la Messa, arescine co' tutti li parenti e l'amici. Io salutea co' le braccia e solu nepotemu m'ha repostu. Essa era tutta piata a salutà la gente a dà baci de qua e de là, po' so saliti in machina e via allu ristorante. Io me so goduta 'stu sole de maggio e 'n bellu tramonto. Mbè, la notte ha fattu 'mpo friscu, ma non so più le stagioni de 'na vota. Me so arecordata dellu telefoninu stammatina prestu e spigni, spigni lu pulsante co lu cerotto, ma gnisunu aresponnea. Quannu so sentitu bussare forte, e sete entratu vui, marescià, e quill'aru militare, so pensatu che vannu ghiamatu sse 'mpiccione esso vecinu. So tutte 'nvidiose de figghia che c'ha la villa allu fore. Io stea bè' e tranquilla, appena mpo' 'nfreddulita. Essa non c'entra gnente, se io non m'ero 'mpuntata, su parapigghia non saria successu... ah, èssola figghia, bella de mamma sea! «Oh ma', ma che si combinatu, me so' venuti a piane li carabinieri a casa, ci semo tutti 'mpauriti, non te se po' lascià sola un momintu; che figura ci si fatta fane dinanzi a tuttu lu vecinatu, steanu tutti a vedecchi, l'ingegnere, l'avvocato, lu vicesindaco, che vergogna!». «Se ci lo fussi datu io tanti anni fa' 'ssu schiaffu!», pensò la vecchia madre.

RUBRICHE

Notizie dalla



LEGA ARCOBALENO

TIVOLI – 0774332918 – brunotescri@virgilio.it – www.legarcobaleno.it

L'informazione

STRISCE BLU - Il Sindaco di Tivoli ha emanato un'ordinanza con la quale, anche su proposta della *Lega Arcobaleno*, ha reso totalmente gratuita e illimitata la sosta nelle "Strisce blu" dei veicoli al servizio delle persone con disabilità detentori del noto Contrassegno, purché il suo *originale* sia debitamente e visibilmente esposto sul parabrezza. Anche la sosta nei parcheggi di piazzale Matteotti e di piazza Massimo sarà gratuita, ma solo allorché saranno abilitati a ciò anche gli strumenti di accessibilità, cosa che a detta del Sindaco avverrà nei prossimi giorni. Cessa così l'assurda situazione per cui in alcune zone la sosta era a pagamento e in altre no, anche con disorientamento dei turisti con disabilità, e la città si allinea ad altre che da tempo garantiscono il pieno diritto alla libertà di circolazione.

La notizia

COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA RESIDENZIALITÀ - La Giunta Regionale del Lazio ha emanato la delibera 380/10, con la quale è determinata la quota della spesa dell'utente in caso attività riabilitative in regime di residenzialità 24/h (es. al Medicus). Detta quota è del 30% del totale mentre il Comune versa il 70%. Nel testo emanato si prevedeva che per l'utente detta quota decorre dal 1° luglio 2010 e che per la determinazione del reddito si deve aggiungere anche l'indennità di accompagnamento. Dopo un serrato confronto con l'Assessorato regionale la *Lega Arcobaleno* ha presentato i propri rilievi giuridici e tecnici; ora è stata elaborata una Circolare di chiarimento, alla quale la *Lega Arcobaleno* ha dato parere positivo, che sarà diffusa entro pochi giorni.

Il testo chiarisce che:  
 - hanno diritto alla compartecipazione tutti gli utenti il cui reddito ISEE è pari a un importo non superiore a € 13.000,00 annui. Per il 2010 (periodo dal 1° luglio al 31 dicembre) la Regione concorrerà nella misura del 100% della spesa effettivamente sostenuta dal Comune;  
 - al fine di ottenere il contributo da parte

del Comune, l'utente deve recarsi presso il comune di residenza per il consenso preventivo, presentando la certificazione rilasciata dal CAF attestante il reddito ISEE. L'utente per il quale è già intervenuta la presa in carico alla data del 1° luglio 2010 è, comunque, tenuto a recarsi al Comune di residenza presentando il reddito ISEE, al fine di stabilire la quota di compartecipazione alla spesa a decorrere dal 1° luglio 2010.

Riguardo alle modalità di calcolo del reddito ISEE dell'assistito si chiarisce quanto segue:

- viene considerato come parametro di riferimento il valore ISEE *più favorevole* tra:

- l'ISEE del singolo assistito;
- l'ISEE del nucleo estratto;
- l'ISEE standard del nucleo familiare.

L'assegno di accompagnamento concorre a determinare la quota mensile a carico dell'utenza solo nel caso in cui il paziente sia ricoverato presso strutture a regime residenziale. Qualora l'assegno di accompagnamento sia versato direttamente dall'Inps alla struttura, il Comune dovrà avere cura, nella determinazione della quota spettante all'utente, di non aggiungere l'importo dell'indennità di accompagnamento, onde evitare di far pagare l'importo due volte.

Per le strutture in regime residenziale la determinazione della quota contributiva mensile a carico dell'utente dovrà essere effettuata seguendo le seguenti regole:

- 1) l'ISEE di riferimento (utile per l'accesso alla compartecipazione comunale e alla determinazione della quota contributiva dell'utente) è l'ISEE così come determinato al punto precedente;
- 2) agli utenti è garantita per le esigenze di natura strettamente personale la *conservazione di una quota di reddito pari alla pensione sociale*;
- 3) la quota di compartecipazione non è dovuta in caso di ricovero in acuzie/post acuzie o di brevi assenze dalla struttura, per un massimo di 30 giorni annui;
- 4) per determinare la quota a carico dell'assistito, si seguirà il meccanismo di calcolo illustrato nella tabella sottostante.

Domande pervenute

(tramite il *Notiziario Tiburtino* o direttamente alla *Lega Arcobaleno* tramite il sito [www.legarcobaleno.it](http://www.legarcobaleno.it))

• LEGGE 104/92 CON REVISIONE DELLA PATENTE

DOMANDA: ho ottenuto il riconoscimento di invalidità civile al 100% e quello della legge 104/92 art.3 con connotazione di gravità – riduzione o impedimento permanente delle capacità motorie (art.8 legge 449/97) – con revisione al 2012. Dovendo acquistare un'auto nuova, posso usufruire delle agevolazioni fiscali?

RISPOSTA: *sì, perché al momento dell'acquisto lei ha i requisiti richiesti dalla normativa.*

• AGEVOLAZIONI FISCALI

DOMANDA: sono il papà di un 15enne fiscalmente a mio carico, con accompagnamento e una L. 104 con handicap che assume connotazione di gravità, di natura fisica tale da comportare impedite capacità motorie.

- 1) posso avere l'esenzione del bollo?
- 2) l'agevolazione IVA?
- 3) la detrazione IRPEF al 19%.

RISPOSTA: *sì, ma l'auto deve essere intestata a lei mentre suo figlio deve presentare tutta la documentazione richiesta.*

• LICENZIAMENTO INVALIDA CIVILE

DOMANDA: lavoravo alle Poste Italiane; sono invalida civile 100%, art. 3 comma 3, L. 104/92; licenziata e collocata in pensione. Adesso mi è stata tolta la pensione e le Poste non mi riprendono in servizio. È legale ciò?

RISPOSTA: *se non ci dà i dettagli e le motivazioni che hanno accompagnato il tutto, non possiamo esprimere un parere.*

Note alla Tabella

- 1) L'ISEE rapportato alla singola mensilità si ottiene dividendo per 12 il valore ISEE dell'intero anno. Si rammenta che l'utente potrà scegliere il valore ISEE più favorevole tra il valore ISEE del singolo, il valore ISEE del nucleo familiare estratto e quello familiare.
- 2) La pensione sociale è una componente fissa da aggiornare ogni anno (si utilizza l'importo corrente come determinato dall'Inps nel mese di dicembre dell'anno precedente).
- 3) L'assegno di accompagnamento è una componente fissa, da aggiornare ogni anno (si utilizza l'importo corrente come determinato dall'Inps nel mese di dicembre dell'anno precedente).
- 4) Si rammenta che le eventuali contribuzioni di parenti e familiari sono facoltative. Le contribuzioni possono essere richieste solo dall'assistito stesso e, pertanto, il Comune non potrà subordinare la compartecipazione alla spesa alla preventiva richiesta di alimenti.
- 5) Quota a carico dell'utente (risultato del calcolo).

Tabella di calcolo per determinare la quota a carico dell'assistito

A	B	C	D	E = (A-B)+C+D
Indicatore ISEE rapportato alla singola mensilità (1)	Pensione sociale (2)	Assegno di accompagnamento (3)	Eventuali contribuzioni familiari (4)	Quota finale a carico dell'utente (5)
400,00	339,15	480,87		541,72



# Diario di bordo

*Pagine di vita della nostra casa*

*18 Settembre:  
il 25° di un Ex*

**RODOLFO VALENTINETTI** e la moglie **NADIA** con le figlie **alessandra** e **Nataschia** hanno festeggiato con noi il 25° anniversario di matrimonio. Auguri!



*2 Ottobre: 50° anniversario*

I coniugi **FANTI**, stretti nell'abbraccio di figlie e nipoti, ha festeggiato con noi la lieta ricorrenza. Congratulazioni!



**DAL VILLAGGIO**

## *La laurea di Flo!*

Traguardo importante per **FLORENCIO ALFREDO** che finalmente ha conseguito la laurea in Architettura, ma anche per il Villaggio è stato un momento di gioia e di soddisfazione nel vedere uno dei Ragazzi arrivare a questa mèta.



Con Don Benedetto.



Con gli amici.



Con il Prof. Giubilei.



Con la famiglia Gallotti.



**CULLA**



Il 21 settembre 2010 è nato

**ANDREA**

per la gioia di nonno, nonna e zio. Auguri al papà e alla mamma.



Paolo Cirignano è diventato nonno per la seconda volta! Il 1° settembre 2010 è arrivata

**GAIA**

Auguri sinceri a papà Giuseppe e a mamma Emanuela.

Il 6 ottobre 2010 è nato **GABRIELE BONOLO**. La gioia di questo giorno ti accompagni con il nostro affetto nella vita.

**I nonni Lelle, Luciana ed Elisa**

Al nostro piccolo **LELL Jr** - Il 6 ottobre hai aperto gli occhi alla vita ricolmando tutti di felicità! Onora con un fiore tua madre che ti ha portato e tuo padre che l'ha sostenuta. Il Signore ti colmi di grazie e benedizioni!

**I bisnonni Algerica, Pia e Mario**

**PRIMA COMUNIONE**



Il 3 ottobre 2010 le cuginette

**ELISA DE ANGELIS e ANGELICA ZACCARIA**

hanno ricevuto la Prima Comunione. Vi auguriamo che Gesù sia la vostra luce nella vita.

**I vostri genitori  
Adolfo De Angelis e Barbara Garberini  
Stefano Zaccaria ed Elvira De Angelis**

**COMPLEANNO**

**CHIARA**, piccola principessa, noi tutti desideriamo che tu cresca sempre serena, bella, solare e tranquilla. Tutti i tuoi familiari ti augurano che questo giorno sia per te un momento di grande gioia e immensa felicità. Tantissimi auguri da mamma, Luca, nonna Anna, nonno Gianni, zio Massimo, zia Silvia, Martina, zia Manuela, zio Luca e il piccolo Andrea, Anna Teresa, Maurizio e tutto lo staff della mensa. Buon compleanno e un mondo di bene!



Il 15 giugno 2010

**SARA CIPRIANI**

ha compiuto un anno. Auguri!



Quasi non ce ne siamo accorti, ma il tempo è passato ed ecco!

**FRANCESCO  
PIACENTINI**

compie i suoi primi due dolcissimi anni. Piccolo, adorato bambino, bambolotto biondo, tanto vispo e curioso, ma anche un po' birichino e dotato di una superba voce che riempie ogni spazio attorno a sé. Per la mamma Federica, il papà Andrea, il fratellone Edoardo, per i nonni e gli zii, per le cuginette Aurora e Rachele e le bisnonne è una grande gioia nella vita e lo è sempre di più, ogni giorno che passa. Tutti insieme ti abbracciamo, Francesco, e ti auguriamo in coro "Buon Compleanno!" e un futuro felice.



Per **ANNA LEONI**

una bellissima sorpresa. Un augurio tutto particolare a una persona speciale e rara come le perle nelle conchiglie... Siamo fortunati, abbiamo sgusciato la più preziosa! Buon compleanno da tuo marito Marcello e dalle tue figlie Laura e Marianna e da tutta la famiglia del Villaggio.



Alla nipotina

**SERENA**

che il 3 ottobre 2010 ha compiuto un anno di vita, i nonni materni Altavilla e Gianni dedicano infiniti auguri. Auguri anche da mamma Alessandra e da papà Alessandro e dalla sorellina Sara.

**NOTIZIE LIETE**

**BATTESIMO E NOZZE**



Il 5 settembre a Cologno Monzese è stata battezzata

**ANASTASIA PROIETTI**



...e l'11 settembre 2010 i suoi genitori

**SIMONA e PATRIZIO**

presso la "Villa Casati", sede del comune, insieme ai suoceri Angela Curci e Gaetano, Angela Romanzi, le zie Ripalta e Sabrina, i figli Tiziano, Rebecca, Esmeralda e Anastasia, il nipote Giacomo hanno coronato il loro sogno d'amore.

All'intera famiglia giungano auguri di grande felicità!

**NOZZE**



Il 19 settembre 2010 si sono uniti in matrimonio

**GIANNI e LUANA**

Auguri per questo giorno speciale che possa segnare l'inizio di un lungo viaggio insieme fatto di complicità, amore e felicità.

**Premio Nazionale di Poesia «Maranata»**

**Verbale della Giuria 2010**

La Giuria della 5ª edizione del Premio Nazionale di Poesia "Maranata" composta da: *Santa Abiusi* (docente in LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, Bari, *Presidente di Giuria*); *Rolando Rizzo* (docente in TEOLOGIA, scrittore, poeta, saggista, Firenze); *Giuseppe Stragapede* (docente in TEOLOGIA, poeta, scrittore, saggista, Alberobello - BA) *Anita Beraldi* (docente in LETTERE, poetessa, Rossano - CS); *Marisa D'Agostino* (docente di MATERIE LETTERARIE E GRECO, presso il Liceo Classico «Cagnazzi» di Altamura, Presidente Associazione Cult. Amici della Fondazione «E. Pomarici Santomasi» di Gravina); *Francesca Da Valle* (direttrice didattica, poetessa, Roma); *Alvaro Lautizi* (poeta, Oriolo Romano - VT); *Renato Greco* (saggista, studioso della poesia del '900, poeta, Modugno - BA) ha deliberato di attribuire il **PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA** a:

**MARCELLO DE SANTIS** - "LA BAMBOLA DI PEZZA" Tivoli (Roma).

La Cerimonia di Premiazione si è tenuta presso la sala del Liceo Scientifico Statale «G. Tarantino», sito in Via S. Quasimodo n. 4, Sabato 16 ottobre 2010 alle ore 18.

*Al nostro, non nuovo a questi riconoscimenti, i complimenti più vivi per la nuova affermazione letteraria.*

**NOZZE D'ORO**



Agosto 1960-2010

**GIULIANA e CARLO LANCIANI**

con famiglia, parenti e amici hanno rinnovato la promessa davanti al Signore ringraziandolo del bel traguardo raggiunto dopo 50 anni dal primo "SI".



Il 25 settembre 2010 nella Chiesa di Santa Maria Maggiore, hanno rinnovato la promessa di fede per il loro 50° anniversario di matrimonio i coniugi

**RITA GUERRIERI e ANTONIO MANCINI PROIETTI**

Auguri e felicitazioni dal condominio di Via Tiburto n° 84 e da Florinda e famiglia.



Il 25 settembre 2010, nella Chiesa San Felice da Cantalice

**MARIO e CECILIA**

insieme ai loro figli, nipoti e parenti tutti, hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio.

Auguri!


**BRICIOLE DI STORIA**

# Pio II Piccolomini

 a cura di [www.tibursuperbum.it](http://www.tibursuperbum.it)


Questo pontefice è legato sia alla costruzione della Rocca Pia di Tivoli (ne affidò i lavori nel 1461 in occasione della sua venuta in quest'ultima città agli architetti fiorentini Varrone e Niccolò, entrambi allievi del Filarete) sia all'origine della Sagra della trota (che si svolge ancora oggi sia a Subiaco che ad Agosta). Fu un importante personaggio: un grande politico, un eccellente papa e un illustre umanista.

Enea Silvio Piccolomini nacque il 18 ottobre 1405 a Corsignano – oggi Pienza – nel territorio senese, da una famiglia nobile, ma decaduta. Terminata l'università, nel 1431 accettò il posto di segretario di Domenico Capranica, vescovo di Fermo, allora sulla strada che lo conduceva al Concilio di Basilea per protestare contro l'ingiustizia del nuovo Papa Eugenio IV, che gli rifiutava il cardinalato al quale era stato designato da Martino V. Arrivato a Basilea dopo numerose avventure, servì successivamente Capranica e diversi altri signori. Nel 1435 fu mandato dal Cardinale Albergati, legato di Eugenio al concilio, in missione segreta in Scozia. Visitando l'Inghilterra e la Scozia, corse diversi pericoli. Tornato, si schierò attivamente con il concilio nel suo conflitto con il Papa e, pur essendo ancora un laico, ricoprì un ruolo importante nella direzione dei suoi affari. Appoggiò la creazione dell'Antipapa Felice V ma poi, quando agli inizi del 1442 il concilio elesse Amedeo, Duca di Savoia, come antipapa, capì che la posizione del concilio era indifendibile. Con un pretesto si ritirò a Vienna presso la corte dell'Imperatore Federico III. Qui venne incoronato poeta imperiale laureato ottenendo inoltre il patrocinio del cancelliere dell'Imperatore, Kaspar Schlick. Nel 1445 fu inviato in missione a Roma per indurre Eugenio a convocare un nuovo concilio; fu assolto dalle censure ecclesiastiche e fece ritorno in Germania con il compito di assistere il Papa. Si comportò molto diplomaticamente riuscendo ad ammorbidire le differenze tra la corte papale di Roma e gli elettori imperiali tedeschi. Fu essenziale nel compromesso col quale, nel 1447 Eugenio, sul letto di morte, accettò la riconciliazione offerta dai principi tedeschi, lasciando senza supporto il concilio e l'antipapa. Il nuovo papa (successore di Eugenio) Papa Niccolò V, lo nominò (nel frattempo aveva preso i voti) vescovo di Trieste. Nel 1450 fu ambasciatore dell'imperatore Federico che desiderava contrarre matrimonio con la principessa Leonora di Napoli. Nel 1451 andò in missione in Boemia e strinse un accordo con Giorgio di Podebrady, capo degli Hussiti. Nel 1452 giunse a Roma con Federico, che sposò Leonora e fu incoronato Re dei Romani. Nell'agosto 1455 fece ritorno nella Città Eterna per assicurare l'obbedienza della Germania al nuovo Papa, Callisto III. Presentò in contemporanea le raccomandazioni dell'imperatore e di Ladislao d'Ungheria, per la sua nomina al cardinalato ma fu accontentato solo nel dicembre dell'anno successivo. Gli fu assegnato invece temporaneamente il vescovato di Warmia (Ermeland). Morto Callisto III, il 6 agosto 1458, pochi giorni dopo si riunì il conclave. Era favorito il francese cardinale di Rouen ma fu invece eletto lui.

L'anno successivo convocò a Mantova un congresso di principi cristiani nel vano tentativo di indurli a una crociata contro i Turchi Ottomani (fu sempre la sua principale preoccupazione durante il suo pontificato). Nel luglio 1461, Pio II canonizzò Santa Caterina da Siena, e nell'ottobre dello stesso anno ottenne quello che inizialmente sembrò un brillante successo, inducendo il nuovo Re di Francia, Luigi XI, ad abolire la sanzione pragmatica di Bourges, per la quale l'autorità del Papa in Francia era stata gravemente ostacolata. Non miglior successo ottenne proclamando nel 1463 la guerra santa. Era febbricitante quando lasciò Roma. L'esercito crociato si sciolse ad Ancona alla ricerca di un trasporto; quando infine giunse la flotta veneziana, ormai lui, morente, poté vederla solo dalla finestra.

Spirò due giorni dopo, il 15 agosto 1464.

Pio II fu anche un grande mecenate e raffinato umanista nonché scrittore attento come dimostra la sua autobiografia "*Commentarii rerum memorabilium*".

## La Leggenda di Porta Romana

A questa Porta, situata in Via del Colle non molto distante, scendendo, dalla storica Piazza Domenico Tani, è legata un'antica leggenda conosciuta da molti Tiburtini e riportata da storici locali quali Antonio Del Re, Nicodemi, G. Coccanari. La Porta è in travertino...

Per saperne di più visita la pagina  
<http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

## Ciciliano - Mentorella - Guadagnolo

Parcheggiamo l'auto a Ciciliano per compiere questa escursione sui Monti Prenestini. Superato il Passo della Fortuna ci incamminiamo lungo ripidi percorsi per raggiungere i boschi del Monte Piccione...

Per conoscere l'itinerario vai sulla pagina  
<http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

## La ricetta del mese

### Polenta e fagioli "A ponteca"

È un piatto tipico del paese di Ciciliano, situato nella valle del Giovenzano, conosciuto con il nome "ponteca". Un tempo sostituiva il pane e si accompagnava alla salsiccia e alle verdure di campo...

Per sapere come realizzarlo vai sulla pagina  
<http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/Ponteca.htm>



**A.S.D. DYNAMICA SPORT VILLAGE**

Via di Villa Adriana, 64 - 00010 Villa Adriana - Tivoli  
Info Line 0774.532854

# Facciamo 4 passi?

di **Nataschia Marcotulli**

Si chiama Walking Program la nuova proposta della Palestra «Dynamica Sport Village» per mettersi in forma passo dopo passo. Il medico greco Ippocrate riteneva che camminare fosse “la migliore medicina”, camminare è un gesto insito nella specie ed è uno dei primi schemi motori che apprendiamo da subito, entro i primi due anni di vita. Il Walking Program è un attività cardiovascolare basata esclusivamente sul cammino. Svoltata su *tapis roulant* meccanici, che a differenza dei soliti *tapis roulant* cardio



Il Team Walking con gli allievi.

**SETTEMBRE TIBURTINO 2010**

## Il Torneo delle Contrade

Anche quest'anno il Settembre Tiburtino è stato caratterizzato dall'evento sportivo del *Torneo delle Contrade* riservato agli over 40.

Nella finale disputata sabato 11 settembre u.s. la squadra della contrada Santa Croce, dopo aver battuto il 4 settembre la contrada Castrovetero per 4 a 1, si è aggiudicata il trofeo sconfiggendo i rivali della contrada San Paolo con un secco 2 a 0.

La squadra: Carioli, Proietti, Romaneli, Fratello, Meloni, Semproni, Ricci, Lori, Mancini, Patrizi, Mori, De Lellis, Mattia, Livi, Lori, Callegari. Allenatore: Leoni.



dove subiamo passivamente l'azione del nastro che scorre sotto le nostre gambe, ci permettere di svolgere un lavoro attivo. Svoltata come lezione di gruppo, con l'ausilio della musica e la carica dell'istruttore, diventa un'attività divertente, coinvolgente ed emozionante.

Walking Program è un esercizio facile, adatto a tutti senza limiti di età, di sesso e soprattutto senza controindicazioni. Può essere scelto per mantenere lo stato di benessere e contemporaneamente per coadiuvare e integrare programmi dimagranti, per strutturare un allenamento pre-atico e per rispondere alle esigenze della riabilitazione medico sportiva. Walking Program rappresenta una sessione di training davvero completa. Insieme alla camminata infatti vengono utilizzati anche pesetti per il lavoro degli arti superiori e numerosi e divertenti esercizi di tonificazione per un allenamento completo su tutto il corpo.

La lezione è un crescendo di suoni, musica e tecnica in un connubio entusiasmante che regalerà a tutti i partecipanti il piacere di camminare!

Presso la Dynamica Sport Village sono già attivi numerosi corsi in diverse fasce orarie: mattina, pranzo, pomeriggio e sera.

Il sabato si svolgono inoltre lezioni special.

I nostri trainer vi aspettano per una lezione di prova gratuita, sicuri di non deludervi.



## Roma Club Tivoli

Si ricorda a tutti i tifosi giallorossi che la sede del Club si è trasferita in Via Domenico Giuliani, 65. Vi aspettiamo tutti per stare insieme e gridare...

**FORZA ROMA!**

Il Presidente  
**Franco Maurizi**

## Calcio e solidarietà

L'Atletico Tivoli in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune di Tivoli, organizza una partita di beneficenza in favore del Villaggio Don Bosco. La Nazionale Attori contro le Vecchie glorie tiburtine insieme alle Vecchie glorie della Roma e della Lazio.

**CAMPO RIPOLI**  
sabato **13 NOVEMBRE 2010** alle ore **15,00**



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

## L'attualità delle arti marziali

di Pino Gravina

Sebbene le arti marziali, gli sport da combattimento e l'auto difesa condividano molti aspetti in comune essi non devono essere ritenuti essere la stessa cosa. Ciascuno di essi ha i propri punti di forza e di svantaggio. In ogni caso la pratica delle arti marziali deve essere condotta sotto appropriata supervisione e la sicurezza e la salute debbono essere in ogni caso salvaguardate. Le arti marziali hanno grande incremento di diffusione tra coloro che desiderano imparare a difendersi attraverso lo studio di sistemi di combattimento tradizionale. Non vi sono dubbi sui vantaggi della pratica delle arti marziali in termini fisici, di autocontrollo e nel miglioramento della tecnica di difesa da uno o più avversari. Spesso ci sono forti legami tra la pratica marziale e il benessere spirituale. Certamente il karate è un valido esempio di arte marziale. Mentre le arti marziali sono classificate in base ai colpi, nelle prese e proiezioni e talvolta nell'uso di armi tradizionali, in realtà esse spesso condividono un patrimonio comune tra di esse. Esse erano state concepite per essere efficaci, debilitanti e talvolta letali. Tuttavia oggi molte delle tecniche che erano state codificate nelle forme (kata) sono state ragionevolmente modificate nel tempo per assicurare l'incolumità negli allenamenti; altre addirittura sono state non correttamente comprese e trasmesse. Per questi motivi la validità e l'attualità di molte arti marziali sono state messe in discussione favorendone un ammodernamento al fine di utilizzare le tecniche tradizionali nel contesto moderno.

Come derivazione delle arti marziali, gli sport da combattimento hanno grande diffusione e l'aspetto sportivo ha una lunga storia e correlazione con le arti orientali. Ad essi però si sono imposti forti limiti per salvaguardare la salute in termini di tipologie di colpi, di zone da colpire e di potenza. Tuttavia essi possono fornire una valida base per l'addestramento difensivo e l'autocontrollo. Nell'ambito dell'autoprotezione, che si differenzia dall'autodifesa, molto si è lavorato per non essere solo in grado di districarsi da situazioni difficili e pericolose, bensì di evitare in primo luogo di trovarsi coinvolti in esse. Oltre l'autodifesa fisica si apprendono le tecniche di gestione degli spazi, della psicologia dello scontro, tecniche di controllo della situazione e "l'antica arte

dell'abbandono del campo" in casi estremi. Gli attuali insegnamenti della MGA (metodo globale autodifesa insegnato ai civili e anche alle nostre forze di Polizia) prendendo l'eredità da molte arti marziali, portano alla gestione di una situazione di scontro mediante poche tecniche efficaci per avere tempo di mettersi in salvo senza arrecare particolari danni fisici all'avversario e non esporsi ad azioni penalmente rilevanti. L'evoluzione e la modernizzazione dell'arte marziale non esclude comunque l'approfondimento della disciplina originale e tradizionale che continua ad avere tutta la sua valenza in termini formativi del fisico e dello spirito.

Da quanto esposto vi renderete conto quanto sia difficile stratificare in una Scuola di karate i vari livelli di conoscenza da diffondere e i relativi fini. Ogni cosa ha il suo preciso momento. Il M° Alberto Salvatori con il suo vasto bagaglio tecnico acquisito nei trenta anni di pratica ha certo le conoscenze per applicare al meglio questi concetti per i suoi allievi, ma anche egli stesso è soggetto a continue revisioni e aggiornamenti per ampliare sempre più la conoscenza. Oltre i vari corsi federali un'efficace strumento per questi fini, per il M° Alberto, è essere in continuo contatto con il Caposcuola Shukokai M° Haruyoshi Yamada (10° dan) e il d.t. europeo M° Tsutomu Kamohara per ricevere direttamente i loro insegnamenti. A dicembre questa possibilità sarà direttamente offerta anche agli allievi con lo Stage del M° Kamohara a Tivoli e nel prossimo anno anche con la presenza del M° Yamada a Tivoli per la Coppa del Mondo Shukokai Union sempre nella nostra città. Intanto per "scaldare gli animi" una numerosa compagine di atleti (più di 60 atleti giovani e meno giovani) ha partecipato il 25 settembre a una manifestazione marziale e sportiva in Piazza Garibaldi in Tivoli, inserendosi degnamente nel succedersi di rappresentazioni di scuole di Judo, Kung-fu e Aikido di altri operatori del territorio.

Un particolare ringraziamento all'Assessore allo Sport del Comune di Tivoli, Dr.ssa Laura Cerroni per il suo impegno affinché la manifestazione avesse luogo. In attesa di comunicarvi i nostri nuovi eventi un ringraziamento da parte di tutta la Scuola per seguirvi con interesse ogni mese.





KENYU-KAI ITALIA

## Aspettando il nostro viaggio

di Sabrina Tariciotti

Abbiamo iniziato veramente bene la nuova stagione!

Subito il primo appuntamento agonistico dell'anno con la "Coppa d'Autunno Fik", il 17 ottobre a Fiumicino... parteciperemo a questa gara a soli 3 giorni dalla nostra partenza per il Giappone (20 ottobre-10 novembre)... e come sempre, l'eccitazione dei ragazzi è pari alla nostra voglia di fare! Ottobre infatti, è già iniziato con il primo appuntamento importante: lo Stage Nazionale della FIK che si è svolto l'1-2-3 a Trevi. Naturalmente abbiamo partecipato, portando con noi alcuni ragazzi dandogli l'opportunità di allenarsi con grandi nomi del panorama marziale.

Il nostro M° Claudio era tra i docenti per quanto riguarda lo stile Shito ryu, e molti atleti di altre scuole Shito sono rimasti affascinati dal carisma e dalla voglia di trasmettere, che da sempre contraddistingue il Maestro. Allo stage, oltre a tirare il "classico" Kihon e i Kata di base, il M° ha anche impostato un nuovo Kata... "hakkaku", facente parte dello stile della Gru Bianca (hakkutsuriken), di cui tra l'altro, Soke Tomoyori è grande esperto!

I ragazzi del Dojo che sono venuti inoltre, hanno tirato delle lezioni con il M° De Luca, grande esperto di Kumite e ancora in forza nel GS Carabinieri nel settore Taekwondo, con il M° Boffelli, esperto di Kata Shotokan e Kumite Sportivo oltre a essere un grandissimo preparatore atletico, e per finire siamo stati onorati di conoscere il M° Yoshoka, dello stile Wado ryu, grande combattente ed ex allenatore della squadra nazionale di Kumite Fijlkam! Sempre bei bagagli da portarsi dietro!

In questo mese pieno zeppo di eventi, non posso non citare il

più importante per la nostra scuola... Il passaggio di Dan per Franco, Nicola e Umberto che dopo "soli" 10 anni hanno acquisito il grado di 4° Dan domenica 10 ottobre. Io e il M° ne siamo contenti ed emozionati perché un passaggio di grado così importante non capita tutti i giorni!

E poi, vista la nostra imminente partenza per il Giappone, non rinunceremo in questo mese al consueto allenamento per sole "nere"; già a settembre si è svolto il primo, e in quell'occasione, dopo un'ora "massacrante", ci è sembrato giusto, doveroso ed estremamente bello e autentico, festeggiare a sorpresa la nostra Assuntina, la quale ha compiuto i mitici 40 anni. È stato un momento emozionante per tutti noi e le lacrime di gioia di Assuntina hanno toccato tutti i presenti.

E ora per cambiare un po', ma sempre rimanendo in tema marziale, ho pensato di riportare di seguito quello che disse una volta un grande maestro di karate... Sono parole che il mio maestro e io abbiamo fatte nostre e che ripetiamo ogni qual volta qualcuno ci chiede come "funziona" alla KENYU KAI.

Diceva il maestro Chibana: *«Tutti abbiamo una porzione di debolezza in noi stessi. In un modo o nell'altro talvolta vogliamo qualcosa gratuitamente, senza sforzo. Ma nel karate una cosa simile non è possibile. Lì tutti dobbiamo meritarcene di giorno in giorno il nostro rango, il nostro progresso, il nostro status o il grado, lavorando sodo e con grande dedizione per l'arte. Nel karate non vi sono iter abbreviati, vi è solo il lavoro, il sudore e il dolore.»*



Lo stage della FIK.



Il compleanno della nostra Assuntina.

## Corso per arbitri di calcio

a cura della Segreteria A.I.A. - Tivoli

Martedì 19 ottobre, presso i locali sezionali dell'Associazione Italiana Arbitri di Tivoli, siti in via del Trevio n° 38, ha avuto inizio il corso per diventare arbitri di calcio.

Il corso, interamente gratuito, è riservato a tutti i ragazzi e ragazze di età compresa tra i 15 e i 32 anni.

Le lezioni si svolgeranno su due appuntamenti settimanali, il martedì e il venerdì, e avranno la durata di ore 1,30 circa.

Al termine degli appuntamenti, che presumibilmente si protrarranno fino alla metà di gennaio, chi supererà l'esame finale, avrà diritto a ricevere la tessera A.I.A. - F.I.G.C., la quale consente l'accesso gratuito in tutti gli stadi d'Italia, per tutte le manifestazioni che si svolgono sotto l'egida della Federazione Italiana Giuoco Calcio. Verrà inoltre fornita la divisa per poter cominciare ad arbitrare, comprensiva di fischietto e taccuino.

L'attività avrà inizio a partire dalla categoria giovanissimi provinciali, per la quale è prevista la corresponsione di un indennizzo comprensivo di rimborso per la prestazione effettuata, nonché per i chilometri percorsi per giungere sul campo di gioco.

Le iscrizioni sono aperte fino alla fine di ottobre.


**PODISTICA SOLIDARIETÀ RM069**

## Un intenso week-end

**di Fabio Ricci**

Molto spesso capita che i nostri atleti siano impegnati, negli stessi giorni, in gare diverse, ma quello che è accaduto tra il 18 e il 19 settembre ha quasi dell'incredibile. Sabato 19 era in programma, presso lo stadio delle Terme di Caracolla a Roma, la 15<sup>a</sup> edizione della STAFFETTA 12 x 1 ORA, competizione nella quale gli atleti delle diverse squadre sono impegnati nel cercare di percorrere il maggior numero di giri di pista nel tempo previsto. Tra 76 le squadre partecipanti siamo riusciti a iscriverne ben 5, grazie allo splendido lavoro di coordinamento della nostra Anna Maria che, coadiuvata da Cinzia ed Eleonora, è riuscita a far coincidere le diverse esigenze di orario di 60 di noi. All'ottima partecipazione societaria stava per abbinarsi un risultato clamoroso, visto che la vittoria assoluta è sfumata per soli tre giri di pista di distacco dalla forte formazione della Fartlek Ostia. Il nostro stand, allestito a bordo pista, è stato frequentatissimo per tutta la durata della manifestazione non solo dai partecipanti alla staffetta, ma anche da familiari e amici che hanno voluto dare sostegno a chi gareggiava, incitandolo ad ogni passaggio. Encomiabile anche il supporto dei nostri fotografi (Patrizia *in primis*) che, alternandosi durante le dodici ore hanno scattato oltre SEIMILA foto, tutte inserite sul nostro sito e scaricabili gratuitamente! In ogni caso una giornata di sport intensa ed emozionante che ha permesso di vivere il mondo della corsa in maniera diversa, in una manifestazione nella quale ogni atleta non corre per se stesso, ma insieme agli altri undici compagni di squadra dimostra il proprio senso di appartenenza alla società. Il mattino successivo erano in programma due manifestazioni molto diverse tra di loro: la BLOOD RUNNER a Roma e la SHORT TRAIL a Tivoli. La prima manifestazione, giunta alla nona edizione, si è disputata in una delle "terrazze" più suggestive della Capitale, piazzale Garibaldi al Gianicolo, e prevedeva un percorso di 8 km; con cento partecipanti, sugli oltre mille to-

tali, ci siamo classificati al secondo posto tra le società più numerose. Contemporaneamente, a Tivoli, prima edizione per una gara trail di 12 km disputata nell'Azienda agrituristica "La Cerra" e organizzata, tra gli altri, da una delle glorie dell'atletica tiburtina: Andrea Giocondi, più volte campione italiano negli 800 e 1.500 metri, nonché azzurro alle Olimpiadi di Atlanta nel 1996 e in diverse edizioni di campionati mondiali ed europei. Molto buono il riscontro dei partecipanti (169 atleti al traguardo) e, dopo i due secondi posti di cui vi abbiamo parlato, vittoria della nostra società con 43 podisti: la ciliegina sulla torta di un bellissimo week-end! In questa occasione, a conclusione della gara, abbiamo donato un defibrillatore alla sezione tiburtina dell'associazione RANGERS D'ITALIA che si distingue sul territorio per il supporto offerto in tante manifestazioni, sportive e non, e soprattutto alla popolazione in caso di necessità e/o di emergenza.

### Ora anche su Facebook!

In passato abbiamo più volte parlato dei riconoscimenti raggiunti dal nostro sito ([www.podisticasolidarieta.it](http://www.podisticasolidarieta.it)) e della quantità e qualità di informazioni disponibili sulle nostre pagine online. Dal mese di marzo tutto questo è stato ampliato con la creazione della pagina ufficiale della *Podistica Solidarietà* su Facebook, il più famoso e diffuso social network: un ulteriore strumento che ha contribuito ad accrescerne l'immagine e il prestigio della nostra squadra. Ideata e aggiornata quotidianamente dal nostro atleta Alfredo Donatucci, la pagina conta ad oggi la presenza di ben 887 "amici", dimostrando l'interesse e l'apprezzamento che la stessa suscita attraverso la riproduzione prioritaria degli articoli già pubblicati sull'omonimo sito, ma anche con la divulgazione di notizie d'interesse comunque presenti sul web a vario titolo e tuttavia ricercate con particolare dedizione.


**Blood Runner.**

**Short Trail.**


**SPORT**



Villa Pamphili.



Alberto Lauri.



Stefano Fubelli.



Amatori e Geronimi a Vico.



Andrea Mancini.



Fabrizio Marini.



Alba Race.



Francesco De Luca.



Mauro D'Errigo.

Chiunque volesse contattarci può farlo ai numeri **338.2716443** o **339.5905259**  
oppure tramite e-mail scrivendo a **podistica.solidarieta@virgilio.it**  
Ulteriori informazioni possono essere trovate sul nostro sito web  
**www.podisticsolidarieta.it**  
nel quale è visibile anche la versione on-line di questa rubrica al link  
"**http://www.podisticsolidarieta.it/podistica/home.nsf/web-tiburtino!openform**"



# Ernesto Duranti: il tiburtino che colleziona vette alpine

**Nella raccolta sono 91:  
54 quattromila e 37 tremila**

Ernesto Duranti, medico della ASL RM G, dal 1993 è socio della sezione C.A.I. di Tivoli; nel 2008 ha ottenuto dal Club 4.000 di Torino la “*Bandiera Gialla*”, riservata ai soci che hanno scalato il 50° *quattromila*; l'estate scorsa ha salito tre vette di 4.000 m e due di 3.000 m, arricchendo così la sua originale collezione fatta di 54 *quattromila* e 37 *tremila*.

Nel massiccio del Gran Comben ha scalato il Gran Comben di Tsessette (m 4.141); il Valsorey (m 4.185) e il Grafeneire (m 4.314).

Nel Parco Nazionale del Gran Paradiso ha salito in solitaria Punta Tersiva (m 3.512) e Punta Rossa della Grivola (m 3.630).

Dei tre *quattromila* il Tsessette è stata la sua 54ª vetta di 4.000 m delle 82 presenti sulle Alpi.

Il Grafeneire e il Valsorey sono state “ripetute” in quanto già scalate nel 1998.

Per raggiungere il Tsessette, insieme a Pier Mattiel, è partito dal rifugio Valsorey (m 3.030) in Svizzera e ha traversato la parete nord dell'Aiguille du Croissant m 4.250.

Le condizioni di eccessivo innevamento e alcune placche di ghiaccio vivo sulla nord hanno reso la scalata più impegnativa.

Ha salito le due vette di 3.000 m in solitaria, senza pernottare presso i rifugi intermedi, bensì coprendo il dislivello fondovalle-vetta (circa 2.100 m) in giornata.

La progressione sulla cresta sommitale di Punta Rossa della Grivola, esposta sul ghiacciaio del Trajo, è stata infida per la presenza di vetrato.

Punta Tersiva è stata la sua 37ª vetta di 3.000 metri; di queste Ernesto ne ha salite 15 in solitaria; tra queste il Similaun m 3.597 e il Cevedale m 3.769; 19 da primo di cordata e 3 da secondo tra cui la parete nord del Ciarforon (m 3.640) con l'amico tiburtino Tonino Montanari.



Il nostro alpinista nel rifugio, al ritorno dalla scalata.



Nord della Croissant (m 4.250).



Vetta Comben Valsorey (m 4.141).

# Simone Baracco vince i BMX Wild Games 2010

di Marco Sampaoli



Roma – 10 ottobre 2010. È il genovese Simone Baracco, detto “Kid”, il campione indiscusso dei BMX Wild Games 2010 di Roma. Di fronte a un numerosissimo pubblico, Simone ha dato una grande prova delle sue capacità tecniche spiccando come il migliore fra i quasi 50 partecipanti provenienti da tutti Italia, dalla Francia, Germania e Inghilterra. I BMX Wild Games sono stati acclamati dagli addetti al settore presenti come il miglior evento della stagione.

Simone “Kid” Baracco ha iniziato bene la giornata vincendo la gara pomeridiana di Bunny Hop (salto in alto) battendo in finale uno degli atleti internazionali invitati, il fortissimo Bruno Hoffman. Dopo questo primo podio, Simone ha conquistato anche il gradino più alto del main event di questa manifestazione, la gara di Street nella categoria “Expert”.

Lo hanno seguito sul podio il francese Arthur Dietrich e il veterano della scena italiana, Fabio Limonta, che in ogni sua prova è sempre riuscito a coinvolgere il pubblico presente con interpretazioni assolutamente personali e inedite del tracciato.

Nella gara di Flatland si è distinto Benjamin Ramirez, proveniente da Bergamo ma di origine Peruviana. Il vincitore del Monster Best Trick, una prova speciale svolta al termine della gara di street nella bowl, ha visto la vittoria di Filippo Ferri, giunto nella capitale dopo un lungo viaggio da Rimini, ma tornato a casa con € 500,00 di più grazie alla miglior manovra della giornata: un Back Flip Rock to Fakie. La giuria era composta dai pro invitati Bruno Hoffman dalla Germania e Harry Main, inglese del team Monster International.

Come era stato annunciato da tempo, per l’occasione dei BMX Wild Games il Cinetown Skatepark è stato trasformato in un set di uno Spaghetti Western con cactus, bufali, balle di fieno e tende indiane, staff vestito da sceriffi mentre i bikers, inevitabilmente, vestivano i panni dei fuorilegge. La complessa scenografia costruita dallo staff dell’associazione sportiva “Made at Home”, e i 50 concorrenti provenienti da tutta Italia, hanno allietato il numerosissimo il pubblico intervenuto alla manifestazione fin dalle prime ore della mattina, mostrando il volto di una disciplina non ancora molto diffusa in Italia.

Per l’occasione è stata anche allestita un’area espositiva dove note aziende del settore hanno esposto le ultime novità in fatto di BMX e accessori.

## Classifica Street – Categoria Expert

- 1° Simone Baracco (Genova)
- 2° Arthur Dietrich (Francia)
- 3° Fabio Limonta (Bergamo)

## Classifica Street – Categoria Beginners

- 1° Elia Bedosti
- 2° Edoardo Botti
- 3° Nicolay Popov

## Monster Best Trick

Filippo Ferri (Rimini) con Back Flip Rock to Fakie

## Vincitore gara di Bunny Hop (salto in alto)

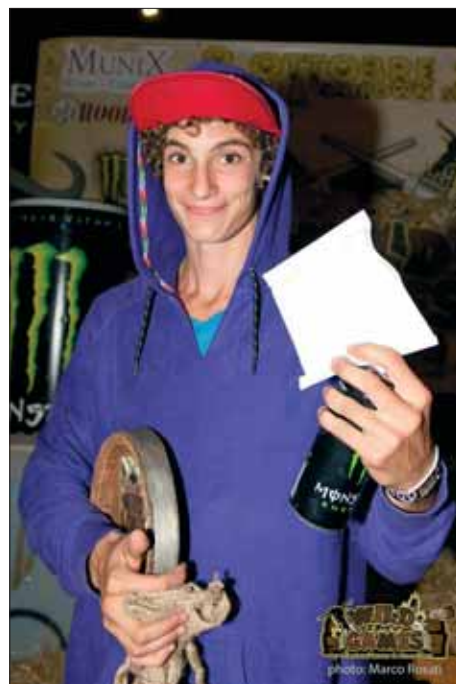
Simone Baracco (Genova)

## Vincitore Gara di Flatland

Benjamin Ramirez (Perù)

I BMX Wild Games sono stati organizzati da Hood BMX e Made at Home, fuelled by Monster Energy Drink, supportati da Didi Sport, Kink Bike, Cream Magazine, The Spot, Skull Candy, DC, Oakley, WsC Films di Stefano Federici, Immaginando Photo di Marco Rosati, Moreno Buzzi photographer, patrocinati dal Municipio di Roma Cinecittà e dal CONI.

Contatti – Official Website: [www.bmxwildgames.it](http://www.bmxwildgames.it)  
Per iscrizioni: [info@bmxwildgames.it](mailto:info@bmxwildgames.it) - mobile 0039335323705





## CLUB SPORTIVO TIVOLI

Anno di fondazione 1968  
Piazza F. Sabucci, 4 - Tivoli - tel. 0774.333970  
CENTRO CONI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT

Direttore Tecnico M° Pietro Andreoli C.N. Judo V° Dan

# Attività e vittorie del nostro Club

Come già anticipato nello scorso numero del Notiziario Tiburtino, pubblichiamo la seconda parte del bellissimo articolo scritto dal mio amico M° Corrado Crocieri che ho incontrato di nuovo lo scorso mese di luglio durante l'interessantissimo stage di Sarnano, da lui tenuto insieme al M° Katanishi e alla bravissima Yuko Nakano. L'articolo è diretto non solo ai praticanti di Judo ma ne consiglio la sua lettura a tutte le persone interessate alle arti marziali in genere.

## Riscoprire il Kodokan Judo

(parte seconda)

Per parlare di *Kodokan judo* non si può non presentare il fondatore, cercherò in sintesi di dare qualche informazione che ci aiuti a comprendere meglio il Judo, come è nato e perché. *Jigoro Kano*, nasce nell'anno 1860 a Kobe, dipartimento *Hyogo*, circoscrizione *Higashi Nada-ku*, attuale quartiere di *Mikage*, nella imponente residenza famigliare di 2700 mq, il 28° giorno del 10° mese del primo anno dell'era *Man.en*. Giovanissimo, *Jigoro Kano* si poneva il problema del suo imminente ruolo nella società. Si chiedeva come avrebbe potuto contribuire alla società e al benessere collettivo, si preoccupava del suo futuro di uomo. Nutriva delle ambizioni e sapeva che restando in un posto come *Mikage* non avrebbe raggiunto obiettivi importanti nella sua vita, quindi decise di recarsi a Tokyo, dove viveva peraltro il padre, là avrebbe potuto fare un percorso di studi per accedere a ruoli istituzionali importanti. In una



Il Fondatore prof. Jigoro Kano (1860-1938).

sua riflessione J. Kano afferma: «Nei primi anni di vita, l'influenza che ho ricevuto da parte di mia madre sul piano spirituale e che mi ha permesso di essere ciò che io sono oggi è avere una grande fiducia in me stesso». L'avversione verso la sconfitta caratterizzava il nostro personaggio, il quale, grazie a questa peculiarità presente in lui fin dall'infanzia, non solo ha potuto risolvere i suoi problemi personali, ma è anche giunto a fondare il *Kodokan* nel 1882. Uomini, anche importanti, che hanno incontrato il Sig. J. Kano durante differenti periodi della sua vita, riconoscevano in lui sagacia, intelligenza insaziabile, grande forza di volontà, determinazione e capacità organizzative.

(seguirà la terza parte nel prossimo numero del Notiziario Tiburtino)

## Judo agonistico World Cup Rome 2010

Tre medaglie per gli azzurri nella seconda giornata della World Cup Rome svoltasi nel PalaFIJLKAM di Ostia nei giorni 2 e 3 ottobre 2010 e valida come qualificazione per i Giochi Olimpici di Londra 2012. Roberto Meloni e Lorenzo Bagnoli sono saliti rispettivamente sul secondo e terzo gradino del podio dei 90 kg e Antonio Ciano si è classificato al terzo posto negli 81 kg, risultati che hanno determinato un guizzo per l'Italia, salita al settimo posto nel medagliere vinto dalla Corea del Sud (2-1-0), davanti a Russia (2-0-1) e Brasile (1-3-3). Con un'organizzazione brillante e puntuale, premiata anche dalla presenza di Marius Vizer, presidente IJF, l'Italia ha coronato con soddisfazione la World Cup di casa. È soddisfatto anche il DTN Felice Mariani: «Abbiamo vinto tre belle medaglie e in una World Cup a poche settimane da un



Roberto Meloni e Lorenzo Bagnoli sul podio.

Mondiale un po' particolare com'è stato quello a Tokio, è una cosa importante. Le gare di Meloni, Bagnoli e Ciano sono state eccellenti, ma anche gli altri si sono dimostrati adeguati a un livello che è stato alto, dai più giovani, a quelli un po' più esperti». Grande la partecipazione del pubblico che ha riempito il PalaFIJLKAM per il ritorno di Roberto Meloni, che ha conquistato la prima medaglia pesante dopo l'infortunio alla schiena con una gara trascinate, nella quale ha superato Robby Van Laarhoven (NED), Murat Gasiev (RUS), Michal Krpalek (CZE), Winston Gordon (GBR) e Lorenzo Bagnoli. In finale è stato sconfitto dal russo Semenov. Ma l'entusiasmo ha accompagnato anche le medaglie di bronzo meritate da Lorenzo Bagnoli e Antonio Ciano, in particolare per le vittorie travolgenti rispettivamente sullo svizzero Hischier e sul magiaro Csoknyai, abbattuto con un *Tai-Otoshi* da cineteca. Centinaia di piccoli judoka e tanti applausi anche per la celebrazione delle cinque medaglie olimpiche, Alessandra Giungi, Emanuela Pierantozzi, Ylenia Scapin, Lucia Morico, Giulia Quintavalle e della squadra dell'oro europeo, Rosalba Forciniti, Edwige Gwend, Lucia Tangorre, premiate da Marius Vizer, dall'ex azzurro del calcio Dario Bonetti e da Franco Capelletti, nella veste di vicepresidente EJU.



**SPORT**

**Torneo Internazionale Master di Follonica**

Come di consueto è stata ancora una volta una grande prestazione quella ottenuta dagli atleti Master del Club Sportivo Tivoli nel Torneo Internazionale di Follonica svoltosi il 12 settembre scorso. I nostri atleti hanno conquistato un 1° posto con l'inossidabile Pasquale Cinquegrana e due 2i posti con Enrico Basconi e il M° Pietro Andreoli, il quale si è trovato ancora una volta di fronte al Campione del Mondo Terry Watt.



Pasquale sul podio per società.

Buona anche la prova di Mario Marino classificatosi al 5° posto in una categoria molto dura. Nel complesso la squadra del Club ha ottenuto il 4° posto su circa venti società presenti.

**Esibizione di arti marziali nel Settembre Tiburtino 2010**

Si è svolta in piazza Garibaldi la consueta esibizione di arti marziali nel corso dei festeggiamenti del "Settembre Tiburtino". Anche quest'anno i nostri atleti, e in particolare quelli più piccoli, hanno dato un'ulteriore prova della loro preparazione.



Aurora, Miriam, Gioele e Valerio prima della esibizione.



Valerio proietta il Maestro.

**Un ultimo saluto a una eroica judoka**

Anche in questo numero è doveroso ricordare una nostra atleta che ci ha lasciato.

Mi riferisco ad **ANTONELLA SAVI**, morta mentre prestava soccorso a delle persone coinvolte in un incidente sulla autostrada A24. Antonella era una grandissima persona molto altruista e il mio ricordo va a una finale di Coppa Italia di Judo svoltasi a Chiavari, alla quale lei si era qualificata con una ottima prova.

Inviamo quindi le più sentite condoglianze dal Club Sportivo Tivoli al figlio Lorenzo e ai parenti tutti.

Nella foto: Antonella Savi quinta in basso da sinistra in una foto del 1979.

**Successi in Croazia**

Grandi risultati nei **Campionati Europei Master di Judo - Croazia 2010**:

- Pietro Mellone 1° classificato;
- M° Pietro Andreoli 2° classificato;
- Pasquale Cinquegrana 3° classificato.

*Nel prossimo numero, l'approfondimento.*



Il Maestro Agliata nella dimostrazione di M.G.A.



Una immagine della esibizione di Aikido.



I Tigrotti al saluto finale.



Marcello Bussi e Daniele Poena durante il combattimento.



Saluto finale con il M° Fabi e il M° Andreoli.



Una immagine della esibizione di Kung-Fu.

# TIVOLI MARATHON

di Sandro Spaventa

SAN GREGORIO - 19 SETTEMBRE 2010

## Sconvolgente Short Trail

Tutto sembrava filare liscio, una giornata discreta per correre, un posto incantevole immerso nel verde lussureggiante delle colline laziali, un olimpionico che da il via, ovvero, il nostro esempio di sport Andrea Giocondi...



Premio di società short trail: Giocondi.

Dovevamo capire però che qualcosa si fosse celato dietro a questa bella cornice. Dopo i primi metri in leggera salita, ecco infatti arrivare le prime sorprese; ripide arrampicate piene di sassi e discese vertiginose verso la valle. Questo è stato lo scenario del primo giro, che ha costretto alla resa molti atleti di spessore che non hanno voluto scoprire le sorprese del secondo. Per i molti sopravvissuti i problemi erano appena cominciati, infatti, ripetuta di nuovo la prima ormai nota sessione, un nuovo e ancor più duro percorso si è aperto ai loro occhi. Un'intera montagna da scalare con un sentiero a zig zag irto di sassi, che è arrivato fino ai ripetitori di Monte Ripoli. L'unica gara in cui, credo, anche i primi arrivati abbiano camminato in alcuni punti! Una fatica immensa, ma anche grande tensione nell'affrontare quelle discese interminabili, sensazioni forti che sono state però mitigate dalla vista di un campione come Andrea, che facendo il percorso al contrario controllava che tutto andasse per il verso giusto, come in effetti è stato. Ottima quindi l'organizzazione, il ricco pacco gara e soprattutto il ristoro finale preso d'assalto dagli atleti affamati da una competizione tanto provante. Ottima figura dalla nostra gloriosa Tivoli Marathon che grazie alla "chiamata a raccolta" a cui hanno aderito circa quaranta atleti, ha conquistato il secondo posto di società! Grazie a tutti! Ottima figura del nostro Paolo Iori che, avvezzo ai trail, ha conquistato la nona posizione assoluta! Complimenti Paolo, allietaci però anche in altre occasione della tua presenza. Ottima figura dell'agguerrito Osimani che ha meravigliato tutti arrivando subito dopo dell'amico Paolo, ovvero, decimo assoluto. Ma soprattutto OTTIMA, la figura fatta dalla "PINK TIVOLI MARATHON", ovvero le nostre care ragazze, che già ad aver partecipato a una così dura competizione sarebbero da ammirare, ma dopo aver visionato i piazzamenti capirete ancor di più l'importanza e lo spessore della loro prestazione: Francesca Lauri seconda assoluta; Arianna Conti prima di categoria; Carmen La Gamba terza di categoria. Complimenti anche a Anna Silvestri e a Katia Speranza, per aver completato i due giri della gara e a Fabiola, Mimma che hanno portato a termine almeno il primo durissimo giro. Grazie infine di

nuovo a tutti, che hanno contribuito a rendere indimenticabile questa giornata. E grazie ad Andrea per essersi messo a disposizione di noi poveri comuni atleti mortali.

Alla prossima gara, alla prossima avventura.

## La conferenza

### Corsa delle tre Ville

Venerdì 1° ottobre è stato presentato ai cittadini, alle istituzioni e ai mass media, l'evento nato dalla collaborazione osmotica di varie associazioni presenti sul territorio. Grazie infatti alle idee e ai sacrifici sostenuti da *Tivoli Marathon*, *Vento di Tramontana*, *Liberi di fare sport* e alla preziosa collaborazione di *Cat Sport*, *Il tuo negozio Conad*, *Misericordia di Villa Adriana* e *Insieme per la Casa delle Culture e dell'Arte*, tra pochi giorni ci sarà lo start di uno dei più grandi eventi sportivi di Tivoli negli ultimi anni: *la Corsa delle tre Ville*. Un po' come salire su una fantomatica macchina del tempo e percorrere a ritroso un fantastico viaggio che parte dall'arte moderna per arrivare a duemila anni fa! Hanno presentato il progetto Simone Meschini e Nello Rondoni per la *Tivoli Marathon*, Francesca Boccini per *Vento di Tramontana*, Piergiacomo Agnaletti per *Liberi di fare sport*, la dottoressa Benedetta Adembri della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, il sindaco di Tivoli Sandro Gallotti, l'assessore allo sport Laura Ceroni e l'assessore alle politiche culturali Riccardo Luciani. La conferenza stampa è stata gentilmente ospitata all'interno del punto ristoro di Villa Gregoriana, a due passi dai templi di Vesta e della Sibilla e di fronte a uno dei più suggestivi punti panoramici della città. Si ringraziano tutti i partecipanti, i giornalisti, e le personalità intervenute.

Alla prossima gara, alla prossima avventura.



TIVOLI - 10 OTTOBRE 2010

### Corsa delle tre Ville

Tre due uno... via! Finalmente sono partiti gli oltre trecento atleti partecipanti che hanno iniziato a muovere il primo passo, seguito da molti altri, che andrà a completare l'intero percorso a partire dall'arco dei padri costituenti, per poi proseguire all'interno delle innumerevoli bellezze tiburtine.

La prima ad accogliere i partecipanti è stata Villa Gregoriana che li ha indirizzati verso la parte centrale della ridente città tiburtina e li ha introdotti all'interno di posti fantastici contenuti nel baule di Villa d'Este. Di seguito, passati per la parte più antica di Tivoli, una discesa vertiginosa ha messo alla prova le articolazioni degli atleti iscritti che hanno beneficiato però della

**SPORT**



magnifica vista del panorama che in quel punto giunge fino alla città eterna. Villa Adriana li stava attendendo sormonta accompagnandoli lungo la via principale, dove un gran numero di spettatori non hanno risparmiato gli applausi che li hanno esortati a percorrere la dura salita, che precede la fantastica residenza estiva che fu dell'imperatore Adriano, meta quotidiana di migliaia di turisti ogni giorno. L'arco del Pecile, la piscina, i resti della villa. I primi atleti sembravano quasi fermarsi attoniti e smettere di correre, abbagliati da così tanta bellezza....

L'arrivo, i primi, marocchini concludono in 30' circa ... impressionante. Questi loro nomi che rimarranno nell'albo d'oro come i primi tre vincitori della prima edizione della *Corsa delle tre Ville*: Radouan Hakim 30'34", Jouaher Samir 30'43", El Mansouri Mohamed 31'55".



**I primi cinque classificati.**

Poco dopo due italiani, ma innanzitutto tiburtini Alessandro Di Priamo 32'58'. Complimenti! Grandioso è stato però il nostro Marco Proietti 33'13" (allenato da Marco Rencricca) applaudito calorosamente da tutti gli spettatori ma in particolare da noi della TM. Quinto assoluto! La sua è stata una prestazione incredibile fatta e portata a termine con un'umiltà infinita. Grande atleta, grande uomo... Siamo felici d'averti con noi caro Marco! Bravi anche tutti gli altri atleti della Tivoli Marathon! Ma in questa occasione i vincitori, che simbolicamente hanno tagliato il traguardo per primi, sono stati tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione di un evento di tale portata. Tra tutti cominciamo dallo staff organizzatore, formato da: Marco Morici, Nello Rondoni, Simone Meschini, Franco Galli, Roberto Ferdinandi, Stefano Flore, Ignazio Maffei (Tivoli Marathon), Francesca Boccini (Vento Di Tramontana) e Piergiacomo Agnaletti (Liberi di fare sport). A seguire tutti gli altri atleti che hanno contribuito alla realizzazione di quest'evento, rinunciando a partecipare attivamente alla gara (evitando di fare nomi per non dimenticare nessuno).

Un ringraziamento particolare agli esterni, amici e familiari, che hanno partecipato al successo della manifestazione e che lo hanno fatto per amore o infinita amicizia... Grazie a: Anna, Annalisa, Monica, Rosi, Stefania, Sergio, Domenico, Giovanni, Roberto, Michela e il suo fidanzato, Andrea, Alessandro e a tutti gli altri che purtroppo non ricordo. Grazie alla dott.ssa Benedetta Adembri e al personale di Villa Adriana e Villa d'Este che ci ha consentito di aprire al pubblico le "nostre Villa". Grazie al Sin-



**Marco Proietti.**



**Le prime donne.**



**Il traguardo.**



**I premi.**



**Lo staff a lavoro.**



daco Gallotti e alle autorità che hanno partecipato, permesso e infine premiato fino all'ultimo atleta. Grazie alla provincia di Roma e al consiglio regionale del Lazio. A Tommaso e Samuele di *Cat Sport*. Grazie alla *Misericordia di Villa Adriana* e ai propri preziosi collaboratori, ai *Rangers d'Italia*, al *Centro Anziani* di Tivoli e di Villa Adriana. Grazie a tutti gli sponsor, perché senza di loro non sarebbe stata la stessa cosa. Grazie ai mass media che ci hanno dato clamore. Grazie ai vigili per il loro supporto. Grazie a tutti coloro che ho dimenticato di ringraziare con la speranza che comprendano qualche piccola dimenticanza. Grazie ai cittadini che ci ha sopportato pazientemente.

Alla prossima gara, alla prossima avventura.

**ERRATA CORRIGE** – Il mese scorso a proposito della speata, ho scritto che Osimani Danilo ha impiegato 1h34' anziché 1h34". Precisiamo per dovere di cronaca.

# A tu per tu con lo yoga

**Intervista a  
Hari Simran Singh Khalsa**

di A.S.

**Maestro, vorrei cominciare dalla sua personale esperienza: cosa l'ha ispirato a praticare lo Yoga?**

Maestro! Troppo generoso. Sono un Insegnante qualificato che insegna in Italia e all'estero da decenni, sono stato per ventiquattro anni studente diretto di uno dei grandi Maestri di Yoga del '900, il Maestro Yogi Bhajan, fino a quando ha lasciato il corpo fisico nel 2004. Ho raggiunto una certa maestria nell'insegnamento, ma essere un Maestro è un'altra cosa: nello Yoga significa aver raggiunto l'assenza di conflitto interiore, l'integrazione e la consapevolezza di tutti gli aspetti dell'esistenza. Tra Insegnante e Maestro c'è quindi una bella differenza, potremmo paragonarla alla differenza che passa tra la serenità e la felicità. Sono stato ispirato a cominciare la pratica dalla mia prima "casuale" lezione di Yoga nel gennaio del 1979, dall'incontro con un Insegnante esperto e generoso che poi mi ha fatto incontrare colui che è diventato il "mio" Maestro.

**Sono passati molti anni, cosa ricorda di quel periodo e come è cambiato il suo rapporto con lo Yoga?**

Ricordo il mio entusiasmo di principiante e il mio impegno. Oggi sono consapevole che una mentalità da principiante e l'impegno nel progredire nella pratica sono due caratteristiche fondamentali per continuare a praticare e insegnare con successo. Allora tutto era nuovo, i pochi che praticavano non potevano attingere a molto materiale didattico, avevamo a disposizione però la nostra pratica e i nostri insegnanti. Oggi la diffusione della pratica dello Yoga è accompagnata da una moltitudine di testi e di possibilità di pratica. Questo da una parte ha semplificato l'approccio allo Yoga, dall'altra lo ha complicato perché è scaduto il livello degli insegnanti. Molti di questi si sono a dir poco improvvisati. Trenta anni fa vedevo lo Yoga come una finestra aperta sul Sé interiore oggi lo vedo come una tecnologia che ci aiuta a vivere in armonia con noi stessi e con tutti gli aspetti della nostra vita.

**Ma nella vita bisogna sempre partire da se stessi?**

Non ti chiederò mai di credermi. Sperimenta e vedi cosa succede. Prova a non amare te stesso e vedi se riesci ad amare qualcuno. Devi avere dei valori umani per poterli poi trasmettere e avere così un comportamento umano con gli altri. Se hai un certo grado di conflitto interiore questo tuo conflitto lo porterai con te e prima o poi salterà fuori nel tuo rapporto con gli altri e con ciò che ti circonda.

**Qual è la cosa più importante nello Yoga?**

La consapevolezza. Se non sai cosa ti succede almeno ascoltati e datti una possibilità. Se non sei in grado di cambiare qualcosa di te almeno devi esserne consapevole e ammetterlo. La consapevolezza parte dall'umiltà e ti porta verso un reale stato di benessere. A cosa serve far credere a te stesso che stai bene se non stai bene? Devi imparare ad ascoltare te stesso. Per conoscerti. Puoi anche non sapere chi sei, per il momento, ma almeno devi sapere dove sei. La tua longitudine e la tua latitudine. Che cosa ci stai a fare qui sulla terra. Comprendere che sei un essere creativo che può vivere in armonia con se stesso. Allora puoi servi-



re te stesso e quindi gli altri. Altrimenti è un procedere caotico fatto di continue azioni ripetitive. Insomma cadi sempre negli stessi errori. Bisogna imparare ad agire di più e reagire di meno. Devi capire che in te c'è una forza vera e tu puoi attingere a questa per vivere il tuo quotidiano.

**Molti pensano che lo Yoga sia una religione oppure che chi pratica debba cambiare vita.**

Ho camminato per le strade del mondo e ho visto persone di ogni religione o credo o non religione praticare lo Yoga e trovarne beneficio. Nei secoli, direi nei millenni, lo Yoga è stato praticato in India e fuori dall'India da persone appartenenti a qualunque contesto sociale, religioso e climatico. Se lo Yoga si è trasmesso fino a noi e si diffonde con grande successo nella società moderna lo si deve soprattutto alla sua efficacia. Lo Yoga stimola la capacità di consapevolezza che c'è già in ciascuno di noi. Per questo ti aiuta a capire in cosa credi e quanto ci credi. Tutti vogliamo cambiare ma la cosa importante è cambiare per stare bene. Se continuo a insegnare è perché vedo come lo Yoga sostenga le persone e le rigeneri.

**Ha parlato di pratica e consapevolezza. Mi può fare un esempio pratico?**

**Quando una persona comincia a praticare vogliamo che sia consapevole innanzitutto del suo respiro. Ogni variazione nello stato emotivo implica un cambiamento nella respirazione. Se non si corregge la cosa il respirare male diventa cronico. Di conseguenza nella persona diventa cronica la sua instabilità emotiva. Nella società moderna le continue sollecitazioni del sistema nervoso rendono la persona fragile e succube degli eventi, cioè aggressiva o depressa. Se questa fragilità non viene curata diventa cronica e la persona tenderà a credere di essere fragile o che vivere in un certo modo sia normale. Come guidare sempre a trecento all'ora o pretendere di procedere con il freno a mano tirato. Ma non si può respirare correttamente eseguendo tutte le fasi della respirazione corretta se non si allena la muscolatura a produrre certi movimenti e come è possibile fare tutto ciò senza concentrarsi adeguatamente? Per questo nello Yoga ogni lezione si compone di una sequenza precisa di esercizi che combinano la postura o il movimento con la respirazione e la concentrazione. Ogni set di Yoga è studiato per produrre un effetto di benessere preciso. Come vedi non è la stessa cosa che saltare con le cuffie in testa mentre guardi uno schermo. Agli esercizi seguono un rilassamento guidato per distribuire le energie stimolate durante gli esercizi e tecniche di concentrazione e di meditazione.**

**Si parla molto nello Yoga di meditazione e concentrazione.**

La meditazione è la capacità di ripulire la mente da tutta una serie di scorie mentali, come pensieri frustranti, paure, dubbi assillanti e altro ancora. Queste scorie mentali non vengono prodotte da qualcuno e da altri invece no. Il computer ha una funzione "cestino", ma se non spostiamo i file nel cestino prima o poi il computer si intasa. La mente, che ha prodotto il computer, ha bisogno di attivare la stessa funzione altrimenti questi pensieri vagheranno nella mente intasandola. Meditare quindi non è un optional ma una attività che tutti devono svolgere.

La concentrazione è la capacità di focalizzare la mente. Nello Yoga abbiamo un'intera scienza al nostro servizio per sviluppare entrambe.

**Lei ha un lungo curriculum, cura progetti per i Municipi romani, il carcere di Rebibbia, ospedali ... Cosa vorrebbe realizzare per Tivoli?**

Vorrei servire questa comunità nella quale sono venuto a vivere trasmettendo umilmente ciò che ho imparato e che può esservi utile.

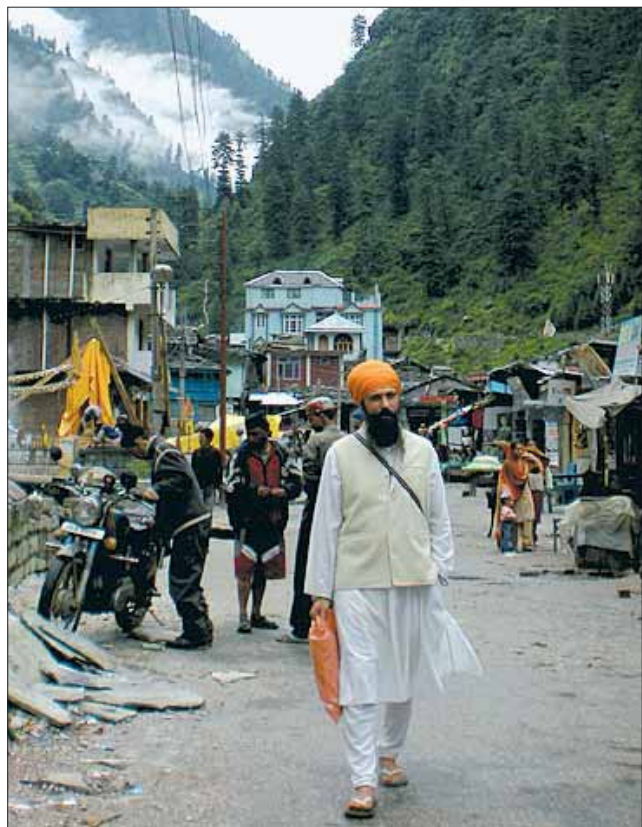
**SPORT**



**Hari Simran Singh K.**

Hari Simran Singh K. è nato a Roma nel 1960. È stato allievo diretto del **Maestro Yogi Bhajan** dal 1979. Insegnante e Formatore al massimo livello internazionale di K. Yoga, ha fondato scuole di Yoga in Italia ed Europa. Animato da uno spirito di ricerca e di servizio, è impegnato in progetti, corsi e seminari per lo sviluppo armonico dell'essere. Terapeuta olistico, ha fondato il metodo e la Scuola di Riflessologia plantare "Sat Guru Charan", una tecnica di massaggio basata su un approccio meditativo e consapevole. Specializzato nell'utilizzo dello Yoga a fini terapeutici, applica le sue conoscenze al recupero da stati di stress psico-fisici, al riequilibrio emozionale e al rafforzamento del sistema nervoso. Ha ideato e diretto la rivista "NAAD" e compone musica per mantra all'interno del progetto eventi musicali **Musicananda**. È membro effettivo dal 1997 dell'IKYTA (INTERNATIONAL K. YOGA TEACHERS ASSOCIATION). Ha due figli e vive a Tivoli.

Per informazioni presso A.S.D. Bushido Tivoli  
Via G. Picchioni, 27/a - 00019 Tivoli  
Info line 0774.331642  
www.bushidotivoli.it – info@bushidotivoli.it



**INFORMA CON UP LINE**

***I muscoli: questi sconosciuti***

(prima parte)

**di Patrizia Mancini\* e Ugo De Angelis\*\***

\*Personal Trainer - \*\*Educatore Alimentare



Per mettere a punto la vostra "macchina" è necessario conoscere le componenti. Allenarle singolarmente. In questa prima puntata ci occuperemo di come si chiamano e di come si muovono... i muscoli! Per riuscire a comprendere il funzionamento dell'apparato muscolare, è necessario fare delle brevi, ma necessarie, precisazioni sul tipo di movimento che i muscoli possono compiere. **ABDURRE**: allontanare un arto dal corpo. **ADDURRE**: avvicinare un arto dal corpo. **FLETTERE**: passare da un atteggiamento lungo del muscolo, cioè di riposo, a un atteggiamento breve. **PIEGARE**: il medesimo movimento, ma fatto con una superficie d'appoggio per l'arto che sta lavorando. **ESTENDERE**: passare da un atteggiamento breve del muscolo a quello lungo. **RUOTARE**: far compiere a un segmento corporeo una frazione di giro attorno al proprio asse.

**TRAPEZIO** - Dobbiamo dividere questo muscolo in superiore e inferiore. I fasci superiori sollevano la spalla, quelli inferiori avvicinano la scapola alla colonna vertebrale. Ovviamente è necessario parlare di trapezio destro e sinistro, essendo posizionati a destra e a sinistra del rachide dorsale e cervicale (delle vertebre). Come allenarlo?

Con la **LAT MACHINE** e usando tutti gli esercizi che lavorano con le braccia oltre la linea delle spalle: in questo modo si va a contrarre il muscolo in tutta la sua lunghezza, potenziandolo.

Attenzione però a non inarcare la schiena durante le esecuzioni o si rischierebbe di caricare la colonna vertebrale inutilmente.



**I liquidi possono essere anche dei nemici**

(ultima parte)

Latte: notizia **SCIOCCANTE!** L'industria casearia ha convinto gli occidentali che latte e latticini sono essenziali per la salute e che sono anche la nostra unica fonte di calcio. È una menzogna! Il latte irrita le mucose aumentando la produzione di muco. Pensate, latte e prodotti caseari sono al 1° posto per intolleranze e allergie alimentari! Oltre il 60% dei bambini che soffrono di infezione alle orecchie e alle vie respiratorie, di asma ed eczemi, guariscono subito dopo aver sospeso l'assunzione di latticini! Provate a dare loro il latte di riso e di mandorle e, ai bambini più grandi, quantità limitate di latte di soia. I vitelli hanno bisogno di latte, non i bambini! Siamo gli unici animali che si nutrono del latte di un'altra specie! Incredibile! Questo alimento neutralizza gli acidi gastrici: chi lo assume durante i pasti aggiunge questa ulteriore controindicazione! Inoltre, una grande percentuale di persone è priva di un enzima (lattasi) indispensabile per digerire lo zucchero del latte (lattosio): in questo caso l'assunzione causerà diarrea e flatulenza. Ora sapete che non dovete dar retta a chi vi dice che latte e latticini sono fondamentali. Svartati studi dimostrano che chi beve molto latte ha un'incidenza maggiore di osteoporosi e arteriosclerosi. Per finire parliamo degli alcolici. Gli alcolisti sono molto più numerosi di quanto si immagini, il fatto che sia una dipendenza socialmente accettata la rende meno evidente. L'alcol annienta le funzioni cerebrali e indebolisce il fegato che non ha più la forza di lottare contro le tante tossine che ci aggrediscono. Alcuni studi affermano che le persone che vivono più a lungo hanno determinate abitudini che le portano a godersi la vita, sono positive e piene di entusiasmo, e il loro stile di vita rilassato che fa la differenza non come qualcuno va in giro dicendo che uno o due bicchieri di buon vino allungano la vita. Anche questa è una menzogna! Se sappiamo procurarci in modo naturale quello che di solito si cerca nell'alcol, allora un bicchiere di vino o di birra sarà solo un piacere conviviale e non una necessità.

Info: [up.line.fitness@alice.it](mailto:up.line.fitness@alice.it)

## Nicolas Cerreoni

### Con la Virtus Roma Lottomatica e con la S.S. Lazio Basket

Da quest'anno, dal connubio avvenuto tra la Virtus Roma Lottomatica e S.S. Lazio Basket, unendo colori e forze con una maglia con logo congiunto per disputare il campionato di serie D, con i ragazzi dell'Under 19 virtussina guidati da Massimo Prosperi, la Lazio Basket giocherà le sue gare interne proprio allo storico Palazzetto olimpico di Viale Tiziano ed è inserita, insieme ad altre 15 formazioni, nel girone B tra cui spiccano i nomi di società di prestigio quali Tivoli Basket, Castelnuovo, Vis Nova, Ciampino, Albano, Monteporzio, Colonna ed altre compagini romane e della provincia. In virtù della collaborazione fra queste due prestigiose società il giovane tiburtino **Nicolas Cerreoni**, ormai da sei anni nelle giovanili della Virtus Roma Lottomatica può partecipare anche al campionato di serie D con la S.S. Lazio Basket, squadra della quale ne è il capitano. All'esordio del 2 ottobre scorso la S.S. Lazio Basket ha battuto la squadra del Nomen Angels per 85 a 70 con una buona prestazione del collettivo. Dopo un primo quarto equilibrato, i biancocelesti prendono in mano le redini del match e non lasciano più spazio alla neo promossa Nomen. Spiccano i tabellini di Staffieri e Ferrarese, veri leader di questa squadra insieme a **Cerreoni** ottimo in difesa.

#### Tabellino e news parziali:

S.S. Lazio Basket - Nomen Angels 85-70  
(1° 19-13, 2° 46-27, 3° 73-44)

**LAZIO:** Ralli 1, Mohamed 4, Derraà 9, Malamov 1, **Cerreoni** 6, Karantakis 4, Di Pasquale 10, Staffieri 21, Ferrarese 21, D'Onofrio 8. All. Prosperi.

**NOMEN:** Oldani 6, Alessi 5, Pisani 7, Gentili, Belardi 6, Masserizzi 6, Baruta 2, Iorio 21, Capozzolo 14, Del Bravo 1. All. Esposito.



La formazione della S.S. LazioBasket che partecipa al Campionato di Serie D Girone B.



La maglia della S.S. LazioBasket.



Il logo della Lottomatica Virtus Roma.



Nicolas con il n° 10 durante una fase dell'allenamento.

## PATTINAGGIO

### Danilo Decembrini campione europeo insieme a Sara Venerucci

Al termine di una gara entusiasmante, terminata nella tardissima serata del 23 settembre 2010 a Vic, cittadina spagnola nelle vicinanze di Barcellona, in occasione dei Campionati Europei Junior e Senior di Pattinaggio Artistico, il nostro Danilo Decembrini unitamente alla pattinatrice riminese Sara Venerucci, con la quale forma coppia fissa dal 2008, nella categoria *Senior* della gara Short Copie Artistico, si è classificato al primo posto con un ottimo programma laureandosi, quindi, Campione Europeo e conquistando con ampio onore e capacità uno dei sedici titoli continentali in palio. Un bel "10" ne ha sancito la vittoria.

Nel formulare vivissimi complimenti alla coppia di atleti, che, a dispetto delle difficoltà, hanno dimostrato una crescita costante sul piano sportivo e la capacità di competere stabilmente ai massimi livelli (Danilo è già vice campione del Mondo e la Venerucci, figlia del pluricampione del mondo Patrick Venerucci, campionessa del Mondo della specialità) si evidenzia come i risultati conseguiti con un duro lavoro e con un percorso faticoso e impegnativo, sono motivo di vanto per la Città di Tivoli e per l'Italia. I due campioni, di ritorno dalla conquista del titolo, si sono esibiti il 16 ottobre scorso nella restaurata palestra Maramotti.



Foto Cristina Panattoni

## Bis d'oro per Badaracchi

**Conferme a non finire  
per un Tiburtino Speciale**

Mauro Badaracchi ha conquistato due titoli italiani nella rassegna nazionale che si è svolta a Bologna alla fine del mese scorso. Nella pistola a 10 metri uomini, il neo campione europeo ha ottenuto la vittoria con ben sei punti di vantaggio (682.7), mantenendo senza difficoltà il primato conquistato in fase di qualificazione. Badaracchi si è poi ripetuto il 26 settembre nella pistola sportiva (50 metri) conquistando il tricolore con il punteggio di 654.2 e precedendo il finanziere Bruno (653.0) e Garnerò (647.8).



## I successi dell'atletica tiburtina

Grandissimi risultati per i ragazzi dell'atletica tiburtina ai Campionati Regionali Cadetti che si sono disputati sabato 18 e domenica 19 settembre a Viterbo. Nella giornata di sabato ottimo 1° posto e titolo di campione regionale nella staffetta 4x100 maschile con Alessandro Maiorani, Alessandro Galati, Emanuele Grossi e Marco Mattei con un gran tempo. Sempre titolo regionale per Galati nei 300m, 2° posto per Nicholas Grossi nel lancio del giavellotto e 3° posto di Davide Di Carlo nei 100hs. Per le ragazze ottimo 2° posto di Vanessa Cipriani nei 300m. Domenica 19, eccellente 1° posto di Marco Mattei nella gara degli 80m con una finale molto combattuta, ma alla fine dominata appunto, dal nostro atleta; 2° posto sempre nella finale degli 80m per Galati. 1° posto di Emanuele Grossi nel salto in alto con la misura di 1,76 metri sfiorando per un pelo la misura di 1,80 e per le ragazze 2° posto di Beatrice Marini negli 80m con un ottimo tempo e 5° di Vanessa Cipriani. Con i risultati ottenuti in queste giornate e nell'arco della stagione, molti dei nostri atleti hanno partecipato l'8, il 9 e il 10 ottobre u.s. ai Campionati Italiani Under 16 a Cles in Trentino. Sempre domenica 19 settembre Fabiana Panei e Weronika Cipriani hanno vinto il Meeting di Bari con la rappresentanza laziale allievi. Un grazie al mitico allenatore Alighieri Tarquini e un *in bocca al lupo* a tutti i nostri ragazzi. Con l'occasione ricordiamo che per chi volesse iniziare a praticare l'atletica leggera i corsi sono iniziati presso il Campo Arci tutti i giorni alle ore 15,00.

Per informazioni  
basta rivolgersi ad Alighieri Tarquini (tel. 3281180996).

## Daniele Masciadri: un atleta letterato

di Giovanni Sanfilippo

Incontriamo Daniele Masciadri nella Facoltà di Lettere della «Sapienza» mentre aspetta il suo turno per sostenere l'esame di Latino e di Educazione alla Pace, teso nello sforzo di ben temperare la sua duplice veste di studente universitario e di giovane atleta, già nella Nazionale Assoluta dei Marciatori. E, come se non bastasse, Daniele ha al suo attivo il vanto di essere stato selezionato dalla Società Fiamme Gialle «G. Simoni» facendo quindi parte a pieno titolo del glorioso Corpo della Finanza Italiana.

Nato a Tivoli nel 1988, diplomato al liceo classico «A. di Savoia» con 100/100, fidanzatissimo, frequenta oggi il terzo anno di Lettere Classiche. Ma come è iniziata la sua avventura di marciatore?

Ce lo racconta lui stesso. «*Marcio ormai da più di sei anni. Tutto è cominciato quando il mio futuro allenatore Orazio Romanzi, del gruppo sportivo delle Fiamme Gialle, venne a tenere, nell'ora di educazione fisica, una lezione sulla marcia e mi propose di iniziare ad allenarmi nel campo degli Arci. Partecipai subito, nel 2007 alla Coppa del Mediterraneo Junior con la maglia della Nazionale, poi, nel 2008, passai ad allenarmi proprio con il tecnico delle Fiamme gialle Patrizio Pascesepe. Quest'anno ho raggiunto la mia prima presenza in Nazionale Assoluta sulla 20 Km, marciando in 1h28'04". Il mio prossimo obiettivo è la 50 Km cui parteciperò il 17 ottobre prossimo a Bergamo.*

Appassionato di materie umanistiche, Daniele è un eccellente studioso, ben supportato dalle sue continue letture di autori classici cui, da giovane integratissimo nel suo mondo, aggiunge la passione per la musica C rock e per i cantautori italiani.

Aggiunge Daniele: «*Sottolineando che ho iniziato a marciare grazie al fortunato incontro con un esperto nell'ora di educazione fisica, sarebbe molto importante dare spazio nella scuola ad altri sport come l'Atletica, sostituiti sempre e solo dal calcio.*

Ricordiamo il suo curriculum sportivo: 5000 m in 20'48"; 10000 m in 42'36"; 20 Km in 1h28'04"; 1 presenza Nazionale Junior (2007, Firenze, Coppa del Mediterraneo); 1 presenza Nazionale Assoluta (2010 Po-debrady, Rep. Ceca, Incontro Internazionale); Vittoria nella III prova dei Societari di Marcia a Grottammare.

Auguri di grandi vittorie!



**CORO POLIFONICO «G.M. NANINO»**

## *Con le Giornate Europee del Patrimonio si è conclusa la IX edizione dei Concerti itineranti a Villa d'Este*

La IX edizione dei Concerti itineranti a Villa d'Este, iniziata il 13 giugno scorso, si è conclusa il 26 settembre insieme alle Giornate Europee del Patrimonio.

Una bella rassegna musicale che ha registrato la presenza di dieci cori polifonici del Lazio, di un coro norvegese, di una Banda Musicale e di una Orchestra Giovanile, come testimoniano le foto di queste pagine.

Si ringrazia la *Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo*, la direttrice di Villa d'Este arch. Marina Cogotti, l'Assessore alla Cultura del Comune di Tivoli dott. Riccardo Luciani, il Presidente dell'«Associazione Regionale Cori dei Lazio» M° Alvaro Vatri e, naturalmente, gli sponsor della manifestazione: INA Assitalia, Agenzia Generale di Tivoli e il Ristorante "L'Angolino di Mirko".



Coro Polifonico «Giovanni Maria Nanino» di Tivoli.



Coro dell'Associazione «Piccoli Cantori di Torrespaccata» di Roma (13 giugno 2010).



Coro Polifonico «Sacrum et Profanum» di Roma (20 giugno 2010).



Coro Polifonico «Città di Tivoli» (2 luglio 2010).



Coro Polifonico «Psalterium» di Roma (3 luglio 2010).



**MUSICA**



Coro Polifonico «Giacomo Carissimi» di Marino (Rm) (10 luglio 2010).



Banda Musicale «Giovanni Maria Nanino» di Vallerano (Vt) (4 luglio 2010).



Orchestra Giovanile «Ghironda» di Tivoli (10 luglio 2010).



Coro Polifonico di Bracciano (25 luglio 2010).



Gruppo Corale «Città di Nettuno» (19 settembre 2010).



Coro «Roma Polifonia» di Roma (25 settembre 2010).



Insieme Vocale «Lo Strambotto» di Acilia (Rm) (26 settembre 2010).

Gemellaggio canoro a Villa d'Este

## *Il Coro «G.M. Nanino» ospita il Kammerensemble «Cor mio» di Oslo*

di Patrizia Polidori

Da sempre la musica è considerata una delle più alte forme espressive che l'uomo abbia inventato poiché permette, anche in assenza di una lingua comune, di condividere sensazioni e passioni. Ciò è ancora più vero se per sua definizione unisce i partecipanti in un gruppo, come accade nelle orchestre o nei cori.

È questa una delle finalità del coro «G.M. Nanino», che in occasione di uno dei tanti concerti itineranti a Villa d'Este, da pochi giorni conclusi, ha coronato un bel sogno.

Domenica 11 settembre u.s. infatti il coro tiburtino ha ospitato con gioia e un pizzico di orgoglio i 18 membri della Kammerensemble «Cor mio» di Oslo diretto dal M° Alfredo de la Nuez, in un simpaticissimo gemellaggio musicale con due piccoli concerti tenutisi nella *Sala di Tivoli* e presso la *Fontana della Civetta*.

Dopo una presentazione dello splendido monumento ospitante, dell'attività concertistica estiva della Villa e una breve anticipazione canora del Coro «G.M. Nanino», il coro norvegese ha deliziato la sensibilità degli spettatori con una serie di pezzi folkloristici del proprio paese finemente rielaborati, strappando entusiastici applausi e grandi complimenti. La lieta serata si è conclusa con un incontro tra le due corali e con la condivisione di un tipico buffet italiano, offerto e preparato dai coristi di casa. La bellissima esperienza si è conclusa, sulle note di *“Arrivederci Roma”* del coro «G.M. Nanino», con un invito a Oslo per ricambiare l'ospitalità così calorosa dei tiburtini e chissà che in un futuro prossimo questo sogno non si avveri!



Nelle foto il Kammerensemble «Cor Mio» di Oslo (11 settembre 2010).

### *Il concerto a Villa Gregoriana*

Il FAI (Fondo Ambiente Italiano) che organizza varie attività culturali e didattiche nei luoghi che cura in tutta l'Italia, ha stilato un fitto calendario di appuntamenti nella Villa Gregoriana in Tivoli.

Tra questi anche un concerto dal titolo *Polifonia in Villa* con il Coro Polifonico «Giovanni Maria Nanino» che il 26 settembre scorso si è prodotto in due concerti presso i Ruderì della villa di Manlio Vopisco (ore 11,00) e vicino i Templi dell'Acropoli (ore 12,45).

Nonostante il secondo concerto sia stato interrotto dalla pioggia, i cantori – prontamente – hanno concluso l'esibizione nel vicino ristorante annesso alla villa tra il plauso degli ospiti presenti che hanno gradito molto il simpatico “fuori programma”.

## CHE COS'È IL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE?

Il divario tra Nord e Sud (o meglio i tanti Sud) del mondo è sempre più grande ed evidente. Ricchezza e povertà non sono concetti astratti ma realtà concrete strettamente legate all'agire umano in campo politico, economico, sociale, religioso.

Il commercio EQUO-SOLIDALE, nato una cinquantina di anni fa, si propone di contribuire allo sviluppo socio-economico dei paesi più poveri del mondo scegliendo percorsi commerciali alternativi a quelli dell'economia tradizionale e caratterizzati da un sistema di scambi più equilibrato.

Nato con la commercializzazione di prodotti classici come caffè, tè, miele e cacao, si è spostato negli ultimi anni verso nuove proposte: alimenti biologici, vino e altre bevande, abbigliamento, arredamento per la casa, cosmetici, articoli da regalo, bomboniere solidali, liste di nozze e tanto altro ancora.

In definitiva tutto ciò di cui si può aver bisogno ma con un valore aggiunto: quello della qualità, dell'originalità e della solidarietà.



## PERCHÉ UN COMMERCIO EQUO?

Perché sceglie di:

- pagare ai produttori locali un "prezzo equo" tale da consentire loro e alle loro famiglie di soddisfare i bisogni essenziali e un livello di vita dignitoso;
- contribuire all'attuazione di progetti di autosviluppo con prefinanziamenti e premi (evitando quindi l'indebitamento);
- creare con il produttore una collaborazione di lunga durata tale da permettergli maggiore sicurezza e serenità di vita;
- importare direttamente i prodotti eliminando intermediari costosi e pagando meglio il produttore;
- garantire una produzione attenta ai diritti dei bambini e delle donne (spesso i più offesi e sfruttati);
- sostenere tecniche produttive rispettose dell'ambiente promuovendo produzioni biologiche e processi produttivi e distributivi a basso impatto ambientale.

In conclusione per noi sostenere e promuovere il commercio equo e solidale è cooperare a costruire un MONDO PER TUTTI, non solo per alcuni.

cooperativa sociale onlus  
**EQUO**  
*Si*

**EquoSi**  
cooperativa sociale onlus

**EQUOSÌ Cooperativa sociale onlus**  
bottega equo-solidale

Via Roma, 14 - 00012 Guidonia Montecelio (Roma)  
Tel. 0774.359415 - 0774.346995 - Cell. 393.9114435 - info@equosi.org



GRUPPO SCOUT TIVOLI 1° - PARROCCHIA S. BIAGIO -

## *Le nostre avventure estive*

### Vacanze di branco

Dal 26 luglio al 1° agosto il Branco “Fiore Rosso” del gruppo Scout Tivoli 1 ha vissuto un’entusiasmante esperienza: le vacanze di branco. I bambini di età compresa tra gli 8 e gli 11 anni hanno trascorso una settimana nel convento di San Francesco a Subiaco. Immersi nella natura e accompagnati da Geronimo Stilton, hanno viaggiato nel Regno della Fantasia per salvare la regina delle fate Floridiana dalle grinfie della perfida regina delle streghe Stria.



Ingaggiati come cavalieri dalle fatine buone, i piccoli eroi hanno dovuto attraversare ben 5 regni prima di riuscire nell’impresa. Gnomi, folletti, streghe, sirene e draghi sono i personaggi fantastici che i lupetti hanno incontrato nel loro viaggio e con i quali hanno vissuto fantastiche esperienze. Insieme agli gnomi hanno preparato dolci squisiti da offrire alla regina di quel regno, grande amante dei cibi genuini, accompagnati dal folletto Tric hanno visitato il monastero di Santa Scolastica e il paese di Subiaco; con la principessa dei draghi Zolfilla hanno imparato a orientarsi con l’aiuto della stella polare e a riconoscere le altre costellazioni. Il fantastico viaggio si è concluso la sera del 31 luglio con una grande festa in onore della regina delle fate Floridiana, finalmente tratta in salvo dalle grinfie della strega Stria e del suo potente esercito.

La mattina dell’ultimo giorno i fratellini e le sorelline del branco hanno rincontrato i propri genitori e gli hanno raccontato le loro avventure attraverso un piccolo spettacolo preparato da loro. Come? Con scenette, giochi, acrobazie, dolcetti e... tanta fantasia.

### Route di Clan

Il Clan Luna Nascente del gruppo Scout Tivoli 1, tra il 6 e il 12 agosto, ha percorso a piedi l’Alta Via dei monti liguri armato di zaino, scarponi e tanto entusiasmo. Ragazzi e ragazze tra i 17 e i 21 anni hanno scoperto la gioia della vita di comunità, fronteggiato la fatica della strada e condiviso il loro percorso di fede accogliendo le diversità di ognuno e facendole diventare un punto di forza per il loro cammino. Attraversando tutte le Cinque Terre hanno inoltre colto tutte i colori e la ricchezza del paesaggio ligure.



**ASSOCIAZIONISMO**

**Campo Estivo di Reparto**

Come tutte le estati il gruppo scout A.G.E.S.C.I. di Tivoli 1 ha svolto il campo estivo, quest'anno tra le montagne bellissime di Villavallelonga in Abruzzo.

Il campo estivo è il momento conclusivo di tutte le attività dell'anno scout, un'occasione per dimenticare il ritmo frenetico della vita di città.

Partono per il campo estivo i ragazzi tra gli undici anni e i sedici anni, proprio quell'età in cui non si fa altro che stare attaccati a nuove tecnologie di ogni tipo e si dimentica di quante bellezze naturali ci offre il nostro mondo.



Per quindici giorni si fa vita totalmente immersi nella natura, ci si accampa in tende in cui si dormirà in piccoli gruppi di sei sette persone che si chiamano squadriglie, si costruiscono tavoli, angoli preghiera, si cucina sul fuoco, si creano angoli relax e riflessione dove i ragazzi amano passare la maggior parte del loro tempo.

La giornata è molto impegnativa, soprattutto i primi tre quattro giorni, quando i ragazzi devono costruire e organizzare il campo.

Ogni sera ci si riunisce tutti intorno al fuoco, si canta, si gioca e si balla e questo è forse uno dei momenti più belli.

Per due giorni del campo ogni squadriglia parte per una escursione verso un luogo deciso dai capi e passa una notte senza tenda, solo con sacco a pelo, un telo e qualche picchetto per costruirsi un rifugio; insomma una vera e propria avventura immersi nella natura per crescere nel vero spirito scout. Dopo ogni campo i ragazzi ricorderanno con nostalgia tutti i bei momenti vissuti insieme tra fatiche e risate sincere.

Questa è sicuramente un'esperienza che ogni ragazzo adolescente dovrebbe vivere per divertirsi e per provare che basta poco per vivere bene.

Hai tra gli 8 e i 21 anni e vuoi essere protagonista di splendide avventure come queste? Sei più grande e vuoi impegnarti nel servizio agli altri, vivendo con i ragazzi queste avventure come educatore? Chiamaci!

Stefano Imperi (tel. 0774336590 dopo le ore 14,30)

e-mail: [tivoli@lazio.agesci.it](mailto:tivoli@lazio.agesci.it)

Ci trovi anche il sabato pomeriggio presso la Parrocchia di San Francesco a Tivoli (vicino all'entrata di Villa d'Este).

**È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina.**

**Ritira qui il**  
**NOTIZIARIO TIBURTINO**  
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli



Per far pervenire notizie e materiali in redazione:  
Fondazione Villaggio Don Bosco  
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)  
Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: [notiziariotiburtino@tele2.it](mailto:notiziariotiburtino@tele2.it)  
SMS firmati: 3803235709

**DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE**

**TIVOLI:** EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi - EDICOLA TEODORI "Il grillo parlante" Via Inversata, 13 - EDICOLA Via del Trevio, 13 - EDICOLA di Claudio Maso Largo Sant'Angelo - **CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI** Via S. Sinferusa, 6/8 - **EZIA** dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 - **EDICOLA PIERUCCI** Via Empolitana - **EDICOLA D. DE SANTIS** Via Francesco Bulgarini, 53 - **EDICOLA** Via dei Pini - **EDICOLA "LE TORRI"** Piazza Nazioni Unite - **EDICOLA TABACCHERIA** Piazza Rivarola, 3 - **EDICOLA CARTOLERIA** di Annarita Mariani Via di Villa Braschi, 33 - **EDICOLA DI SALVATI ROBERTA** Via Empolitana, 100 - **CARTOLIBRERIA PASSARIELLO** Viale Mannelli, 10 - **CARTOLIBRERIA** Via Cinque Giornate, 34 - **LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA** Via Tiburto, 34 - **TABACCHERIA GIOCO DEL LOTTO PANNUNZI ELVIRA** Via Empolitana, Loc. Arci - **TABACCHERIA**

**BARBARA CONTI** Via Domenico Giuliani, 71 - **ABBIGLIAMENTO GARBERINI** Via del Trevio, 37-39 - **LA VETRE-RIA** di Paolo Cirignano Vicolo Empolitano, 2 - **ABBIGLIAMENTO-INTIMO FLAMINI LUIGIA** Via Colsereno, 44 - **ARGENTERIA** di **GIORI MARISA** Via Colsereno, 61 - **LA MOTO AGRICOLA** Vicolo Empolitano, 4 - **ELETTRODOMESTICI CLAUDIO OSIMANI** Via dei Sosii, 64-66 - **MACELLERIA BERNARDINI MARIO** Via Inversata - **PIZZERIA HILDA** Piazza Rivarola, 17 - **L'ISOLA CHE NON C'È** Via Palatina, 38 - **LUCKY BAR** Via Acquaregna, 81 - **PICCHI-FELICI** Piazza Santa Croce, 31 - **AUTOSCUOLA FURIA** Viale Trieste, 67 - **BAR DEL COLLE** Via del Colle - **PINO COIF-FEUR** Via Due Giugno - **GIOCHERIA** Via del Trevio, 92 - **COPISTERIA KARTOONIA** Via A. Del Re, 33 - **PERSEPOLIS Tappeti persiani** Piazza Palatina, 2.

**TIVOLI TERME:** EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc - EDICOLA di M.L. VIOTTI Via Martiri Tiburtini snc.

**VILLALBA:** PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 - **CARTOONIA** di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67.

**VILLA ADRIANA:** EDICOLA Via Tiburtina - EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana.

**MONTECELIO:** EDICOLA SARA DE ANGELIS.

**GUIDONIA:** BAR LANCIANI Via Roma, 1.



ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DIL. E CULTURALE «ARCOBALENO»

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO TIVOLI TERME

Sede: Via Pio IX - c/o Scuola dell'Infanzia 1° piano - 00011 Tivoli Terme – cell. 3455910287  
www.assoarcobaleno.it – mail: ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it

## La ripresa delle attività

a cura del Dott. Piero Bonanni

Con grande entusiasmo e impegno l'Associazione Arcobaleno è lieta di riprendere, per il terzo anno consecutivo, le attività ormai consolidate, come è lieta di presentarne di nuove: grazie all'acquisizione di un nuovo giorno settimanale "il sabato", l'Associazione Arcobaleno ha organizzato nuovi spazi di carattere anche ludico. L'obiettivo è quello di proporsi come punto di incontro e di aggregazione per ragazzi, giovani e meno giovani di Tivoli Terme e zone limitrofe, in cui poter acquisire nuove competenze e trascorrere piacevolmente un po' del proprio tempo libero. Si rammenta, infatti, che l'Associazione «Arcobaleno» è nata dalla volontà di alcuni membri del Consiglio dell'Istituto Scolastico di Tivoli Terme (genitori, docenti e preside) e che con esso continua a interagire in un proficuo rapporto di collaborazione, e al quale si desidera a tale proposito cogliere l'occasione per rinnovare un sentito e caloroso grazie.

Giovedì 23 settembre u.s., in Piazza Garibaldi a Tivoli, l'Amministrazione Comunale ha organizzato la "Prima Festa della Solidarietà del Bambino" in cui sono state invitate le famiglie, le associazioni e le scolaresche a partecipare contribuendo alla raccolta di abbigliamento per i bambini. Anche l'Associazione «Arcobaleno» ha preso parte all'evento con una piccola mostra di quadri realizzati dai propri allievi del corso di pittura e decorazione. Propostasi come centro di raccolta degli indumenti in Tivoli Terme, l'Associazione Arcobaleno, particolarmente attenta alle iniziative di solidarietà, ha contribuito portando molti scatoloni di vestiti che i genitori sensibili dei bambini del-

le nostre scuole di Tivoli Terme, hanno prontamente offerto. La festa si è svolta all'insegna dei colori e della gioia degli alunni che sfilavano lungo la piazza depositando il loro "pacchettino" contenente un golfino o una maglietta ormai dismessa presso gli stand di raccolta della Croce Rossa e della Caritas. Essa ha raggiunto il momento più emozionante quando la giuria ha scelto la frase, tra tutte quelle proposte dalle scolaresche, che farà da slogan per la prossima festa della solidarietà del bambino: "Aiutiamoli a sorridere". Certamente solo del vestitiario non può risolvere tutti i problemi di bambini più sfortunati dei nostri ma può sicuramente contribuire a farli stare un po' meglio, ad essere più aperti al mondo e sorridere un po' di più!

È questo lo spirito che anima anche l'Associazione: le sue attività mirano a condividere esperienze, si aprono all'ascolto degli altri, comunicano il desiderio di attenzione all'altro, aiutano, insomma, a sorridere alla vita.

Ecco l'elenco delle attività in programmazione.

### Nuove attività

- **CARTE MAGIC** – Attività per adulti e ragazzi. Prima parte, ottobre-dicembre 2010 (insegnamento delle regole e realizzazione dei mazzi da gioco per gli iscritti, a cura dei responsabili dell'Associazione); seconda parte, gennaio-giugno 2011 (costituzione dei gironi per le qualificazioni per il *Primo Torneo Carte Magic Arcobaleno*, con fantastici premi in palio). Tutti i sabato, in associazione, dalle ore 15,00 alle 17,00, un team di esperti ti aspetta per insegnarti le regole del gioco di carte *Magic*, un entusiasmante gioco da tavola distribuito dalla *Wizards of the Coast*, celebre marchio americano specializzato nella distribuzione di giochi di alta strategia. Sbarcato in Italia direttamente da New York nel 1993-1994 insieme ad un gruppo di appassionati romani in vacanza negli U.S.A., il gioco ha avuto un'ottima diffusione nei circoli ludici di tutto il nostro Paese, soffrendo però immeritabilmente di una scarsa visibilità presso il grande pubblico, in quanto erroneamente etichettato come "gioco per bambini". Invece, con un assortimento di oltre 18.000 carte differenti, *Magic* è il primo, complesso gioco di carte collezionabili che offre, con partite che possono durare da 2 minuti a 2 ore, un panorama strategico assolutamente impareggiabile e innovativo, simile a quello degli scacchi... tranne per il fatto di comporsi di 18.000 pezzi da selezionare e di un "tabellone" (campo da battaglia) sempre diverso, di partita in partita. La partita di *Magic* si svolge come un duello di magia, in cui ogni mago, grazie alle sue mosse (carte) e al suo libro di magia (mazzo da gioco o *deck*) tenta di annullare la riserva dei punti-vita dell'avversario o di demolire il suo stesso *deck*. Per il suo fascino e la sua intrigante complessità, *Magic* è indicato come gioco per tutta la famiglia, *in primis* i genitori.
- **ATTIVITÀ MUSICALE** – Rivolta a ragazzi di età 14-18 anni che vogliono approfondire la conoscenza della chitarra. Tutti i sabato in associazione dalle ore 16,00.
- **BURRACO** – Questa attività, promossa con successo, è iniziata il 5 ottobre 2010. Si propone di insegnare questo divertente gioco di carte che culminerà in un torneo a premi; si pratica in associazione tutti i sabato dalle ore 16,00.
- **INFORMATICA** – L'attività condotta dal PC Personal trainer Angelo si svolge tutti i giovedì dalle ore 17,00 in Associazione oppure a domicilio è stata attivata dal 7 ottobre 2010.
- **MINI BASKET** – Questa attività, calorosamente accolta dalla cittadinanza, è iniziata il 5 ottobre 2010, per i ragazzi delle scuole elementari; si svolge tutti i martedì e giovedì, dal-



**ASSOCIAZIONISMO**

le ore 18,00 alle ore 19,30 nella palestra della Scuola Elementare «G. Rodari» Tivoli Terme.

- **ATTIVITÀ PROPEDEUTICA MUSICALE** – Per ragazzi e adulti dagli 11 anni in su, l'attività condotta dal Maestro Giovanni Crielesi tende alla formazione del «Complesso Bandistico Arcobaleno di Tivoli Terme». Tutti i giovedì in associazione dalle ore 15,30 alle ore 17,30.
- **PALLAPUGNO** – Questa attività per i ragazzi delle Scuole Elementari e Medie, è felicemente iniziata il 5 ottobre 2010 e si svolgerà tutti i martedì e venerdì, dalle 18,00 alle 19,30 nella palestra della Scuola Media «Orazio» in Tivoli Terme. Dopo gli eccellenti risultati del febbraio 2009 e del maggio 2010 conseguiti dalla nostra squadra femminile e quella maschile nelle fasi finali del Campionato Nazionale di "Pallapugno Leggera" l'Associazione Culturale «Arcobaleno» apre le iscrizioni alla nuova attività di "Pallapugno" tenuta dai Proff. Sergio Leone e Gino Laureti, artefici degli splendidi risultati delle nostre rappresentative. *Se vuoi diventare protagonista o più semplicemente praticare uno sport alternativo ti aspettiamo.*



**Attività consolidate**

- **CHITARRA** – L'attività è condotta dal celebre Maestro Roberto Proietti. Tutti i giovedì in associazione dalle ore 17,00 alle 20,00.
- **PITTURA E DECORAZIONE** – L'attività è condotta in associazione dalla ineguagliabile Mara che vi consentirà di dare libero spazio alla vostra creatività ottenendo risultati stupefacenti. Per i ragazzi tutti i martedì dalle ore 17,00 alle ore 19,00. Per gli adulti tutti i giovedì dalle ore 17,00 alle ore 19,00.
- **CORO POLIFONICO** – L'attività è condotta dal Maestro Roberto Proietti tutti i giovedì in associazione dalle ore 20,30 alle ore 21,30.
- **LEZIONI INTEGRATIVE** – Attività dedicata agli alunni delle scuole medie e superiori che necessitano di supporto nelle

materie letterarie (Italiano, Latino, Greco, etc.), scientifiche e in matematica. *Le lezioni sono tenute da docenti qualificati.*

- **SPAZIO COMPITI** – Attività dedicata agli alunni delle scuole elementari e medie. In questo spazio i ragazzi troveranno sicurezza, tranquillità e personale qualificato per svolgere bene e autonomamente i compiti scolastici. Tutti i martedì e giovedì in associazione dalle ore 17,30 alle ore 19,00.
- **HATA YOGA** – L'attività, dagli indiscutibili effetti positivi su mente e corpo, è condotta dalla stupefacente Catia Bruni. Tutti i martedì e giovedì in associazione dalle ore 20,30 alle ore 21,30.
- **INGLESE** – L'attività si svolge tutti i martedì in associazione. Ragazzi dalle 17,30 alle 18,30. Adulti dalle 18,30 alle 19,30.
- **TEATRANDO CON NOI** – Partecipando troverai amici e tanto divertimento. Tutti i giovedì in associazione dalle 19 alle 20,30. Questa attività è condotta dalla simpaticissima Alessia Olivieri e da LEANDRO che ci fa partecipi della sua esperienza: *«lo faccio teatro, con la Compagnia Teatrale Anticolana "I Perché No?" e ho partecipato anche ad alcuni "laboratori", gestiti da altri, in cui veniva messa al primo posto l'acquisizione della tecnica teatrale. Da questi due tipi di esperienze ho tratto una conclusione: "fare" teatro è molto, molto più divertente che "studiare" teatro».*
- **GIOIELLI** – Attività guidata dalle fantasiose Elisabetta e Rita. Tutti i giovedì in associazione dalle 17,00 alle 18,00.
- **SPAZIO LETTERATURA** – Coordinato dal Dott. Piero Bonanni, l'attività intende presentare l'universo della fantascienza attraverso la produzione di Isaac Asimov riguardante il cosiddetto "Ciclo delle Fondazioni".

Per poter frequentare le attività è obbligatorio il versamento della quota di iscrizione annuale all'Associazione di € 15,00. Per maggiori informazioni su tutte le attività dell'Associazione, rivolgersi in segreteria il martedì e il giovedì dalle ore 18,00 alle 20,00, oppure consultare il sito [www.assarcobaleno.it](http://www.assarcobaleno.it) e lasciare il tuo indirizzo di posta elettronica dove potrai ricevere tutte le informazioni e novità. Si ricorda, infine, che all'interno dei locali dell'Associazione è allestita una piccola biblioteca che è a disposizione del pubblico il martedì e il giovedì dalle ore 18,00 alle 20,00. I testi presenti sono tutti stati gentilmente offerti da ragazzi e genitori, che ringraziamo: invitiamo altri che vogliono disfarsi di qualche libro "impolverato" a donarlo all'Associazione per far sì che la lettura e la conoscenza possano essere condivise e scorrere. L'Associazione vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e alla professionalità che alcune persone mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo e le proprie propensioni, incontrandosi con individui affini. Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee: più siamo, meglio riusciamo a capire e a interpretare i bisogni del nostro territorio. Insieme possiamo. Ti aspettiamo presso la scuola dell'Infanzia, Via Pio IX a Tivoli Terme.

**VIII Fiaba Day 2010**

Per tutto il mese di ottobre 2010, in tutte le piazze d'Italia è in corso lo svolgimento dell'VIII° Fiaba Day 2010, Giornata Nazionale di Sensibilizzazione al tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche fisiche e culturali (Direttiva Presidente Consiglio Ministri, 28 febbraio 2003, G.U. 11 aprile 2003, n° 85).

Anche quest'anno la giornata è partita il 3 ottobre 2010 da Palazzo Chigi.

In quella occasione la nostra Associazione ha ottenuto una menzione speciale conferendo al nostro Presiden-

te M° Antonio Salvati la nomina di "Messaggero di Fiaba" con la seguente motivazione: *... per il contributo e il sostegno nello svolgimento dell'opera di sensibilizzazione e di informazione per l'abbattimento delle barriere architettoniche fisiche e culturali...*

Onore, dunque, al merito delle associazioni presenti sul territorio tiburtino. Grazie per il servizio prezioso alla Segreteria della Presidenza dell'«Associazione Nazionale Disabili TOTO Onlus».

Via Val D'Aosta, 8 - 00010 Villa Adriana - Tivoli  
Tel. e Fax 0774531427  
[www.totoandonlus.eu](http://www.totoandonlus.eu) – [bbtoto2@gmail.com](mailto:bbtoto2@gmail.com)  
cell. Presidente 3343890071





## Neoplasia della mammella: terapie complementari e di supporto

della Dr.ssa Anna Dominici

La neoplasia della mammella è il tumore più diffuso tra le donne.

Secondo alcune statistiche colpirebbe una donna su dieci, ed ecco subito spiegata l'importanza della diagnosi precoce, fondamentale per la guarigione.

Ogni donna dovrebbe imparare e praticare l'autopalpazione, che già da sola può permettere l'individuazione di noduli abnormi nel tessuto mammario. Fondamentali restano per la diagnosi l'ecografia del seno e la mammografia. È comunque una visita da un senologo esperto, da praticare almeno una volta l'anno, dopo i 45 anni (l'incidenza della neoplasia della mammella aumenta nettamente dopo tale età) e anche prima, qualora altri casi si siano verificati in famiglia, è una abitudine che tutte le donne dovrebbero avere! La familiarità, l'età, l'obesità, il fumo, alcune ormonoterapie protratte, sembrano essere tutti fattori di rischio, ma la loro assenza non deve abbassare la guardia.

La scelta terapeutica primaria rimane sempre la terapia chirurgica, che oggi fortunatamente e solo in rari e selezionati casi è la mastectomia totale, ossia l'asportazione in toto della mammella. Più frequentemente si ricorre alla quadrantectomia (asportazione esclusivamente del quadrante della mammella colpito) o addirittura alla nodulectomia. Sempre comunque va asportato il cosiddetto "linfonodo sentinella", ossia il linfonodo ascellare più vicino alla neoplasia e nel caso questo fosse indenne si soprassiede alla asportazione di tutti i linfonodi ascellari.

La ricerca di alcuni recettori sul tumore asportato e la loro eventuale positività, permetterà agli oncologi anche la scelta del protocollo terapeutico più appropriato. Il passaggio terapeutico successivo è la Radioterapia e la Chemioterapia e in casi selezionati e ancora abbastanza rari la terapia con anticorpi monoclonali. Spesso si parla di Chemioterapia adiuvante, è la terapia cui la maggior parte delle donne operate di neoplasia, vengono sottoposte dopo la terapia chirurgica, anche in assenza di metastasi ascellari, per tentare di scongiurare una eventuale recidiva.

Indubbiamente la diagnosi precoce e tutte le terapie citate, hanno drasticamente ridotto la mortalità per carcinoma della mammella e comunque allungato la vita delle donne colpite. La Radioterapia e la chemioterapia tuttavia, in qualche modo, a volte anche drammaticamente, cambiano la vita di queste donne, già gravemente provate psicologicamente fin dal momento in cui sono venute a conoscenza della diagnosi.

Anche i rapporti famigliari molto spesso vengono sconvolti e nuovi equilibri sono necessari per resistere, almeno apparentemente, indenni.

Oggi si hanno a disposizione numerosi farmaci per combattere gli effetti collaterali più eclatanti di Chemio e Radioterapia, ma purtroppo anche questi, possono talvolta causare effetti collaterali e si rischia di entrare in un circolo vizioso.

Può la Medicina complementare, erroneamente ancora oggi da qualcuno definita alternativa, inserirsi in questo quadro? Io direi assolutamente sì e per vari motivi.

Primo e non ultimo, questo tipo di terapia non ha alcun effetto collaterale, assolutamente non interferisce con altri tipi di farmaci insostituibile e necessari e soprattutto può

agire su disturbi lievi, se rapportati al quadro generale della paziente, ma a volte molto fastidiosi per una persona già così gravemente provata. Mi riferisco soprattutto a sintomi pressoché costanti quali l'astenia, la mancanza di appetito, l'ansia persistente per l'avvenire, la ritenzione idrica. In questi casi fitoterapici quali la Linfa di Betulla, il Crataegus, l'Aloe e altri; omeopatici quali la Thuja, il Gelsemium, la Nux Vomica, l'Arnica possono trovare il loro posto in una terapia più complessa, senza appesantire ulteriormente l'organismo della donna. Una raccomandazione però è necessaria, assolutamente da scartare il fai da te, magari dopo una ricerca su Internet!

Naturale non è sinonimo di non dannoso! Anche questa terapia va sempre prescritta da un medico esperto, dopo una accurata valutazione di tutto il quadro clinico.

Nella associazione "per Lei", di cui mi onoro di far parte, ci occupiamo anche di questo e gratuitamente, ogni lunedì pomeriggio siamo lì per cercare di essere di un qualche aiuto a chi si rivolge a noi per averlo!



AMCI - ASSOCIAZIONE  
MEDICI CATTOLICI ITALIANI

Sezione di Tivoli

### Attività

di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

In questo mese abbiamo avuto la gioia di partecipare a due eventi molto importanti per l'A.M.C.I.: il Convegno sulla Legge 194 seguito dal Consiglio Nazionale che presiedeva S.E. il Cardinale Dionigi Tettamanzi; e l'Ordinazione episcopale, il 9 ottobre, nella Basilica di San Pietro, del nostro Viceassistente nazionale Mons. Ignacio Carrasco de Paula, nativo di Barcellona, medico psichiatra, da molti anni la nostra illuminata guida. In questi giorni era stato protagonista del dibattito verso l'ultimo premio Nobel e la fecondazione artificiale eterologa, poiché egli è anche Presidente della Pontificia Accademia per la Vita. L'Ordinazione a Vescovo veniva conferita dal Cardinale Tarcisio Bertone con i coconsacranti Cardinali Rodè e Vallini. Durante il ricevimento che si è svolto nella Casina di Pio IV nei Giardini Vaticani, egli ha ribadito il suo impegno a rappresentare per la nostra Associazione un portavoce decisivo e un riferimento fedele.



Nella foto sono presenti Maria Antonietta Coccanari, il nuovo Vescovo Carrasco e i vertici del Consiglio Nazionale AMCI quali i proff. Splendori, Balzaretto etc.



# *Santa Sinforosa e Cossinia: due donne, due fedi*

**Il recital proposto dall'associazione «Cultura e Solidarietà»**

Il 18 settembre u.s., Villa Gregoriana ha ospitato più di cento persone che, aderendo all'iniziativa dell'Associazione «Cultura e Solidarietà», hanno prima visitato la villa, accompagnate dalle esperte guide della «Pierreci», poi hanno assistito al recital *«Santa Sinforosa e Cossinia: due donne, due fedi»*.

Il recital ha avuto uno scenario unico e fantastico: il Tempio Rotondo sulla destra e il Tempio Rettangolare, quale palcoscenico naturale per i dicitori, l'incantevole piazza del Tempio di Vesta opportunamente preparata a cura del Comune di Tivoli come platea per un numeroso pubblico. Lo scenario è risultato ancora più suggestivo per le adeguate luci che i tecnici del FAI Stefano Scifoni e Stefano Scipioni hanno magistralmente predisposto.

Le voci, ben assortite, di Grazia Palma Testa (Cossinia) e Rita Tedesco (S. Sinforosa) guidate dal presentatore Alberto Maria Tarantino, hanno offerto, all'attento pubblico, l'incontro immaginario fra la Santa e l'ultima vestale di Tivoli così come scritto in latino dal Prof. Camillo Pierattini (*«Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e d'Arte»*, volume XXXIV, 1961) e in parte liberamente elaborato e integrato.

Il recital ha voluto, secondo l'immaginazione di Pierattini, mettere a confronto due donne di Tivoli non contemporanee e con fedi diverse. Il risultato è stato altamente positivo legando l'attenzione del pubblico tutto preso dal confronto serrato delle due donne che attraverso l'emotività di

Cossinia e la tranquillità di S. Sinforosa, ha evidenziato l'emergente fede in Cristo e, attraverso i dubbi di Cossinia, adombrato il passaggio dalla religione degli Dei a quella di Cristo. Proprio Santa Sinforosa, la santa di Tivoli con il suo sposo S. Getulio e i sette figli, martirizzati intorno al 138 d.C. sotto l'imperatore Adriano, rappresentano la fede del popolo tiburtino che, sin dai primi secoli dopo l'avvento di Cristo, ha raccolto il messaggio di speranza e di amore di Gesù. Cossinia, di nobile famiglia, è stata, invece l'ultima vestale del popolo di Tivoli, una donna dedicata al 'sacro fuoco' e che dall'età di sette anni fu consacrata alla Dea. Dopo 30 anni, quando poteva, per legge, tornare in famiglia, volle restare, fino alla morte, sacerdotessa di Vesta. Nella premessa al recital si è sottolineato come il Prof. Camillo Pierattini sia stato in Tivoli un esempio insuperato di insegnante e di uomo. Generazioni di studenti, oggi adulti, portano dentro nel loro cuore i preziosi insegnamenti di vita che egli ha trasmesso.

L'Associazione «Cultura e solidarietà» è particolarmente grata al FAI, e in particolare al dott. Franco Dioli e ai suoi tecnici collaboratori, per aver favorito e supportato in ogni dettaglio la manifestazione.

Un grazie particolare va a Gabriella, Lucilla, Maria Pia e Gianni Pierattini che con la loro presenza hanno voluto onorare l'evento e a quanti sono intervenuti, gustando la proposta culturale, tutta tiburtina, che l'Associazione ha voluto offrire.



GRUPPO BUTTERI DI TIVOLI

## Festeggiamenti 2010

di Filippo D'Antimi

Anche quest'anno i festeggiamenti in onore di Maria SS.ma di Quintiliolo sono giunti al termine, tanta la soddisfazione per la presenza di molte persone, che ci spinge a proseguire negli anni a venire.

Molteplici gli eventi portati a compimento dal gruppo Butteri:

- Li giòchi de 'na vòta;
- A cena con i butteri;
- Corsa a staffetta tra MTB e motocross;
- Védémo chi ci cògghie;
- Memorial «Antonio D'Antimi», gara di pesca sportiva alla trota.

Tutte gare bellissime dove ragazzi, ragazze, adulti e bambini si sono affrontati a viso aperto, combattendo fino all'ultimo tiro o giro. Bellissima la gara di staffetta dove moto e bici giravano a ritmo frenetico sul percorso ricavato in un angolo di paradiso naturale degno d'essere immortalato su una tela; a fine gara tutti felici di aver passato una bella giornata all'aperto tra amici. La gara ha premiato i signori Gianluca Marinucci, Massimiliano e i giovani Michelangelo e Leonardo Cipriani, ma la vittoria è stata di tutti, gli organizzatori, ma soprattutto dell'associazione «Mancini Racing Moto Club Tivoli».



Singolare l'evento *Védémo chi ci cògghie* gara di tiro con l'arco, dove novelli Robin Hood (donne, bambini, adulti) si sono misurati lanciando frecce sugli appositi paglioni come veri professionisti. Gara bellissima dove i concorrenti non avrebbero smesso mai di tirare tanto è stato il divertimento. Fiore all'occhiello è stata la manifestazione *A cena con i butteri* dove le trecento persone che sono intervenute hanno potuto gustare l'ottima cena fornita da «Rossi catering», tulto cucinato a meraviglia, ma una nota speciale per i cannelloni veramente eccezionali.

Per chiudere i festeggiamenti quest'anno, e nei prossimi a venire, un *memorial* dedicato a mio padre Antonio

D'Antimi, un uomo che, chi l'ha conosciuto, sa dell'enorme devozione e rispetto che aveva per la Vergine di Quintiliolo. Devozione e rispetto che ha poi trasmesso a figli e nipoti. Il gruppo butteri – come era stato dichiarato – con il ricavato dai festeggiamenti del 2009, ha installato e donato ai frati un

impianto luci collocato nell'uliveto del Santuario. Con quanto ricavato nel 2010, saranno effettuate altre opere di bonifica nella stessa area, in modo da rendere il Santuario più bello e accogliente per i visitatori. Ringrazio tutte le persone intervenute alle nostre manifestazioni, padre Leone e tutti i frati francescani dell'Immacolata, il Comune di Tivoli, il Comitato Centrale Festeggiamenti Tiburtini per la collaborazione, ma soprattutto i commercianti e imprenditori di Tivoli e paesi limitrofi, poiché solo grazie al loro aiuto siamo riusciti a portare a termine tutto questo. Grazie, grazie a tutti di cuore.

## Nasce l'associazione Tivolimpresa

Il battesimo è fissato per venerdì 29 ottobre 2010, alle ore 18,00, alle Scuderie Estensi di Tivoli: è nata «Tivolimpresa». Commercianti, imprenditori e liberi professionisti insieme per rilanciare Tivoli e il suo territorio. Creata con l'obiettivo di «*Mettere le ali alla città di Tivoli*», l'associazione intende promuovere la valorizzazione delle ingenti risorse artistico-culturali già esistenti, nonché la

creazione di nuovi percorsi atti al potenziamento del turismo e dunque dell'economia locale, palesemente in crisi ormai da tempo, attraverso azioni di marketing, promozione, progettazione e comunicazione. Un progetto che vede già all'opera un pull di professionisti del settore impegnati a sviluppare le linee guida per attuare un programma di rinascita che riporti l'antica Tibur a essere uno dei principali poli di attrazione del Centro Italia.

A illustrare le idee e i propositi della neonata associazione sarà il suo presidente, Marco Attilia, alla presenza del Sindaco di Tivoli, Sandro Gallotti, e dell'Assessore alle Attività Produttive del Comune di Tivoli, Vincenzo Tropiano.





LEO CLUB TIVOLI

## *I giovani Leo: il leone che guarda verso il futuro*

di Vincenzo Pauselli

Età media 20 anni, determinate, convinte della scelta fatta e disponibili a regalare una fetta del proprio tempo a persone che hanno bisogno di aiuto; ecco le coraggiose ragazze, al momento sono 11, che poco più di un anno fa (il 19 maggio 2009), con il patrocinio dei club Lions Tivoli Host e Tivoli d'Este, hanno ridato vita al *Leo Club Tivoli*.

Chiari gli obiettivi del loro impegno, anche se, come candidamente ammettono, hanno ancora bisogno di entrare completamente nel mondo Lion per comprenderne sia le modalità organizzative che le linee guida operative. Ma ciò non le spaventa, anzi moltiplica il loro slancio tanto da portarle ad affermare, con lo sfrontato entusiasmo dei giovani che "essere Lion non è solo una missione... è anche un divertimento".

Basta scambiare qualche parola con loro per rendersi conto che i Leo non sono extraterrestri, ma giovani normali la cui sensibilità li porta a dedicare una parte del proprio tempo ad attività di servizio; cosa che fanno molto bene attraverso i loro services, con i quali danno un concreto contributo a sostegno delle realtà più fragili nella nostra società, condividendo ideali di amicizia, generosità e solidarietà.

La squadra è formata da Giulia Cialdella (presidente), Giulia Moltoni (segretaria), Paola De Cintio (cerimoniere), Valeria Seraratore (tesoriere), Eleonora Moltoni, Viviana Giuffrida, Ludovica Amatuucci, Paola Teodoresco, Katia Rufini, Katerina Fedjuskina, Eleonora Alei.

Abbiamo voluto incontrarle per comprendere le motivazioni che hanno fatto scattare, in ragazze appena ventenni, la voglia di impegnarsi nel sociale e di occuparsi di problemi che tanti adulti rifuggono con colpevole indifferenza.

«Fin dal liceo avevo il desiderio di avvicinarmi al volontariato – ci dice Giulia Cialdella neo presidente – per cui ho cominciato a esplorare questo mondo a me sconosciuto per capire come e dove avrei potuto trovare una risposta a questo mio desiderio. L'interesse verso l'attività lionistica, che ancora non conoscevo, è nato grazie a una mia insegnante che mi ha fatto comprendere l'importante contenuto umanitario del lavoro svolto dai Lions nel mondo, e i valori morali che animano e sorreggono l'associazione, dove giovani e donne aiutano gli altri senza nulla pretendere, solo per la gioia di donare».

«E così – prosegue Giulia – insieme ad altre due amiche abbiamo iniziato l'opera di costruzione del club che, pur se composto ancora da poche unità, è già in grado di realizzare progetti e rappresentare un punto di riferimento per tanti altri giovani che, come noi, vogliono impegnarsi nel sociale per costruire qualcosa di utile nel mondo del bisogno e della solidarietà».

I Leo club sono composti dai giovani soci Lions di età compresa fra i 14 e i 30 anni; appartenere a un Leo club dà la possibilità di formarsi attraverso il servizio alla comunità: Leo è infatti l'acronimo della parole Leadership, Experience & Opportunity e il motto, come per i Lions è "We Serve" (Noi Serviamo). I Leo videro la luce in Pennsylvania nel lontano 1957 grazie all'intuizione del Lion Jim Graver, che allora allenava la squadra di baseball dell'Abington High School. Insieme

all'amico Lion William Ernst, Graver ragionava sulla possibilità di creare un club di servizio con i suoi ragazzi del liceo. Al primo incontro partecipò l'intera squadra di baseball, 26 giocatori, cui si aggiunsero 9 studenti del secondo anno; era il 5 dicembre 1957, nasceva il primo Leo club. Nel 1967 il Lions Club International adottò il Programma Leo club come programma ufficiale dell'associazione, aperto a uomini e donne e teso a "fornire ai giovani nel mondo l'opportunità e il contributo, a livello individuale e collettivo, come membri responsabili della comunità locale, nazionale e internazionale". L'idea trovò terreno fertile e ha fatto proseliti; oggi si contano 150.000 Leo distribuiti in 5.720 club in 139 Paesi nel mondo; l'Italia, dove il programma Leo è arrivato nel 1969, contribuisce con 5.000 soci raccolti in 340 club.

A Tivoli i giovani Lions sono presenti dal 1990, con consegna della Charter il 18 giugno alla presenza di Bruno Ferraro, attuale presidente del Tribunale di Tivoli. Seguì un decennio di intensa attività con immissione di nuovi soci e produzione di importanti services; ma poi, con l'uscita per raggiunti limiti di età dei più attivi promotori, sono venuti meno e la presenza e il ricambio, fino a mettere in discussione l'esistenza stessa del club.

Ora si riparte, un gruppo di giovani ragazze ha preso su di sé la pesante eredità, e siamo certi, vista la determinazione fin qui mostrata, sapranno dare nuovo slancio e vigore al club, che può dare e fare molto per aiutare chi ha bisogno ma anche per aggregare in un sano impegno sociale tanti altri giovani.

Il programma dell'anno è in costruzione, due importanti iniziative possiamo però anticiparle: la prima riguarda l'attività da svolgere presso le scuole della città nell'ambito dello sviluppo del Tema di studio nazionale "I giovani e le energie rinnovabili"; la seconda, anch'essa di grande respiro, sarà un incontro dibattito fra i Leo del Lazio sul tema "Leo e solidarietà attiva" da effettuare in novembre presso le Scuderie Estensi.

Il mondo dei giovani Leo è pieno di speranze e rappresenta la faccia del leone che guarda verso il futuro; questo valore lo ritroviamo espresso con convinzione negli atti del 58° congresso nazionale Lions tenuto a Montecatini nel maggio di quest'anno, dove si legge: «Abbiamo la pressante necessità di un efficace ricambio generazionale; pensate se solo 1/3 dei cinquemila Leo italiani entrasse ogni anno nei Lions, sarebbe un eccellente punto di partenza e di garanzia per un rinnovamento dei soci e delle idee; dobbiamo perciò sviluppare e accrescere le sinergie tra Lions e Leo per la promozione di un Lionismo di qualità al passo con i tempi». Lions e Leo sono forme associative complementari: i

Leo devono osservare il lavoro dei Lions, servirsi della loro esperienza e acquisire la leadership necessaria per essere future guide; mentre i Lions devono guidare i Leo e aiutarli a crescere nel rispetto di quei valori su cui è fondata l'intera organizzazione lionistica.

La figura principale che fa da trait d'union tra i Leo e il club padrino Lion è il Leo Advisor, un socio Lion discreto e buon ascoltatore che promuove i rapporti di collaborazione fra i due clubs, partecipa alle riunioni, ispira, consiglia e favorisce la formazione dei giovani Leo.



Le ragazze del Leo Club Tivoli.

CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI TIVOLI CENTRO

## *Gli anziani ‘cittadinanza attiva’ per lo sviluppo socio-culturale di Tivoli*

di Domenico Petrucci

Si tratta di un grande progetto, unico nel suo genere, promosso dal *Comune di Tivoli* e da *FOCUS – Casa dei Diritti Sociali*, che mira a far crescere la consapevolezza, negli anziani e nella società, che l'allungamento della vita non è fine a se stesso, ma una conquista da valorizzare per poter aggiungere vita agli anni, più che anni alla vita. L'accento è stato posto principalmente sulla necessità di promuovere: la cittadinanza attiva, la rivalorizzazione dell'apprendimento continuo, l'accesso facilitato alle attività culturali e il riordino del sistema di assistenza sociale.

Infatti, il progetto *“Gli anziani cittadinanza attiva per lo sviluppo socio-culturale di Tivoli”* interviene, con una serie di azioni, sulle seguenti aree: welfare locale, sicurezza urbana, servizi di informazione e accoglienza, analisi delle risorse territoriali, presenza dei servizi, domanda dei bisogni, apprendimento continuo, educazione allo sport nella terza e quarta età. L'intero progetto, voluto dal *Comune di Tivoli* e da *FOCUS Casa dei Diritti Sociali*, finanziato dalla regione Lazio, coordinato dalla dott.ssa Antonella Pirolo e costantemente seguito dalla sig.ra Anna Alfani, è in piena fase di realizzazione e già dal 1° giugno 2010 funziona uno sportello di ascolto, con sede nel centro di Tivoli (in via dei Sosii n. 39 - tel. 0774312095) aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00. In tale sportello sono costantemente presenti le bravissime operatrici Alessandra Lattanzio e Giovanna Tarquini che, grazie alla loro particolare preparazione, sono in grado di fornire, non solo tutte le informazioni sui servizi dedicati agli anziani e sulle attività del progetto, ma anche un concreto aiuto a coloro che si trovano in particolari situazioni di disagio.

Lo sportello intende, quindi, essere un punto di riferimento per tutti gli anziani ed è in grado di offrire anche importanti servizi, come la consulenza gratuita di un avvocato, di un commercialista e di uno psicologo.

Il progetto prevede, inoltre, la rivalorizzazione dell'apprendimento continuo dell'anziano, mediante realizzazione di numerosi incontri diretti a sensibilizzarlo su molteplici problemi, tra cui quello sull'educazione alimentare, con il dal dott. Renato Recchia, che prevede, tra l'altro, la degustazione di pietanze realizzate secondo i canoni consigliati dagli esperti, per l'alimentazione degli anziani.

È, inoltre, in allestimento una rappresentazione teatrale, in dialetto tiburtino, dal titolo *“Garibaldi a Tivoli e ...non solu”* con la partecipazione degli alunni delle classi III A e III B della scuola «Don Nello del Raso» del Circolo Didattico Tivoli 1, guidati dalle maestre Angela Colatei, Filippina Cortesini e Velia Mazzella e di alcuni anziani dei vari Centri di Tivoli, guidati dal prof. Domenico Petrucci, presidente del laboratorio Amici del Teatro “Nemesis” e autore della commedia che sarà presentata, nel contesto di quelli che saranno i festeggiamenti in occasione dei 150 anni della proclamazione del Regno d'Italia. È prevista la realizzazione di un laboratorio di studio sulla memoria, presso la biblioteca Comunale «Maria de' Fornari Coccanari», per favorire anche lo scambio intergenerazionale e una mostra di abiti, corredi, tessuti e ricami antichi. Grande successo ha riscosso l'istituzione di un coro polifonico, al quale partecipano molti anziani e diretto dalla bravissima maestra Chiara Friselli che tutti i lunedì effettua le prove presso il teatrino Comunale e, se il buon giorno si vede dal mattino, c'è da aspettarsi una bella sorpresa che senz'altro renderà soddisfatti e orgogliosi molti tiburtini. Infine, è in fase avanzata, un corso di recitazione tenuto dai noti e apprezzati attori Valeria Forlini e Fabrizio Romagnoli che impartiscono le loro lezioni presso i Centri anziani di via del Governo a Tivoli, a Campolimpido, Tivoli Terme e Villa Adriana. Nel progetto è previsto lo svolgimento di tornei di briscola e di scala 40, mentre si è da poco conclusa l'attività denominata “geromotricità dei parchi”, tenutasi nella Villa Braschi e seguita da numerosi anziani che, pienamente soddisfatti, non hanno risparmiato elogi agli organizzatori. A completamento di tante attività non poteva certo mancare un'analisi del territorio e uno studio sulla condizione degli anziani di Tivoli che, senz'altro, risulterà di grande utilità per conoscere meglio la realtà in cui viviamo. Attività intensa, quindi, per la coordinatrice del progetto dott.ssa Antonella Pirolo, per il coniuge dott. Giuseppe Zarbo e per tutti i collaboratori che numerosi li affiancano. Visto il successo fin qui conseguito, possiamo fin d'ora parlare di un ampio progetto, portato avanti con grande impegno, determinazione e serietà, da persone dotate di notevole competenza e i cui risultati, segneranno certamente la vita della nostra città e, in particolare, quella di tanti anziani.





**LIBERA UNIVERSITÀ**  
**«IGINO GIORDANI»**

## Inaugurazione Anno Accademico 2010-11

**di Michela Giacinti**

Ufficio Stampa

Per quest'anno la Libera Università ha voluto fare le cose in grande: per festeggiare l'inaugurazione dell'anno accademico 2010-2011 ha organizzato presso le Scuderie Estensi di Tivoli cinque giornate dedicate alla cultura.

Si è iniziato da mercoledì 13 ottobre con un'incontro sulla "Musealizzazione delle opere custodite presso Palazzo San Bernardino di Tivoli" tenuto dalla prof.ssa Ilaria Morini. Giovedì 14 c'è stata l'inaugurazione del nuovo anno accademico, presieduta dal Rettore della Libera Università il professor Massimiliano Iannilli, con la partecipazione del presidente dell'UNIEDA il dottor Florenzano, dello Psicologo Stefano De Camillis, del sindaco e dell'assessore alla Cultura del Comune di Tivoli. Durante la cerimonia sono stati presentati tutti i corsi e i do-

centi. Sabato 16 c'è stata una conferenza su Iginio Giordani tenuta dal prof. Massimiliano Iannilli dal titolo "Un tiburtino prestato al mondo".

Le giornate sono state accompagnate dalla mostra organizzata dai docenti dei corsi di manualità della Luig.

Già da diversi anni la Libera Università, federata all'Unieda (Unione Italiana di Educazione degli Adulti) e iscritta dalla Regione Lazio all'albo delle Università della Terza Età, è un punto di riferimento in quanto fornisce accessibilità alla conoscenza che è prerogativa di tutte le età e livelli di istruzione, infatti, l'associazione si basa sulla prospettiva di lifelong learning, di un apprendimento costante nel corso della vita, una formazione continua. Essa fornisce un punto di incontro, di socializzazione e di scambio interculturale per tutti coloro che non hanno ancora soddisfatto la loro sete di conoscenza, in quanto la mente umana ha quotidianamente bisogno di essere alimentata. L'obiettivo è quello di tendere a coltivare i propri hobby, interessi e passioni, solo per il piacere di farlo, al di là di un riconoscimento.

Per informazioni e programmi dei corsi la segreteria vi accoglierà il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle ore 19,00 e martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00  
Fax 0774534204  
luig@centrocultvp.com – www.centrocultvp.it



**CENTRO SPORTIVO A.S.D.**  
**«VINCENZO PACIFICI»**

## Il mini volley

**di Michela Giacinti**

Ufficio Stampa

Il Centro Sportivo «Vincenzo Pacifici» a.s.d. quest'anno ha inserito tra i corsi rivolti ai più piccoli il mini volley. Il mini volley prepara i bambini al gioco reale della pallavolo, vengono introdotti i veri movimenti tecnici dello sport, l'attività è indirizzata a bambini e bambine di età compresa tra i 6 e i 10 anni. L'allenamento è diviso in diverse fasi, si comincia con una fase di riscaldamento che coinvolge tutto il corpo, poi c'è lo stretching e successivamente si comincia il gioco con la palla per prendere consapevolezza delle caratteristiche dell'attrezzo, del campo e della rete. Dopo il gioco inizia la fase di defaticamento accompagnata da una seconda fase di allungamento. È uno sport molto importante per la socializzazione, essendo uno sport di squadra incentiva gli allievi alla condivisione, alla collaborazione e al rispetto reciproco, il tutto accompagnato da una grande dose di divertimento. Questa attività aiuta a sviluppare la capacità anaerobica e la velocità, migliora la coordinazione motoria e ha degli effetti benefici sulla colonna vertebrale.

Per le iscrizioni ai corsi e ulteriori informazioni la segreteria vi aspetta presso i locali dell'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici» di Villa Adriana, situato in Via Leonina 8 in Villa Adriana.

Vi aspettiamo numerosi!

Orari segreteria:  
LUN – MERC – VEN dalle ore 17,00 alle 19,00  
MART – GIO dalle ore 10,00 alle 12,00  
Fax 0774534204  
ccvp@aruba.it – www.centrocultvp.it



**CENTRO CULTURALE**  
**«VINCENZO PACIFICI»**

## Tivoli: città di ville e di acque

**di Michela Giacinti**

Ufficio Stampa

Il Centro Culturale «Vincenzo Pacifici» anche per quest'anno ha organizzato numerose attività per i ragazzi delle scuole medie. In particolare gli alunni di II e III media saranno coinvolti nella realizzazione del progetto: "Tivoli: città di Ville e Acque", all'interno del gruppo di lavoro "Ambiente e Territorio". Verrà realizzato nel territorio di Tivoli e della Valle dell'Aniene. Lo scopo è quello di diffondere nei ragazzi il senso civico e promuovere la socializzazione nel gruppo attraverso la conoscenza delle bellezze artistiche e attraverso lo studio dei siti minori, in quanto il territorio tiburtino è ricco di siti turisticamente valorizzati e riconosciuti a livello mondiale, in particolare sarà posta l'attenzione su Villa d'Este, Villa Gregoriana, Villa Adriana e altri siti minori come il Ponte dei Sepolcri, Ponte delle Mole, Tomba della vestale Cassinia e gli acquedotti lungo la via di Pomata. Durante l'anno saranno previste visite guidate presso i siti sopra elencati. Il progetto si concluderà con la realizzazione di un libretto informativo che porterà lo stesso titolo del progetto, corredato da un CD-Rom fotografico per evidenziare le attività svolte durante l'anno e le capacità acquisite dai ragazzi che avranno partecipato al progetto.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla segreteria situata in Via Leonina n° 8 presso i locali dell'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici» di Villa Adriana.

Orari segreteria:  
LUN – MERC – VEN dalle ore 17,00 alle 19,00  
MART – GIO dalle ore 10,00 alle 12,00  
Fax 0774534204  
ccvp@aruba.it – www.centrocultvp.it



ROTARY CLUB - TIVOLI

# *Il Rotary Club per la città e il suo territorio*

di Carlo Conversi

Il Club Rotary di Tivoli si prepara a festeggiare nella prossima primavera il 50° anniversario della sua fondazione. È una data importante che i soci oggi presenti nel sodalizio vogliono giustamente solennizzare ricordando l'impegno profuso sul territorio nel realizzare gli scopi sociali durante questo lungo periodo.

Per celebrare questo primo mezzo secolo di vita, tra le altre iniziative, il Club dovrà fare il punto su tutte le attività svolte dal 1961 ad oggi. Un elenco dei progetti realizzati dal Club di Tivoli verrà infatti pubblicato nella prossima primavera in un volume edito dal Distretto 2080 che riunisce tutti i club del Lazio e della Sardegna.

Si tratta di un bilancio che, assieme a quello di altri club, rappresenta una sintesi efficace dell'attività svolta dal Rotary al servizio della comunità.

Molti si chiedono cosa è il Rotary.

C'è una definizione che sintetizza la natura, gli scopi e l'impegno ai quali i soci sono chiamati a rispondere quando accettano di far parte dell'organizzazione Rotary Internazionale. Ebbene è un'associazione internazionale fondata nel 1905, apolitica e non confessionale, alla quale aderiscono uomini e donne di ogni etnia, cultura e credo.

Sono persone attive nella vita sociale e rappresentanti delle professioni e dei più diversi settori sociali accomunati dall'idea di "servire" l'interesse generale, mettendo a disposizione le proprie capacità e professionalità nella realizzazione di azioni più o meno importanti ma tutte utili alla società.

Alcune a livello mondiale, che nascono dall'impegno di migliaia di Club Rotary in nazioni diverse, come l'eradicazione della polio che, dopo anni di lavoro, si sta concludendo con lo straordinario risultato di avere vaccinato contro la poliomielite oltre il 99% dei bambini nati in paesi in via di sviluppo.

Altre volte alla promozione della professionalità in generale e giovanile in particolare.

Non meno importanti quelle indirizzate a interventi di tipo umanitario e a iniziative di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale, storico o artistico esistente nel territorio. Proprio quest'ultimo aspetto è lo spunto per presentare una sintetica esposizione d'operato del club di Tivoli per il territorio dall'inizio della sua presenza.

Una raccolta di dati e informazioni che si uniranno a quelli forniti dagli oltre ottanta club, presenti nelle regioni Lazio e Sardegna, per formare uno studio rappresentativo delle iniziative culturali del Rotary e una base di ispirazione per altri che volessero seguirne le indicazioni.

Ecco dunque l'elenco di progetti culturali realizzati a Tivoli dal Club Rotary.

- *La città e il suo colore* testo in forma di libro d'arte, ricco di contributi scientifici di illustri studiosi nel campo del restauro delle facciate nel centro storico, edito nel 1994.



Prospetto su Piazza Palatina.

## Restauri e valorizzazioni

- Il restauro del Gruppo ligneo della Deposizione e la ricollocazione nel Duomo di Tivoli, l'intervento più rilevante affrontato dal club e durato oltre cinque anni dal 1985 al 1990.



La deposizione lignea.

## Pubblicazioni

- *La città e il suo fiume - L'Aniene a Tivoli* edito in forma di libro d'arte nel 1991, raccoglie gli studi di eminenti docenti universitari sulla particolare area ove in passato esisteva la "Grande Cascata".

**ASSOCIAZIONISMO**

- Il ripristino del flusso d'acqua sotto il ponte Gregoriano per l'abbellimento paesaggistico dell'area d'ingresso della città poi completata dal Comune con il posteggio multipiano di auto.
- Restauro della lapide eretta tra gli ulivi della via di Pomata a ricordo della presenza in Tivoli del pittore Ettore Roesler Franz.
- Progetto di valorizzazione delle numerose opere d'arte di proprietà comunale e musealizzazione degli spazi all'interno del Palazzo sede del Comune di Tivoli.

**Promozione culturale e professionale**

- Corso di specializzazione per il raggiungimento della qualifica di "scalpellino", professione in via di estinzione ma tuttora necessaria per lo sviluppo dell'industria lapidea del territorio.
- Selezione attitudinale di giovani nelle scuole superiori per l'avvio all'attività di programmatore informatico e corso di formazione per favorire l'assunzione da parte di ditte del settore.
- Corso per l'ottenimento della patente europea di informatica.
- Premio "Lapis Tiburtinus", a cadenza annuale, destinato agli studenti della Facoltà di Architettura L. Quadroni per i migliori progetti di arredo urbano o edilizia pubblica che impieghino l'uso del travertino locale; partecipa la facoltà con crediti di studio e il consorzio delle aziende del settore per il supporto economico.
- Riconoscimenti per la fedeltà al lavoro dati a dipendenti di aziende pubbliche o private che hanno trascorso la vita lavorativa presso lo stesso datore di lavoro.
- I Giochi latini a Villa Adriana, competizione strutturata come "caccia al tesoro" tra squadre di studenti liceali di Lazio e Sardegna consistente in un percorso a tappe e a tempo, con indicazioni in latino, sviluppato durante un'intera giornata tra i numerosi monumenti della Villa, seguito dalla premiazione della migliore squadra.

**Convegni e concorsi**

Vista la quantità di citazioni necessarie a illustrare queste attività si è scelto di segnalarne soltanto alcune a titolo esemplificativo:

- Concorso d'idee per studenti universitari finalizzato alla realizzazione di un parco archeologico ambientale sulle rive dell'Aniene nel tratto cittadino.
- Il Santuario di Ercole, conferenza in Villa d'Este in collaborazione con la Soprintendenza e la Società Tiburtina di Storia e Arte.
- Convegno nella Villa d'Este preparatorio al restauro dell'organo idraulico.
- Convegno della Commissione Internazionale per l'Istruzione Matematica, con la presenza di illustri docenti di matematica delle principali Università del mondo tornati a Tivoli cento anni dopo la prima visita del 1908.
- Giornata di presentazione della Fontana dei Draghi a Villa d'Este, a restauro ultimato, con esecuzioni musicali nei siti più belli dei giardini.

**Mostre**

- *Artisti nel Rotary* - immagini pittoriche della campagna delle ville e della città di Tivoli eseguite da pittori soci di molti club italiani e stranieri con ricavato devoluto ad azione umanitaria.
- *Gocce d'oro* - valorizzazione della coltura e della cultura dell'olivo negli aspetti storico-culturale, alimentare e agronomico con un concorso di disegno per bambini di scuole elementari.



Questa esposizione si presta ad apparire una iniziativa di tipo promozionale ma, riferendosi ai decenni passati, dovrebbe essere intesa piuttosto come forma di incoraggiamento agli stessi associati, agli enti pubblici e ai cittadini in generale perché accrescano i rispettivi impegni verso la salvaguardia e la valorizzazione delle grandi risorse che il nostro territorio generosamente offre.



Sibilla Albunea.



**GRUPPO AMICI DI QUINTILIOLO**

# Una finestra sul Santuario

di Francesco Gubinelli

## Il Vescovo ancora una volta a Quintiliolo

**APPUNTAMENTO DI NOVEMBRE**

**Lunedì 15 novembre, ore 17.30**

**S.E. Mons Mauro PARMEGGIANI**

Vescovo di Tivoli

celebrerà nel Santuario di Quintiliolo  
una S. Messa di commemorazione per i defunti.

L'incontro che noi Amici abbiamo in Quintiliolo nel mese di novembre è ritenuto il più atteso dell'anno in quanto riassume tre elementi essenziali della nostra scelta associativa: la fede, l'impegno e l'amicizia. Questi troveranno concretezza il 15 novembre p.v., nella



nostra presenza e quella di tutti coloro che hanno a cuore il Santuario (l'amicizia), nella partecipazione alla S. Messa (la fede), che sarà celebrata da Mons. Mauro Parmeggiani (3 volte in Santuario in tre mesi!), coadiuvato dai Rev.di Padri dell'Immacolata, nella riunione assembleare con il saluto e la lettura del Consuntivo da parte del Presidente Ettore Anastasi (l'impegno). Attraverso la "voce" del *Notiziario Tiburtino*, invitiamo tutti coloro che come noi condividono amore e fede per la Madonna di Quintiliolo e soprattutto le famiglie che hanno avuto un loro caro nel nostro sodalizio<sup>(\*)</sup>, gli amici dell'OFS, il Gruppo di Preghiera San Padre Pio, i Butteri e i fedeli tutti a partecipare a questa bella occasione d'incontro per stringerci in preghiera con il nostro amato Pastore.

(\*) Riteniamo far cosa gradita riportare l'elenco dei **SOCI DEFUNTI** che saranno ricordati per nome durante la Santa Messa:

Mons. Sigismondo D'ALESSIO, Don Nello DEL RASO, Mons. Adriano ROVISCALDO TOTO, Padre Michele DAL DIN, Padre Silvestro MONTEDURO Edino e Emma BACECCI, Augusto BAMBINI Lilio BERNARDINI, Pierino e Clelia BERNONI, Bina BITOCCHI, Luigina BONAMONETA, Antonia e Paolo BRAVETTI, Filippo CECCHETTI, Renzo CERQUATTI, Amleto CERREONI, Enzo CHICCA, Francesco CIPRIANI, Gustavo e Maria Cristina COCCANARI, Marcello COFINI, Giovanni CONVERSI, Antonio e Santa CUTULLÈ, Aldo DEL PRIORE, Eno ELETTI, Aurora e Mario FANTINI, Pietro GARBERINI, Domenico JACOBUCCI, Cesare MAMMÌ, Adalgiso Mancini, Lamberto e Isaura MANCINI, Wilma MANCINI, Edoardo MARIOTTI, Carlo MARIOTTI, Gino MASTRODDI, Carlo MEUCCI, Nicola MONTAGNA, Giuseppe MUMMOLO, Riccardo NATALI, Umberto NOVELLI, Elvea PACIFICI, Renzo PACIFICI, Antonio PARMEGGIANI, Luigi PARMEGGIANI, Alfredo PASCUCCI, Angelo PASTENA, Antonio PETROSELLI, Bruno e Meire POGGI, Lucio POMELLI, Pierina PRESTI, Crescenzo PROLI, Osvaldo e Vanda RECCHIA, Enrico RICCARDI, Virgilio ROSA, Guglielmo e Ulisse SABUCCI, Giovanni, Concettina e Fiamma SCIPIONI, Nelide SPLENDORI, Bellino TASSI, Mario TROIANI.

Insieme a loro saranno ricordati S.E. Mons Placido Pezzaccheri, il Vescovo che per primo incoronò la nostra Madonna, i fedelissimi Butteri e i Rev.di PP. che hanno servito nel tempo questo Santuario.



**DIOCESI DI TIVOLI**

Piazza Sant'Anna, 2  
00019 TIVOLI (RM)  
Tel. 0774335227 - 330942 - 330943  
Fax 0774331740

## Appuntamenti Diocesani con il Vescovo

**NOVEMBRE 2010**

- Lunedì 1** ore 11,30 in Cattedrale: Pontificale nella Solennità di Ognissanti e nella Giornata Mondiale per la santificazione universale; ore 15,30 presso il Cimitero di Tivoli: S. Messa con tutti i sacerdoti della città per i fedeli defunti e benedizione delle tombe.
- Martedì 2** ore 17,30 in Cattedrale: S. Messa nella commemorazione di tutti i fedeli defunti.
- Sabato 6** ore 19,00 a Villalba di Guidonia: inaugurazione della chiesa parrocchiale di S. Maria Goretti restaurata e dedizione del nuovo altare.
- Domenica 21** ore 15,30 presso il Seminario Vescovile: Convegno di tutti gli appartenenti alle aggregazioni laicali e nuove comunità della Diocesi; ore 17,30 in Cattedrale: S. Messa nella Giornata del laicato cattolico.
- Sabato 27** ore 16,00 in Cattedrale: Primi Vespri della Prima Domenica d'Avvento e Veglia Diocesana per la Vita Nascente.



**NATURA**



di Alberto Conti

Anche se l'anno sta volgendo al termine le nostre attività non ammettono soste e così già sono in programma degli importanti appuntamenti per il 2011.

Nel mese di gennaio (venerdì 14 da confermare!) si svolgerà l'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo, preventivo e il rinnovo delle cariche per il Presidente e il Consiglio Direttivo. Tutti coloro che volessero rendersi disponibili a svolgere uno di questi incarichi dovrà comunicarlo in sede entro *venerdì 17 dicembre*. Successivamente sarà reso noto l'elenco dei candidati. È auspicabile una larga adesione perché gli impegni nel prossimo triennio 2011-2013 saranno notevoli di grande importanza.

Anche il prossimo anno si ripeterà la gita a Monteforte d'Alpone per partecipare alla Montefortiana 2011, passeggiata non competitiva di 12 km nei magnifici vigneti del Soave (VR).



Sono aperte le prenotazioni per partecipare alla manifestazione che si svolgerà il 22 e 23 gennaio; come tradizione si pranzerà in un caratteristico locale di Verona, per poi visitare il capoluogo scaligero.

Il pernottato del sabato sarà a Soave, mentre la domenica, dopo lo svolgimento della passeggiata, si ripartirà nel pomeriggio per tornare a Tivoli in prima serata. Chi fosse interessato può contattare il socio Mariano Montanari (3402513228) o rivolgersi in sede *entro il 10 dicembre*.

Come consuetudine, l'ultima attività dell'anno sarà la polentata sociale, che si ripeterà presso l'Agriturismo Pian di Papa a Mandela, domenica 19 dicembre. Le prenotazioni saranno prese entro *venerdì 17 dicembre* versando la quota di partecipazione. Oltre tale data non saranno accettate ulteriori iscrizioni. Per informazioni: Mariano Montanari, oppure sede C.A.I. con apertura il martedì e venerdì dalle ore 18 alle 19.

**Le prossime uscite in programma sono:**

- 7 NOVEMBRE** Serra di Fiamignano (1.607 m) Gruppo dei Monti Cicolani da Fiamignano  
 PARTENZA:  
 DISLIVELLO: 650 m  
 TEMPO DI SALITA: 2 ore  
 DIFFICOLTÀ: E  
 COORDINATORI: Gianfrancesco Ranieri 3479416278  
 Maria Grazia Di Pasquale 3497910108
- 14 NOVEMBRE** Muro Lungo (2.187 m) Gruppo del Velino Sirente da Cartore  
 PARTENZA:  
 DISLIVELLO: 1.250 m  
 TEMPO DI SALITA: 4 ore  
 DIFFICOLTÀ: EE  
 COORDINATORI: Paola Colizza 3490716573
- 21 NOVEMBRE** Avvicinamento all'arrampicata alle pareti di Guadagnolo In collaborazione con il gruppo di al-

- pinismo giovanile del C.A.I. di Tivoli  
 COORDINATORI: Nausica Fravili 3339173083  
 Michele Manna 3488736870
- 21 NOVEMBRE** Morrone di Pacentro (1.800 m) Parco Nazionale della Majella da Guado S. Leonardo  
 PARTENZA:  
 DISLIVELLO: 700 m  
 TEMPO DI SALITA: 3 ore  
 DIFFICOLTÀ: E  
 COORDINATORI: Aldo Macchia 085411947  
 Gianfranco Mosti 0774317133  
 Filippo Garofolo 0774449436
- 5 DICEMBRE** Sentiero Bruno Ranieri - Gruppo dei Monti Lucretili dalla Casa del Parco a Marcellina all'area pic nic di Fonte Bologna 300 m  
 PARTENZA:  
 DISLIVELLO:  
 TEMPO COMPLESSIVO: 3 ore  
 DIFFICOLTÀ: EE  
 COORDINATORI: Alberto Conti 3491424571  
 Antonio Vasselli 0774318166



**SEZIONE C.A.I. TIVOLI**

[www.caitivoli.it](http://www.caitivoli.it)

Vicolo dei Palatini, 11

aperta il martedì ore 19,00-20,00 e il venerdì ore 18,00-19,00

Presidente Alberto Conti 3491424571

Per una nuova

# Prospettiva letteraria

Rassegna culturale a cura dell'Associazione Kappa

a cura di Rita D'Amario

e-mail: [associazionekappa@hotmail.it](mailto:associazionekappa@hotmail.it)



## CENTRO STUDI VIGNOLA

Associazione culturale  
41058 Vignola (Mo) – Via Fontana 8  
Tel./Fax 059762796 (segr. Telefonica)  
E mail: [centrostudi@aitec.it](mailto:centrostudi@aitec.it)  
[www.centrostudivignola.it](http://www.centrostudivignola.it)  
Cod. Fisc. 01586500363



libreria "dei contrari"

poe  
sia  
festi  
val

IL CENTRO STUDI VIGNOLA in occasione della 42ª Festa dei Ciliegi in Fiore aprile 2011 nell'ambito di "POESIA FESTIVAL 2010" organizza il 6° CONCORSO INTERNAZIONALE DI POESIA "CITTÀ DI VIGNOLA" alla memoria di Luigi Bozzoli - EDIZIONE 2010.

Con il Patrocinio di: Comune di Vignola, Unione Terre di Castelli, Fondazione di Vignola, Cassa di Risparmio di Vignola. In collaborazione con: Libreria dei Contrari di Vignola

### BANDO DI CONCORSO

IL CENTRO STUDI VIGNOLA (MO) promuove l'edizione 2010 del Concorso Internazionale di Poesia "Città di Vignola", alla memoria di Luigi Bozzoli, insegnante, educatore, animatore della vita culturale e sociale vignolese. **TERMINE DI CONSEGNA:** 30.11.2010 (farà fede il timbro postale). **ART. 1 - Il Concorso è articolato in due sezioni: SEZ. A: POESIA INEDITA A TEMA LIBERO.** Possono partecipare cittadini di qualsiasi nazionalità. Ogni concorrente potrà partecipare con una sola poesia, a tema libero, di non più di 36 versi. Il testo deve essere in lingua italiana. **SEZ. B: POESIA A TEMA.** Ogni concorrente potrà partecipare con una sola poesia, in lingua italiana, sul tema: "L'ATTESA"... È mistero, è respiro, è trasformazione... Miracolo di vita, inizio e presupposto di ogni creazione... Tema da sviluppare nel senso più vasto del termine, con una lirica di non più di 36 versi. **ART. 2 - Tutela dei dati personali.** In relazione a quanto sancito dal D.L. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si dichiara quanto segue: ai sensi dell'art. 7-11-13-25: il trattamento dei dati personali dei partecipanti, fatti salvi i diritti di cui all'art. 7, è finalizzato unicamente alla gestione del Premio. Tali dati non saranno comunicati o diffusi a terzi a qualsiasi titolo; ai sensi dell'art. 23: con l'invio degli elaborati con i quali si partecipa al concorso, allegare il consenso scritto espresso dall'interessato al trattamento dei dati personali. **ART. 3 -** Ogni concorrente potrà partecipare a una o a entrambe le sezioni del concorso inviando in unica busta, due copie dattiloscritte dell'opera, di cui una anonima e una corredata dei dati anagrafici completi di: indirizzo, numero di telefono e/o cellulare, eventuale indirizzo di posta elettronica e specificando la sezione per cui si concorre. In calce alla stessa, il concorrente dovrà apporre la seguente dichiarazione autografa: "Dichiaro che l'opera presentata a codesto Concorso è di mia personale creazione, inedita mai premiata ai primi tre posti in altri Concorsi". La busta dovrà essere inviata a: 6° Concorso Internazionale di Poesia "Città di Vignola" c/o Centro Studi Vignola Via Fontana n. 8 41058 Vignola – Modena. Gli elaborati non saranno restituiti. **ART. 4 -** Il giudizio della Giuria è insindacabile; ad essa spetta pronunciarsi sui casi controversi e su quanto non espressamente previsto dal presente regolamento. La Giuria, i cui nomi saranno resi noti all'atto della Premiazione, sarà formata da persone qualificate e impegnate nel campo della letteratura e delle arti. La partecipazione al Concorso implica l'accettazione del presente bando in ogni sua parte, presupponendone la conoscenza da parte dei partecipanti. **ART. 5 -** È prevista una quota di partecipazione di € 15 per una sezione o di € 25 per partecipare a entrambe le sezioni. Il pagamento di tale quota dovrà essere effettuato in contanti o tramite assegno bancario recante la dicitura "non trasferibile", intestato a Centro Studi Vignola inserito direttamente nella busta contenente gli elaborati. **ART. 6 - Premiazione.** Ai vincitori della sez. "A" Poesia inedita a tema libero verranno assegnati i seguenti premi: 1° classificato € 400 targa e diploma su artistica pergamena; 2° classificato € 300 targa e diploma su artistica pergamena; 3° classificato € 200 targa e diploma su artistica pergamena; 4° classificato € 100 targa e diploma su artistica pergamena; Numero sei Menzioni d'Onore con targa e diploma su artistica pergamena; Numero dieci Menzioni di Merito con targa e diploma su artistica pergamena. Inserimento in Antologia per un ulteriore numero di opere giudicate meritevoli. **PREMIO SPECIALE "AUTORI LOCALI"** - Saranno inoltre asse-

gnati ulteriori premi e riconoscimenti a poeti residenti nel Comune di Vignola e a poeti residenti nell'ambito della provincia di Modena, partecipanti alla sezione a tema libero, con inserimento in Antologia. Ai vincitori della sez. "B" Poesia a Tema "L'ATTESA" verranno assegnati i seguenti premi: 1° classificato € 200 targa e diploma su artistica pergamena; 2° classificato targa e diploma su artistica pergamena; 3° classificato targa e diploma su artistica pergamena; 4° classificato targa e diploma su artistica pergamena. Inserimento in Antologia per un ulteriore numero di opere giudicate meritevoli. A tutti: attestato di partecipazione al Concorso. La Cerimonia di Premiazione avrà luogo a Vignola (MO), alla presenza del mondo istituzionale, della cultura e dell'associazionismo nell'Aprile 2011, in data e luogo da stabilirsi, in occasione della 42ª Festa dei Ciliegi in Fiore. Ai vincitori sarà data tempestiva comunicazione a mezzo posta, telefono o indirizzo e-mail di posta elettronica. E d'obbligo la presenza dell'autore alla Cerimonia di Premiazione per i premi in denaro, per i quali non sono ammessi delegati o rappresentanti. Gli stessi saranno tenuti ad assicurare entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione, la presenza alla cerimonia di premiazione; in caso contrario, subentrerà l'autore collocato nella graduatoria di merito nella posizione seguente. Per quanto riguarda gli altri premi, saranno ammessi delegati al ritiro, previa comunicazione scritta. Per ogni eventuale comunicazione o chiarimento relativo alle modalità di partecipazione, tel./fax 059762796 dalle 9 alle 12 (tutti i giorni). E-mail: [centrostudi@aitec.it](mailto:centrostudi@aitec.it). Eventuali successivi comunicati relativi al Concorso, saranno pubblicati anche sui siti: [www.centrostudivignola.it](http://www.centrostudivignola.it) - [www.la-poesia-di-gabriella.it](http://www.la-poesia-di-gabriella.it) [www.poesiafestival.it](http://www.poesiafestival.it). Ideatrice, coordinatrice Artistica del Premio: Gabriella Manzini (poetessa). e-mail: [gabriella.vignola@database.it](mailto:gabriella.vignola@database.it).

## PREMIO LETTERARIO DI CULTURA EUROPEA Prima edizione - CITTÀ DI COSENZA "Popoli e civiltà a confronto - Alarico e il suo tempo"

### BANDO DI CONCORSO

**Art. 1 - Finalità e ambito del concorso.** Con lo svolgimento del concorso di cui al presente bando e della relativa cerimonia di premiazione, si intendono promuovere lo scambio e le relazioni culturali tra le città italiane ed europee, in particolare alimentando la partecipazione degli studenti e degli artisti più giovani e diffondendo la conoscenza della storia, delle tradizioni e dei personaggi più rappresentativi delle diverse comunità. In particolare, il presente concorso intende fornire l'occasione per valorizzare e approfondire la figura di Alarico (il re dei Visigoti morto nel 410), che ha rappresentato, tra gli altri, un periodo fondamentale nell'evoluzione della storia europea, nell'incontro e nella fusione di diverse civiltà, lasciando tracce lungo un percorso che coinvolge diverse città e nazioni. Il Circolo culturale Re Alarico di Cosenza, promotore dell'iniziativa, intende valorizzare la città che la leggenda indica come luogo di sepoltura del Re dei Visigoti, celebrando proprio nell'antica "Consentia" la giornata della premiazione ufficiale dei vincitori del concorso, prevista per il 26 marzo 2011. Alla giornata della premiazione saranno invitati esponenti del mondo culturale ed editoriale, nonché le più rappresentative cariche istituzionali locali impegnate nel settore della cultura. Il concorso si svolgerà mettendo a confronto e valutando tutti gli elaborati di narrativa e di poesia pervenuti, in modo da valorizzare la più ampia possibile manifestazione del pensiero, della fantasia e delle conoscenze acquisite. **Art. 2 - Requisiti di ammissione.** Possono iscriversi e partecipare al presente concorso tutti coloro i quali abbiano una età compresa tra i 16 e i 25 anni, che siano residenti in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea e che parlino e scrivano correttamente in lingua italiana o che comunque presentino l'elaborato tradotto in lingua italiana. **Art. 3 - Sezioni.** Il concorso comprende due sezioni: **NARRATIVA - POESIA.** I partecipanti possono concorrere nell'ambito di una sola sezione e con un solo elaborato originale che sia incentrato sulla figura di Alarico e sul periodo storico in cui è vissuto. Per la narrativa si può partecipare con la presentazione di un componimento che sia inquadrate nella struttura del c.d. "racconto breve". **Art. 4 - Informazioni, adesione e conferma partecipazione.** Gli aspiranti dovranno inviare richiesta di partecipazione al concorso, entro e non oltre le ore 24 del giorno 20 novembre 2010, inoltrando una email all'indirizzo [circolarealarico@live.it](mailto:circolarealarico@live.it), indicando nell'oggetto "PARTECIPAZIONE PREMIO LETTERARIO SU ALARICO". L'email dovrà indicare la volontà espressa di partecipare con opere originali e inedite composte dal richiedente, nonché indirizzo di residenza o domicilio, numero di telefono e riferimenti di un documento di identità. Entro il successivo giorno 25 novembre 2010, verrà comunicato a tutti gli aspiranti se è stato raggiunto il numero minimo di partecipanti (50) e tutte le ulteriori fasi di svolgimento ai sensi del presente bando. **Art. 5 - Commissione giudicatrice.** Verificato il raggiungimento del numero minimo di partecipanti (50), stabilito per attivare lo svolgimento del concorso, verrà istituita la Commissione giudicatrice, composta da due membri del Circolo culturale promotore e da tre membri esterni, scelti tra titolari e impegnati nel mondo della cultura, dell'editoria o di chiara fama nel campo delle lettere e dell'arte. Le operazioni di insediamento della Commissione e di organizzazione delle fasi preliminari del concorso saranno guidate dal presidente del Circolo Re Alarico, Michele Arnoni ([michelearnoni@hotmail.com](mailto:michelearnoni@hotmail.com)), il quale provvederà a inoltrare a tutti i partecipanti, che hanno confermato la partecipazione, il modulo da compilare e riferimenti per il versamento, nonché i nominativi dei commissari. Il presidente del Circolo fornirà ogni altra eventuale informazione relativa al Concorso. **Art. 6 - Conferma partecipazione e versamento.** Gli aspiranti dovranno provvedere, entro e non oltre il giorno 5 dicembre 2010 al versamento della quota di € 15,00 (quindici euro), mediante bonifico bancario, vaglia postale o ricarica di carta postepay, i cui riferimenti saranno comunicati non appena confermato lo svolgimento del concorso. La partecipazione al concorso e quindi l'esame dei relativi elaborati saranno considerati solo ed esclusivamente per coloro i quali avranno provveduto entro la data prevista al versamen-

**CONCORSI**

to della quota di iscrizione. In caso di mancata partecipazione al concorso per causa non imputabile agli organizzatori, la quota eventualmente versata non verrà restituita. **Art. 7 – Spedizione e ricezione elaborati – sede legale concorso.** Ogni elaborato dovrà essere inviato all'indirizzo della presidenza del Circolo con un unico plico per via postale, in forma cartacea in numero 5 copie, delle quali 4 copie libere e assolutamente anonime e una collegata alle altre in busta chiusa. La busta sigillata dovrà contenere: 1) modulo di partecipazione compilato e sottoscritto - 2) copia dell'elaborato corredata di dati anagrafici dell'autore, con indirizzo, numero di telefono, indirizzo email e firma in originale. Le buste dovranno contenere intestazione indicante la sezione prescelta. Gli elaborati e il modulo di adesione debitamente compilati vanno spediti con raccomandata A/R entro e non oltre il 30 dicembre 2010 (farà fede il timbro postale di spedizione) al seguente indirizzo: CIRCOLO CULTURALE "RE ALARICO" C/O: AVV. MICHELE ARNONI – VIA ALIMENA 14 – 87100 COSENZA. Il presidente e il segretario del Circolo, verificati segretamente requisiti e moduli di iscrizione, provvederanno a trasmettere ai membri della Commissione giudicatrice i plichi contenenti gli elaborati senza riferimenti all'autore. **Art. 8 – Valutazione elaborati, decisione commissione e premiazione.** Il giudizio della giuria è insindacabile e inappellabile e sarà comunicato, previa verbalizzazione delle decisioni, via email e telefonicamente ai primi tre classificati in ciascuna sezione, i quali saranno invitati a partecipare alla cerimonia di premiazione, che sarà preceduta da comunicazione pubblica dei risultati e diffusione dell'evento e dei nominativi. I vincitori dei primi premi delle due sezioni saranno comunicati e nominati nella giornata della premiazione. Il giorno della premiazione è fissato per il 26 marzo 2010, in luogo istituzionale della città di Cosenza, salvo diverse disposizioni che saranno tempestivamente comunicate. Al 1° classificato di ciascuna sezione, verrà consegnata una targa di partecipazione e una somma in danaro (€ 250,00 duecentocinquanta euro). Il 2° e 3° classificato riceveranno una targa ricordo di partecipazione. I vincitori dovranno ritirare personalmente i premi o delegare una persona a tale scopo, facendosi carico di spese di viaggio e di alloggio per la città di Cosenza. Se richiesto, i premi non ritirati potranno essere recapitati agli interessati che ne faranno richiesta. I minorenni dovranno ritirare il premio in presenza dei genitori. I concorrenti non premiati, che per ragioni personali o di curriculum, vorranno ricevere un attestato di partecipazione, possono richiederlo versando la ulteriore somma di € 6,00 (quale spesa di stampa e invio postale) con le medesime modalità previste per la quota di partecipazione. **Art. 9 – Pubblicità e pubblicazioni.** Il presente bando, i dati di svolgimento, eventuali rettifiche e i risultati del concorso saranno pubblicati sul sito internet del Circolo Re Alarico ([www.circolorealarico.it](http://www.circolorealarico.it) - sezione ATTIVITÀ), sulle riviste, sui quotidiani della zona e sui siti internet che generalmente pubblicano bandi similari ([www.poetare.it/concorsi.html](http://www.poetare.it/concorsi.html) - [www.forumautori.com](http://www.forumautori.com) - [www.kimerik.it/concorsi/concorsi.asp](http://www.kimerik.it/concorsi/concorsi.asp)). **Art. 10 – Responsabilità.** L'organizzazione non si assume alcuna responsabilità su eventuali plagii, dati non veritieri, violazioni della privacy o di qualunque altro atto non conforme alla legge compiuto dall'autore, nonché di eventuali danneggiamenti, furti, ritardi postali e diffusione delle opere successiva al concorso. **Art. 11 – Accettazione e consenso trattamento dati.** La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata del presente bando e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (Legge 675/1996 e D.L. 196/2003). Il mancato rispetto delle norme sopra descritte comporta l'esclusione dal concorso.

COSENZA, 2 OTTOBRE 2010  
Il presidente del Circolo Avv. Michele Arnoni

**PREMIO NAZIONALE DI POESIA E NARRATIVA  
IL GOLFO 2011 (XVII edizione)**

Con il Patrocinio di: *COMUNE DELLA SPEZIA, REGIONE LIGURIA, PROVINCIA DELLA SPEZIA, PROVINCIA DI GENOVA, PROVINCIA DI IMPERIA, A.P.T. CINQUE TERRE: Golfo dei Poeti (La Spezia).*  
Il Concorso è articolato su quattro sezioni: *Sillogi inedite, Poesia singola, Volume edito di Poesia, Narrativa e saggistica edita o inedita.*

**REGOLAMENTO**

1 - Le quote di partecipazione dovranno essere inviate con assegno bancario o con vaglia postale all'indirizzo dell'Organizzazione e nel termine indicato, intestate al centro culturale Il Golfo. 2 - Gli elaborati partecipanti al premio non saranno restituiti. 3 - È ammessa la partecipazione a più di una sezione. Le quote di partecipazione possono essere comprese in un unico versamento. 4 - Ogni partecipante riceverà, l'invito alla cerimonia di premiazione e un diploma di partecipazione. 5 - Coloro che non potranno presenziare alla cerimonia di premiazione, potranno delegare persone di loro fiducia per il ritiro del premio assegnato, oppure richiedere la spedizione a domicilio con spese a carico del destinatario. I premi in denaro dovranno essere ritirati personalmente durante la premiazione. 6 - Il Centro Culturale IL GOLFO si riserva di procedere alla pubblicazione di un volume antologico che radunerà le poesie vincitrici e quelle che saranno ritenute meritevoli per dignità di forma. 7 - La partecipazione al concorso implica accettazione del presente regolamento. 8 - Il Verbale di Giuria attinente a questo premio è consultabile dal 31 marzo 2011 sul sito [www.concorsiletterari.net](http://www.concorsiletterari.net). Coloro che fossero interessati a ricevere copia in versione cartacea, possono avanzare richiesta a questa segreteria. 9 - Il giudizio della Giuria è incontestabile e insindacabile. **SEZIONI - SILLOGE INEDITA.** È prevista la partecipazione con un minimo di cinque Poesie e un massimo di venti, fascicolate e recanti titolo e indice, in TRE copie. Soltanto una delle copie dovrà recare il nome e l'indirizzo dell'Autore. La quota di partecipazione è fissata in € 20,00. **POESIA SINGOLA.** Il concorrente dovrà inviare la Poesia a tema libero (massimo tre) in TRE copie di cui una sola recante nome e indirizzo. La quota di partecipazione indipendentemente dal numero di Poesie inviata è fissata in € 20,00. **VOLUME EDITO DI POESIA.** Occorre inviare TRE copie di cui una sola recante la firma e l'indirizzo. La quota di partecipazione è fissata in € 20,00.

**NARRATIVA E SAGGISTICA EDITA O INEDITA.** È prevista la partecipazione con uno o due racconti o saggi, oppure un romanzo sia edito che inedito, a tema libero. Ogni concorrente dovrà inviare TRE copie di cui una sola recante la firma e l'indirizzo dell'autore. La quota di partecipazione indipendente dal numero delle opere è fissata in € 20,00. **PREMI - SILLOGE INEDITA.** 1° premio: pubblicazione gratuita dell'opera partecipante. All'Autore andranno 400 copie che si presenteranno in una elegante veste tipografica e corredata da tavole illustrative del caratteristico e suggestivo paesaggio ligure. 2° e 3° premio: Trofeo del Golfo, Targa artistica personalizzata e Medaglia d'Argento - **POESIA INEDITA.** 1° Premio: Assegno di € 1.500,00 e targa artistica personalizzata. 2° e 3° premio: Trofeo del Golfo, Targa artistica personalizzata e Medaglia d'Argento - **LIBRO EDITO DI POESIA - NARRATIVA E SAGGISTICA.** 1° premio: Assegno di € 700,00 e Targa artistica personalizzata. 2° e 3° premio: Trofeo del Golfo, Targa artistica personalizzata e Medaglia d'Argento. Inoltre saranno assegnati altri premi consistenti in coppe, medaglie, quadri e segnalazioni con diploma d'onore. **COMMISSIONE GIUDICATRICE -** Presidente Onorario Dr. Massimo Federici (Sindaco Della Spezia), Presidente Dott. Arch. Cristiano Ruggia (Assessore al Comune della Spezia), Membri: Avv. Luigi Camilli (Direttore Parco Letterario Dantesco Della Lunigiana), Prof. Arch. Silvano D'Alto (Docente di Sociologia Urbana e Rurale e Sociologia dell'Ambiente presso l'Università di Pisa), Prof.ssa. Nanda Fellerini (Poetessa Già Docente di Letteratura Italiana negli Istituti Superiori della Spezia), Avv. Ignazio Gaudiosi (già Capo Ufficio Stampa del Comune della Spezia e Consulente Legale di Aziende Pubbliche), Prof. Nazareno Pardini (Ordinario di Letteratura Italiana), Prof.ssa Rosa Elisa Giangioia (già docente di Letteratura Italiana negli Istituti Superiori, Scrittrice e Critica Letteraria). La cerimonia della premiazione avverrà in La Spezia, alla presenza delle autorità ed esponenti del mondo dell'arte e della cultura, nell'Aprile 2011 presso la prestigiosa Sede storica di Sala Dante. Nella giornata di premiazione si svolgerà dalle 10 alle 13,00 presso la Sala dei Congressi del NH Hotel un CONVEGNO DIBATTITO sulla poesia contemporanea. Saranno presenti personalità della cultura e dell'arte. Sarà gradita la presentazione di relazioni, di esperienze personali e comunque l'intervento diretto anche estemporaneo dei partecipanti al premio. Le opere partecipanti dovranno essere inviate al CENTRO CULTURALE IL GOLFO - Via C. Bertagnini 52 - 19123 La Spezia) entro e non oltre il 30 Novembre 2010. Al fine di garantire sicura chiarezza sono gradite intese telefoniche, in luogo degli sms. Per informazioni i concorrenti possono rivolgersi a: cell. 3317125835 - [www.poetare.it](http://www.poetare.it) (concorsi) [concorsiletterari.net](http://concorsiletterari.net) - [www.forumautori.com](http://www.forumautori.com). **BANDO DI CONCORSO - SCADENZA INVIO ELABORATI: 28/2/2011. REGOLAMENTO -** Il concorso è articolato in due sezioni: **SEZ. A RACCONTO** inedito a tema libero; **SEZ. B ROMANZO** inedito. **SEZ. A:** Si concorre inviando uno o più racconti inediti per un complesso di massimo 50 cartelle, di qualunque genere, a tema libero, in lingua italiana o straniera con traduzione a fronte, in duplice copia cartacea e in una copia elettronica su CD-ROM, quest'ultima sostituibile con un file in formato doc o pdf da inoltrare alla e-mail: [concorsi@labussolaletteraria.it](mailto:concorsi@labussolaletteraria.it). Sulla prima pagina va riportato titolo dell'opera, cognome, nome, indirizzo, telefono e/o e-mail dell'autore. Oltre al testo con cui si partecipa il plico inviato dovrà contenere: domanda di partecipazione firmata da scaricare in allegato; assegno o ricevuta della quota di partecipazione di € 10 [leggi le modalità di pagamento in Norme Generali, art. 2]. I racconti inviati non devono aver conseguito alcun premio in altri concorsi. **SEZ. B:** Si concorre inviando un romanzo inedito di massimo 250 cartelle, di qualunque genere, a tema libero, in lingua italiana o straniera con traduzione a fronte, in duplice copia cartacea e una copia elettronica su CD-ROM, quest'ultima sostituibile con un file in formato doc o pdf da inoltrare alla e-mail: [concorsi@labussolaletteraria.it](mailto:concorsi@labussolaletteraria.it). Sulla prima pagina va riportato il titolo dell'opera, cognome, nome, indirizzo, telefono e/o e-mail dell'autore. Oltre al testo con cui si partecipa il plico inviato dovrà contenere: domanda di partecipazione firmata da scaricare in allegato; assegno o ricevuta della quota di partecipazione di € 25 [leggi le modalità di pagamento in Norme Generali, art. 2]. Il romanzo inviato non deve aver conseguito un premio in altri concorsi. **NORME GENERALI -** Art. 1. Le opere dovranno essere inviate entro il 28/02/2011 al seguente indirizzo: la Bussola - casella postale 13287 - 20130 Milano - Art. 2. Modalità di pagamento: bonifico bancario intestato a Laino Michele Agostino - codice IBAN IT 43 W 01030 01608 000000 196268; assegno NON TRASFERIBILE intestato a Laino Michele Agostino - Art. 3. È possibile partecipare a più di una sezione - Art. 4. Premi: **SEZ. A - Al 1°:** € 150,00; pubblicazione on line nel sito [www.labussolaletteraria.it](http://www.labussolaletteraria.it) e promozione dell'opera presso le case editrici. Al 2° classificato: pubblicazione on line nel sito [www.labussolaletteraria.it](http://www.labussolaletteraria.it) e promozione dell'opera presso le case editrici. La Giuria si riserva la segnalazione di altre opere meritevoli. **SEZ. B - Al 1°:** € 400,00; pubblicazione on line nel sito [www.labussolaletteraria.it](http://www.labussolaletteraria.it) e promozione dell'opera presso le case editrici. Al 2°: pubblicazione on line nel sito [www.labussolaletteraria.it](http://www.labussolaletteraria.it) e promozione dell'opera presso le case editrici. La Giuria si riserva la segnalazione di altre opere meritevoli - Art. 5. La premiazione avverrà nei 60 gg. seguenti la scadenza del concorso, nell'ambito di una manifestazione culturale. I vincitori verranno contattati personalmente a mezzo raccomandata al domicilio indicato dall'autore. I risultati saranno tempestivamente pubblicati sul sito [www.labussolaletteraria.it](http://www.labussolaletteraria.it). Qualora l'autore non intervenga alla premiazione, il premio in denaro verrà inviato all'indirizzo da lui indicato a mezzo raccomandata senza spese aggiuntive a suo carico, attraverso un assegno non trasferibile a lui intestato - Art. 6. Qualora nessuna opera sia giudicata meritevole non verrà conferito il primo premio; al secondo classificato verrà perciò assegnato il premio in denaro, eventualmente diviso in caso di ex aequo - Art. 7. Le opere non saranno restituite - Art. 8. "La Bussola" non si assume alcuna responsabilità in caso di perdita del dattiloscritto, per cause ad essa indipendenti - Art. 9. I dati personali dei concorrenti saranno trattati nel rispetto e nell'osservanza di quanto stabilito dal D.lgs. n. 196/2003, artt. 7 e 13 - Art. 10. La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di quanto stabilito dal presente regolamento. Info: [www.labussolaletteraria.it](http://www.labussolaletteraria.it) - e-mail: [info@labussolaletteraria.it](mailto:info@labussolaletteraria.it).

## Padre Pio esempio di fede e speranza nella carità di Dio

Festa del frate di S. Giovanni Rotondo nella Parrocchia di S. Biagio

di Roberto Luzi

Dal 20 al 23 settembre nella Parrocchia di S. Biagio i tiburtini hanno potuto vivere, celebrare e accompagnare con il loro immenso affetto il Frate S. Giovanni Rotondo. P. Pio, che ancora oggi manifesta la sua presenza con i gruppi di Preghiera, sta particolarmente nel cuore dei fedeli di Tivoli. Il triduo di preparazione alla Festa del Santo di Pietrelcina ha evidenziato questa devozione vera, autentica e profonda. Il Cammino del triduo è stato guidato con semplicità ed efficacia da P. Paolo Maiello ofm, parroco della parrocchia S. Gregorio VII in Roma. Il frate P. Paolo Maiello nei tre giorni di triduo ha tracciato la figura di P. Pio mettendo in risalto il suo ministero sacerdotale nella dimensione delle virtù teologali. Nel primo giorno la riflessione di P. Paolo si è concentrata sul dono della fede, come strumento di ricerca e di fiducia nelle mani di Colui che plasma secondo la sua volontà la nostra vita. La risposta al dono di fede è ricerca della propria chiamata, anzi è espressione di una vita che diventa *Professione di Fede* nel momento in cui la nostra volontà si identifica a quella della nostra Madre celeste nel così detto: *FIAT*. Ma la fede – ci ha ricordato P. Paolo Maiello nel secondo giorno – si poggia sulla Speranza e con la nostra vita è espressione di quella pianticella del nostro cuore che nasce dal seme della fede. La nostra vita, quindi, diventa ministero sacerdotale di Speranza, che riaccende la vita di chi è solo, escluso, abbandonato e morente sia nel corpo che nello spirito. Nell'ultimo giorno di triduo P. Paolo ci ha ricordato che fede e speranza diventano elementi salienti della nostra vita, cioè rendono la nostra vita sale e luce per il mondo, se si traducono in servizio nel dono totale di sé, come ha fatto P. Pio, che ha servito l'uomo e la chiesa nel suo ministero sacerdotale e come religioso francescano fino alla fine per la gloria del Signore cercando di portare un sollievo a chi sta male nello spirito e nel corpo con due meravigliose opere i gruppi di preghiera e la Casa del Sollievo della Sofferenza. Nel concludere P. Paolo ci ha ricordato che questa esistenza del Frate P. Pio si è consumato con l'olio della Croce divenendo come Cristo fonte di sollievo e di riferimento, ricordiamo l'opera meravigliosa di P. Pio come confessore. L'affetto dei fedeli della Parrocchia si è unito alla gioia del parroco Don Ciro Zeno che ha ringraziato P. Paolo Maiello per aver introdotto nel cuore di ognuno la passione per Cristo che ha animato il Frate di Pietrelcina. Nel giorno della Festa, nella messa solenne della sera, in cui tra i numerosi fedeli c'erano i gruppi di Preghiera di P. Pio della Parrocchia di S. Biagio e quello di Quintiliolo, l'affetto, la gioia e l'amore per P. Pio sono divenute le note più belle della liturgia. Il Parroco don Ciro ha voluto ricordare questo legame forte con un Santo che ancora oggi ascolta tutti i suoi figli spirituali, donando grazie su grazie. Egli, oggi, più di ieri è la Speranza per chi soffre, per chi è solo, per chi è abbandonato. Egli è con le mamme che sono addolorate per i loro figli, poiché asciuga con il fazzoletto della consolazione le loro lacrime. Egli è vicino alle famiglie in difficoltà di situazione ed economica, poiché sostiene e incoraggia con i segni della sua presenza i genitori in crisi e che hanno perso il lavoro. Don Ciro ci ha ricordato che P. Pio è molto amato poiché è diventato un nostro familiare, un nostro attento confidente.



## Santa Faustina Kowalska segretaria della Divina Misericordia

di Roberto Luzi

In occasione della Memoria Liturgica di S. Faustina Kowalska (5 ottobre u.s.) il nostro Vescovo Mauro ha presieduto la Celebrazione Eucaristica nella Parrocchia di S. Biagio ricordando nell'occasione il suo secondo anniversario dell'ingresso nella Diocesi tiburtina. Il nostro Vescovo ha delineato i tratti salienti di S. Faustina ricordando che Santa Faustina Kowalska, l'apostola della Divina Misericordia, appartiene oggi al gruppo dei santi della Chiesa più conosciuti. Attraverso lei il Signore manda al mondo il grande messaggio della misericordia Divina e mostra un esempio di perfezione cristiana basata sulla fiducia in Dio e sull'atteggiamento misericordioso verso il prossimo. Fin dal settimo anno di vita avvertì nella sua anima la vocazione religiosa, ma non avendo il consenso dei genitori per entrare nel convento, cercava di sopprimerla. Sollecitata poi da una visione di Cristo sofferente, partì per Varsavia dove il 10 agosto del 1925 entrò nel convento delle Suore della Beata Vergine Maria della Misericordia. Col nome di Suor Maria Faustina trascorse in convento tredici anni in diverse case della Congregazione, soprattutto a Cracovia, Vilnius e Plock, lavorando come cuoca, giardiniera e portinaia. Alla base della sua spiritualità si trova il mistero della misericordia Divina che essa meditava nella parola di Dio e contemplava nella quotidianità della sua vita. La conoscenza e la contemplazione del mistero della misericordia di Dio sviluppavano in lei un atteggiamento di fiducia filiale in Dio e di misericordia verso il prossimo. Riportando alla nostra memoria parole e concetti del Venerabile servo di Dio Giovanni Paolo II il nostro Vescovo in sintesi ha messo l'accento sul fatto che Cristo ci ha insegnato che "l'uomo non soltanto riceve e sperimenta la misericordia di Dio, ma è pure chiamato a «usar misericordia» verso gli altri: Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia" (Mt 5,7) (*Dives in misericordia*, 14). Egli ci ha poi indicato le molteplici vie della misericordia, che non perdona soltanto i peccati, ma viene anche incontro a tutte le necessità degli uomini. Gesù si è chinato su ogni miseria umana, materiale e spirituale. Questo amore è speranza ed è consolazione vera soprattutto per chi, afflitto da una prova particolarmente dura o schiacciato dal peso dei peccati commessi, ha smarrito ogni fiducia nella vita ed è tentato di cedere alla disperazione. A lui si presenta il volto dolce di Cristo, su di lui arrivano quei raggi che partono dal suo cuore e illuminano, riscaldano, indicano il cammino e infondono speranza. Quante anime ha già consolato l'invocazione "Gesù, confido in Te", che la Provvidenza ha suggerito attraverso Suor Faustina! Questo semplice atto di abbandono a Gesù squarcia le nubi più dense e fa passare un raggio di luce nella vita di ciascuno. Al termine della Celebrazione, dopo che tutta l'assemblea nella preghiera dei fedeli ha pregato per il nostro vescovo per il suo XXV anniversario di sacerdozio e per la prossima visita pastorale, Don Ciro ha ringraziato il nostro Pastore per la sua presenza, per la gioia che con la sua parola ha portato nei nostri cuori, ma ancora di più per l'incoraggiamento che ci ha dato per la nostra vita parrocchiale.



**RICORDI**

*Sotto i cipressi*



**FRANCO PUGLIESE**

La cognata Piera e i nipoti Giuseppe e Margherita Camilleri lo ricordano con tanto affetto.



**GIOVANNI PISANELLI**

morto  
il 7 settembre 2010

Lo ricorda con affetto la sorella Gabriella e tutta la sua famiglia.

Grande è il dolore per la tua scomparsa, ma rimarrai per sempre nei nostri cuori.  
**La famiglia**



**LILIANA PANCI**

morta  
il 26 agosto 2010

Le sorelle, i nipoti e la famiglia tutta la ricordano con tanto affetto.



**ANTONIO NOVELLI**

1921-2010

Te ne sei andato senza far rumore. Ma noi vogliamo ricordarti seduto alla tavola, circondato dalla tua grande famiglia. Ovunque tu sia, prega per tutti noi.

**I tuoi cari**

Gli amici del Seminario, ricordano con grande affetto il caro **ANTONIO**, papà di Annamaria, scomparso recentemente e sono vicini alla famiglia in questo momento di dolore.



**MANFRELLA**

nato  
il 27 febbraio 1932  
morto il 2 luglio 2010

*Ricordatelo con un sorriso!*

Con tanto affetto i nipoti Anna, Maria, Riccardo e Roberta.

Cara **RITA**, hai piegato la testa al volere divino lasciando a quanti ti conobbero il ricordo della tua bontà e il dolore per la tua perdita.

**Tua sorella Maria Teresa e famiglia**



**OMERO COCCIA**

morto  
il 29 settembre 2010

Caro papà, la serenità e la beatitudine del tuo sguardo, negli ultimi istanti della tua vita, rimarranno impresse nella nostra mente e ci daranno la certezza che ora, vicino a mamma, riposi in pace.

**Simonetta, Anna Rita, Daniela e Carlo**

Agostina ricorda con grande affetto il caro zio **OMERO**.

Il condominio di via F. Bulgarini, 22 in memoria di **OMERO COCCIA**.

Consiglia in memoria di **OMERO**.



**DELIA PONTONI**

ved. **ZAMPERA**

nata

il 14 agosto 1926

morta

il 27 agosto 2010

Cara mamma, sei andata via improvvisamente, in punta di piedi, lasciandomi sola e sgomenta, perché non preparata al pensiero di perderti così presto. Ora non ho più il mio porto sicuro in cui rifugiarmi e trovare comprensione, sostegno e conforto di fronte alle tempeste della vita.

Con il cuore dilaniato dal dolore, per la perdita di Marco, per otto mesi hai cercato di sopravvivere, ma alla fine ti sei arresa.

Ora che hai raggiunto anche papà, hai trovato finalmente la pace. Sono sicura che da lassù veglierai su di noi.

**Gabriella**



**GALLERANA**

**MOGLIANI**

ved. **CACIONI**

morta

il 29 luglio 2010

Grati per i tuoi saggi insegnamenti è sempre vivo nei nostri cuori il tuo esempio di rettitudine e di bontà.

Ti ricordiamo con immenso affetto.

**Il cognato, le cognate e i nipoti**



**ANTONIO**

**DI LORENZI**

di anni 88

morto

il 2 settembre 2010

Resterai sempre nei nostri cuori.

**La famiglia Giuseppe Illerici e figli**

Nicolina Fabrizi e i figli in ricordo del caro **ANTONIO**.

Caro babbo e caro nonno, resterai sempre nel nostro cuore.

**Gino, Anna, Tony, Barbara, Eddy, Chiara, Martina e Maura**



**ARNALDA FREZZA**  
in **CIPRIANI**

Il condominio di Via Tiburto n° 27 per un ricordo affettuoso della cara signora **ARNALDA**.



**BICE IMPERIALI**

ved. **MARZIALE**

morta

il 28 giugno 2010

Mamma, l'amore che ci hai dato non è morto con te: vive nel nostro cuore, nella nostra coscienza, nel nostro ricordo.

Nel percorso della nostra vita hai sempre alleviato le nostre preoccupazioni con il tuo grande coraggio e la tua incrollabile fede.

Ti sei presa costantemente cura di noi spesso dimenticando te stessa, senza mai chiedere niente in cambio.

Te ne sei andata in punta di piedi lasciando nella nostra vita un vuoto incancellabile portando con te quei pensieri e quelle pene che certo non meritavi.

Con la tua scomparsa ci hai trasmesso però anche tanta forza: la forza dell'amore, quell'amore che ci proteggerà come un alone, proprio come quando eri in vita.

In ogni luogo e in ogni istante sentiamo la tua presenza perché per noi sei ancora viva e lo sarai per sempre.

*La Fede mantiene uniti quelli che la morte separa.*

**I tuoi adorati figli Grazia e Riccardo**

Armando e Marina Cerrata si uniscono al dolore della famiglia **DI DOMENICO** per la perdita del caro amico **CESARINO**.

In ricordo di **GIANFRANCO PUGLIESE**, i cugini Felici.

Vera Mantovani e famiglia ricordano con affetto la cara **AURORA FLAMINI** scomparsa il 19 luglio 2010.

Il 12 settembre 2010 **GIUSEPPE CIOCCHETTI** ha raggiunto l'amata moglie Anna Renzetti per continuare insieme il cammino eterno.

**Dal condominio vicolo Torco**

Pietro e Mariella Mascia, Augusto ed Elena De Santis ricordano l'amico di tante feste trascorse insieme **VITTORIO ROMITI**.

Bruno e Lucia Capitani ricordano il loro vicino di casa **VITTORIO ROMITI** scomparso il 26 settembre 2010.

La sorella Assunta, il cognato Filippo e i nipoti ricordano con tanto affetto la dipartita di **FANIO PARMEGIANI** avvenuta il 27 settembre 2010.

Le amiche di Assunta Parmegiani si uniscono al suo dolore per la perdita di **FANIO**.

## Ricordati nell'anniversario

Anna Maria e Don Benedetto ricordano con stima e affetto il caro **NINETTO SCIPIONI** a 12 anni dalla scomparsa.

Per **AMANZIO ANGELETTI** nel 45° anniversario della morte la famiglia Argia lo ricorda con immutato affetto.

**MARIO CARDOLI** (13.11.2007). Un pensiero per il nostro caro Mario, preghiere e SS. Messe: "Sei sempre con noi, ti vogliamo bene".  
**La famiglia**

Alba Mauren e i figli in memoria di **AUGUSTO PELLEGRINI** nel 5° anniversario della morte.

Matilde, Anna e Olga Amarante ricordano **AUGUSTA RICCI RAGANELLI** nell'anniversario della scomparsa.

Angeletti Argia, i figli Sandro e Saretta ricordano nelle preghiere **LAURA CAIONI** recentemente scomparsa.

**ANTONIO LORETI** (n. il 17.8.2010). Sono passati due mesi da quella mattina in cui hai smesso di soffrire, ma il dolore e il vuoto che mi avvolge è ancora intenso e presente come allora. Sto cercando, con l'aiuto dei familiari e delle persone care, di farmi forza con la certezza che da lassù ci sei tu che proteggi tutti noi.  
**Rosella**

La moglie Anna ricorda il compleanno di **LEONELLO PERNA**.

Franco Maurizi con Caterina, Claudia e Maurizio ricordano la cara mamma e nonna **ANNA** a un anno dalla scomparsa: "Restano immutati il ricordo e l'affetto che ci hanno sempre legato a te!"

I cognati Franco, Caterina e Angela ricordano **MARIA INNOCENTI** ved. **PASCUCI** nel trigesimo della sua scomparsa.

Nell'8° anniversario della scomparsa di **MARIO DE BONIS** la moglie Maria, i figli, le nuore e i nipoti lo ricordano con amore.

Meri con Massimo, Simona, Caterina e Claudia ricordano con infinito affetto e nostalgia **LEANDRO CIAVARELLA** nel seso anniversario della morte.

La moglie Maria, le figlie Caterina e Nicoletta e la nipotina Beatrice ricordano con affetto nonno **MARIO** a un anno dalla sua scomparsa.

La famiglia Valeriani Vincenzo ricorda con affetto il caro cugino **LUIGI CECCHETTI** scomparso il 23 settembre 2010.

Enrico, Luigia e Anna Flamini in memoria di **FANIO PARMEGIANI**.

I figli e i nipoti in memoria di **ANTONIA PASSACANTILLI** ed **ERMEGILDO CERCHI**.

La moglie e le figlie in memoria di **ARTIBANI PALMIRO**.

I figli per preghiere per mamma **AMORINA** nel 10° anniversario della scomparsa.

I genitori in ricordo di **WALTER IMPERIALE**.

La moglie e i figli con amore per **GIAMPIERO SCARPELLINI**.

I figli in memoria di **MARIA e FLAMINIO**.

Il condominio di via Scalpelli, 46 in memoria di **ANTONIO CICCETTI**.

N.N. in memoria di **ELIO e MARIETTA CONTI**.

Eufemia Lolli in memoria di **VELIA CONVERSI**.

Clara Lanciani in ricordo del marito **LORENZO** a 10 anni dalla morte.

Liliana Serra ricorda sempre nelle preghiere il nipote **GIAN PIERO**.

Nel 4° anniversario della morte di **RENATO AMICI**. Caro babbo, sono passati quattro anni dalla tua scomparsa, ma il nostro ricordo per te e quello della mamma, è sempre vivo nel nostro cuore. Ti vogliamo e ti vorremo sempre bene.  
**Silvana e Roberto**

Nell'anniversario della scomparsa di **LUIGI MATTEI** la nuora Agostina, le nipoti Dina e Annarita lo ricordano con affetto.

Per **LORENZO SALVATI**: il 26 settembre è già un anno che non ci sei più, per tutti ci sarai sempre.

**La moglie Nunzia, i figli e i nipoti**

Mario Proietti e la moglie Liliana in ricordo dell'anniversario della scomparsa di **ARDUINO MARI, ANNUNZIATA e AUGUSTO CURTI**.

Bianca ricorda con affetto il padre **GIOVANNI NIVANI** nell'anniversario della morte.

Bianca Lori ricorda con affetto e amore la nipote **DONNA MARCIELLO** morta il 6.5.2010 in America.

Il Centro Studi Aniene sta vicino e partecipa al profondo dolore della prof.ssa Arianna Masi per la perdita del suo caro papà.

Maria Passini ricorda con tanto affetto il suoceri **FRANCESCO**, il padre **PRIMO** e suo marito **TITO** sempre presente nel suo cuore e nelle sue preghiere.

Maria Passini ricorda il suo comparello **GIULIO PANATTONI** dopo 4 anni dalla sua morte.

Il condominio di via F. Bulgarini in memoria della sig.ra **VINCENZA LAUCIOTTI** ved. **MANTOVANI**.

Nell'anniversario della scomparsa di **AMANZIO ANGELETTI**, la figlia Maria e i nipoti Franco e Roberto lo raccomandano al Signore con affetto e preghiera.

I figli Riccardo e Grazia ricordano il papà **OTELLO MARZIALE** nell'anniversario della scomparsa.

La cognata Rosanna con la famiglia e Gianna ricordano la cara amica **LIA PORCARI SALVATI** nell'anniversario della scomparsa.

Nel 4° anniversario della scomparsa del caro **EMANUELE MARCONI** la moglie Ida, il figlio e famiglia lo ricordano sempre con grande affetto.

Le figlie M. Teresa e A. Rita, i nipoti Piera ed Enrico e il genero ricordano sempre con tanto amore e affetto il caro **PIETRO FERRANTE** nel 20° anniversario della sua scomparsa.

Rosina D'Angelosante e famiglia nel 20° anniversario della scomparsa ricordano con immutato affetto il caro **PIETRO FERRANTE**.

Elsa Di Priamo e famiglia ricordano con tantissimo affetto il caro **ENRICO** nel giorno del suo compleanno. Un ricordo e una preghiera anche per il loro caro **ANGELO DI PRIAMO**.

Le sorelle e i fratelli Emili ricordano nell'anniversario della scomparsa la cara sorella **DIANA**.

I figli in memoria di **RYTA e FERNANDO SAVINI**.

Tutti i famigliari ricordano con immutato amore il caro e indimenticabile **VINCENZO** nel 50° anniversario dalla morte.

*Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute.*

*Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche Ricordati nell'anniversario e Sotto i cipressi, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie.*

*Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo.*

*Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.*

**Per chiarimenti o precisazioni in merito  
alle pagine dei RICORDI telefonare  
ESCLUSIVAMENTE allo 0774335629**

**RICORDI**

Otello, Rita e famiglia per il caro papà **GIOVANNI**, per lo zio **AMILCARE**, per il caro **LELIO** e per **ADRIANA** nel ricordarli nel loro anniversario e per mai dimenticarli nelle preghiere.

La figlia Anna e i nipoti Paola e Andrea ricordano con affetto **ELIDE COCCIA** e **PAOLO AURELI** ricorrendo nel mese di ottobre l'anniversario della loro scomparsa, preghiere anche per il caro Angelo e a tutti i defunti di famiglia.

Anna, Paola e Andrea in ricordo della cara zia **ANNA COCCIA** nel 1° anniversario dalla scomparsa.

La moglie e i figli per **CARLO TAREI** nell'anniversario della scomparsa.

Maria e Lorenzo Mozzetta ricordano con affetto la cara comare **LORENZA** e il figlio **ROMANO** nell'anniversario della morte.

Bruna e famiglia in ricordo di **PIERGIORGIO** a 21 anni dalla scomparsa.

Caro **EZIO**, sono 24 anni che non sei più con noi, ma tu sei sempre nei nostri cuori, non ti dimenticheremo mai.

**Tua moglie Aghetina e tuoi figli**

**Mamma**, il 24 settembre sono 20 anni che non più con noi, ma mi sei sempre vicina, mi guidi come hai sempre fatto. Mi manchi tanto. **Tua figlia Liana**

Benito Ramicone, in ricordo del nostro caro papà con l'affetto e il bene di sempre a 100 anni dalla scomparsa.

**Domenico, Rita, Sandro**

La famiglia in ricordo dell'amato **ARNALDO SALVATI** a due anni della sua scomparsa: ci manchi tanto.

Per **DAMIANO MEUCCI** a un mese dalla sua scomparsa: sei stato sempre un uomo disponibile con tutti, quando ti chiedevamo un aiuto non, non ti dimenticheremo mai, tua cugina Angelina e i figli con immutato affetto.

Antonio, Rita e famiglia per la zia **MARISA** con tanto affetto, sarai sempre nei nostri cuori, un bacio da Filippo.

2000-2010. A dieci anni dalla scomparsa degli amati genitori, **ELSA** e **GIOVANNI**; e a sette (2003-2010) dell'adorato e unico fratello **PAOLO**. Anna, Tonino, Christian e Ivan lo ricordano con tanto affetto.

Sono passati 11 anni dalla tua scomparsa e il vuoto che hai lasciato in noi è incalcolabile. Ti vogliamo tanto tanto bene.

**I tuoi genitori**

Nell'anniversario della scomparsa, Severina e Angelo ricordano con tanto affetto il cognato **CESARE LOLLI**.

Il figlio Giancarlo, la nuora Emma, i nipoti Emiliano e Mirko e le rispettive mogli ricordano **ANTONIETTA DOLCIOTTI** nel 4° anniversario della morte: il tempo passa ma il dolore, i ricordi e i tuoi insegnamenti ancora portiamo dentro le nostre menti.

Il marito Cleto ricorda **ASSUNTA GIOVANNANGELI** in **SABUCCI** nel 9° anniversario della morte. I nove anni trascorsi non hanno lenito il dolore della tua scomparsa. I ricordi di te, donna semplice, moglie e madre esemplare, hanno sempre qualcosa da insegnarci. Ciao Assunta, angelo della famiglia, prega per tutti noi, in particolare per i tuoi nipoti che tanto hai amato. Guidali e proteggili affinché si trovino ad affrontare la vita con maggiore serenità.

## Non fiori

*I fisioterapisti di Villa Dante a Guidonia e di Monteripoli ricordano Antonella Savi - Aleandro ed Emma Sabucci per preghiere a Elisabetta Meschini con grande amore - La famiglia Mancini in ricordo del loro nipote e cugino Fabio Mancini - La moglie per Gino Mezzetti - N.N. per Sante Messe in suffragio di Caterina, Giuseppe, Enzo e Mario - Il marito Giuseppe Viglietta per Marisa Cacioni e per i suoi defunti - Maria De Bonis per il marito Mario e i cognati Michele e Vincenzo - Teresina Di Crescenzo per il marito Virginio - I parenti in memoria di Adelia Nicoletti - Le figlie per Alberto Farinelli e Diana Magagnoni - Le sorelle in memoria di Pierina Fiori - Camillo Salvatori, Alfredo, Lucia Villani e figlie in memoria dello zio Umberto Meucci - Giuseppe, Pina, Roberta Ricci in memoria dello zio Umberto Meucci - Luana Potenti in memoria dei nonni, dei genitori, dello zio e del cognato - I figli per Lina e Giovanni Aloisio - Walter, Silvia e Mauro per i genitori Angelina e Nello Mattei - Senio Spinelli e Antonietta Cerini per i cari defunti - Santino e Marisa Ciaralli per i cari defunti - Cristina, Mauro e Vittorio per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - Anna e Pina per Giovanni e Paulina Giovanelli - La moglie e i figli per Carlo Tani - Giuliana in memoria dei genitori Paolo e Rosa Maiani - Sergio Marianelli per il padre Settimio - Rosa Bellagamba in memoria di Laurina Cacioni - Maria Meschini per il marito Marianelli Settimio - Gli amici di Augusto in memoria di Caterina D'Errigo - Fernanda Modesti in memoria dei suoi defunti - Il personale dell'I.C. di Marcellina in suffragio di Leonardo Guarnuto - Bernardino Basili in memoria delle famiglie Basili e Di Giuseppe - La moglie Anna per il caro Benito e per i genitori, i nipoti e i parenti tutti - Marcello Trifelli in ricordo dei genitori e dei suoceri - Fabio e Stefano Faraone in memoria dei cari nonni Pietro, Gaetana e Vincenzo - In memoria di Fortunato Cara dai fedeli della parrocchia di S. Biagio di Vivaro Romano - Ernesta Bonone in memoria di Fortunato Cara - Pino e Claudia in ricordo dei nonni Mario e Marietta, di Giuseppe, Iolanda, Gastone, Maria, Quinto e Terzilia - Luigi Benedetti in memoria di Immacolata Lipa - Rita Ancona in memoria dei cari defunti - Tina Febo in memoria della mamma Rita Cobucci - In suffragio di Maria, Rocco, Angela e Antonietta - Maria Pia per i genitori Piti Rizio e Rita, le sorelle Rosina e Bruna e la nipote Sabrina - Maria in suffragio di mamma Teresa e papà Umberto - Maria Beccherini Ricardi in memoria dei suoi defunti - Tomei in ricordo di Alessandro Tomei e figli - Gianna e Pippo Valeri con tanto affetto per Giovanni e Bruno Pisanelli - Preghiere per i defunti delle famiglie Bendoni e Carli - In memoria di Serafino Scolastica e Vincenza da parte di Marisa - Rosalba in suffragio di zia Vincenzina e Don Amato - Loreta Pallante Cellini ricorda con preghiere i suoceri Sante e Maria, i cognati Elvezio e Giacinta e l'amato marito Dante - Iole, Tullio e Anna Cervelli in memoria dei genitori Raffaele e Teresa - Iole Cervelli e figli in memoria di Giacomo Saccucci - Lucia Saccucci in memoria dei genitori Paris e Annunziata e del fratello Giacomo - Grazia Sulsenti in memoria dei morti di famiglia - Lena Zopi per tutti i suoi defunti - Maria Rea per la cara figlia Tania - Anna Emili e figli per il marito Angelo e i suoi cari - Renata Orlandi per il marito Carlo - Annetta Lollo-*

*brigida per il marito Antonio e la sorella Bettina - Mafalfa Monaco per il marito Ugo e i suoi cari - Franco e Rosa Emili, la moglie Candida ricordano con tanto amore Carlo - Rina Ferretti per il papà Giuseppe e la mamma Valentina - Elvia ricorda il caro Ignazio - Marzia ricorda il caro Sergio - Assunta per i genitori Marco e Anna e il fratello Vittorio - I figli per la cara Bina - Francesca Rastelli per il marito Mimmo, i nipoti Francesca e Francesco, e il caro Coriolano - Liliana per il marito Ottorino - Il marito, la figlia, il genero e i nipoti Eros Michele per Santina Ghiroldi - Eros per Fabrizio Mereschini - Liliana per il figlio Mario e il marito Franco - La moglie e i figli per Arnaldo Cellini - La moglie Nadia, i figli e i nipoti ricordano con affetto Francesco De Luca nel giorno del suo onomastico - Gabriella per Pierina e Fernanda - La famiglia Volei in memoria di Nidina - Dina per Bruno ed Erminio - Giuditta per Giovannino - Ivana per Antonio - Enza per Maria e Mimmo - Evandro per Armando e Sabrina - Per i genitori di Maria e Leonino - Irma per Francesca e Ottavio - Maria Gentili in memoria dei suoi cari defunti - Antonietta in memoria dei suoi defunti - Mimma in memoria di Michela e Antonio - Anna e Fernanda per Nidina - Le vicine di casa in memoria di Antonio Novelli - Roberto Colasi per i defunti Colasi Angelo e Toto Francesco - Patrizia in memoria di Settimio, Natalina e Luigi Maria - Pallante Caldironi in memoria di Antonio Loretta - Augusto Stecca in memoria di Caterina D'Erigo - Aldo, Elena De Santis in memoria di Rosa Conti - Egilde Giagnoli in memoria di Antonio, Malvina, Romolo, Francesca, Gustavo, Sandro, Giancarlo, Evaristo, Natalino, Vittorio, Gemma e Gastone - Faraone Eliana e Pietro per i nonni Pietro, Gaetana e Rodolfo e la piccola zia Bianca - Campioni Anita per il marito Rodolfo - In memoria di Luigi Todini, morto il 23.4.2010 dagli amici della famiglia Sabrina - Paola Marianelli in memoria di Cesare e Antonietta - Giuseppina Proli in memoria dei genitori Rodolfo e Domenica, dei fratelli Crescenzo e Alfredo e della cognata Virginia - Maria Peruzzi e Lucia Celentano in suffragio di Rodolfo - Marcello Trifelli in memoria dei genitori e i suoceri - Gigliola per la cara Velia Conversi - Gigliola per Paola Ariano e Vincenzo alla famiglia - Consiglia per il marito Raffaele - Anna in memoria del marito Dr. Marcello Frattini.*

### NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore: DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:  
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO  
Strada Don Nello Del Raso, 1  
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile: GUIDO FAROLFI

Direttore: ANNA MARIA PANATTONI

Comitato di redazione:  
DON BENEDETTO SERAFINI,  
GIOVANNI CAMILLERI,  
CRISTINA PANATTONI

Autorizzazione Tribunale di Roma  
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:  
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.  
Via Empolitana km 2,500 - loc. Arci - Tivoli



Associato all'Unione Stampa  
Periodica Italiana

## SEGNALAZIONI

# *Benvenuti a Borgata Tivoli patrimonio mondiale della vergogna!*

di Roberto Valentini

Le immagini di degrado parlano da sole.



## *Nuove 'coltivazioni'*

di Ruggero G.

Spett.le *Notiziario Tiburtino*, da queste foto si evince lo stato di degrado delle campagne nei pressi tra zona Arci a Tivoli e il bivio di Castel Madama, discariche abusive crescono come funghi dove si possono trovare plastica, batterie auto, immondizia e persino eternit. Sarebbe il caso di bonificare le zone e vigilare da parte delle istituzioni o autorità preposte affinché vergognose azioni di questo tipo non abbiano più a ripetersi.

Distinti saluti.



## *Degrado a Villa Adriana*

di G. De Filippis

Spett.le redazione: sento il dovere di segnalare lo stato di abbandono in cui versano le strade di Villa Adriana: ovunque erbacce, buche e immondizia da tutte le parti inoltre e resta difficile camminare sopra i marciapiedi a causa degli escrementi di cani.

Distinti saluti.

